

Pontificia Università della Santa Croce



Guida accademica 2002 – 03



PONTIFICIA UNIVERSITÀ
DELLA SANTA CROCE

Anno Accademico
2002-2003

Piazza di Sant'Apollinare 49. I-00186 ROMA
Tel. 066.816.41 Fax 066.816.4400
[http: www.usc.urbe.it](http://www.usc.urbe.it) - e-mail: santacroce@usc.urbe.it

La Pontificia Università della Santa Croce è un'istituzione universitaria di studi ecclesiastici, costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, complete dei tre cicli del curriculum universitario, e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apolinare, caratterizzato dalla peculiare metodologia dell'insegnamento a distanza.

Essa è aperta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'immatricolazione e rilascia titoli accademici — baccellierato, licenza e dottorato — con piena validità canonica.

La Pontificia Università della Santa Croce risponde al desiderio del beato Josemaria Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, di promuovere a Roma un centro di studi universitari, che svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle scienze ecclesiastiche, cooperando, secondo la sua peculiare funzione, alla missione evangelizzatrice della Chiesa in tutto il mondo.

In attesa che maturassero le condizioni necessarie all'attuazione di questo progetto, egli lo preparò con orazione e lavoro costanti, promuovendo la necessaria formazione al più alto livello accademico dei futuri docenti.

Il suo primo successore, S.E.R. Mons. Alvaro del Portillo, lo tradusse in pratica, ottenendo le necessarie approvazioni della Santa Sede, a partire dall'anno accademico 1984-85.

La Pontificia Università della Santa Croce, eretta formalmente dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, per l'autorità conferitale dal Romano Pontefice, con Decreto del 9 gennaio 1990, è affidata alla Prelatura della Santa Croce e Opus Dei: il suo Gran Cancelliere è il Prelato dell'Opus Dei.

GRAN CANCELLIERE
S.E.R. Mons. Javier Echevarría,
Prelato dell'Opus Dei

VICE GRAN CANCELLIERE
Prof. Mons. Fernando Ocariz

RETTORE MAGNIFICO
Rev. Prof. Mariano Fazio

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Rev. Prof. Paul O'Callaghan

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO
Rev. Prof. Eduardo Baura

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA
Rev. Prof. Luís Romera

DECANO DELLA FACOLTÀ DI
COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE
Prof. Dott. Norberto González Gaitano

PRESIDE DELL'ISSR ALL'APOLLINARE
Rev. Prof. Arturo Blanco

SEGRETARIO GENERALE
Rev. Dott. Alfonso Monroy

DIRETTORE DEGLI STUDI
Rev. Prof. Philip Goyret

DIRETTORE DI PROMOZIONE E SVILUPPO
Dott. Pablo Rodríguez

AMMINISTRATORE
Dott. Manuel Noya

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA
Dott. Juan Diego Ramírez

La presente pubblicazione ha carattere esclusivamente informativo. La Pontificia Università della Santa Croce si riserva il diritto di introdurre modifiche, anche ad anno accademico già iniziato.

I. NORME GENERALI

1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

1.1. Ammissione

- a) L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione a una delle quattro facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.
- b) L'ammissione s'intende concessa soltanto per il ciclo di studi per il quale si è fatta richiesta. Essa deve essere quindi nuovamente richiesta per l'ammissione ad altri cicli; in questo caso non dovrà essere presentata la documentazione già in possesso della Segreteria accademica dell'Università.
- c) L'ammissione viene concessa in base ai dati del *curriculum* di studi e ai risultati delle prove di ammissione eventualmente ritenute necessarie dalle autorità accademiche competenti; per l'ammissione al terzo ciclo verrà valutato in modo particolare l'esito complessivo degli studi compiuti nel ciclo di Licenza.
- d) L'ammissione decade nel caso in cui non venga formalizzata l'immatricolazione per l'anno accademico nel quale fu concessa.
- e) I ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri di Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica si impegnano ad osservare le norme sull'abito ecclesiastico e gli aspetti disciplinari vigenti per i chierici e i religiosi residenti in Roma.
- f) Soltanto dopo l'immatricolazione lo studente ha diritto a frequentare i corsi previsti dal piano di studi. Tale diritto si perde in seguito all'interruzione ingiustificata degli studi e nei casi determinati dalle norme di disciplina accademica.

1.2. Documenti richiesti per l'ammissione

- a) Coloro che desiderano essere ammessi devono presentare:
 - domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
 - originale o copia autenticata del certificato degli studi realizzati, da cui risultino chiaramente il centro docente presso il quale sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline frequentate e le votazioni riportate;

- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
 - coloro che non sono compresi nel comma precedente devono consegnare un regolare attestato di buona condotta morale rilasciato da un'autorità ecclesiastica segnalata dal Rettorato.
- b) Detti documenti possono anche essere fatti pervenire per posta alla Segreteria accademica dell'Università, che, però, non si assume la responsabilità di eventuali ritardi o smarrimenti dovuti al servizio postale.
- c) Le autorità accademiche determineranno, qualora lo ritengano necessario, le eventuali prove o la presentazione della documentazione supplementare che riterranno opportune.
- d) Con la dovuta tempestività verrà comunicato all'interessato l'esito della sua domanda d'ammissione.

1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti

Lo studente che desideri chiedere il riconoscimento degli studi realizzati presso altri centri deve presentare unitamente alla domanda di ammissione una richiesta indirizzata al Rettore dell'Università, corredata del certificato dettagliato di tali studi (materie e voti ottenuti) nonché dei relativi programmi svolti.

1.4. Immatricolazione

- a) Le domande d'immatricolazione si consegnano presso gli Uffici della Segreteria accademica dell'Università. All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà esibire un documento di identità o il passaporto.
- b) Documenti da presentare:
- domanda d'immatricolazione su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
 - quattro fotografie formato tessera;
 - attestazione del versamento delle tasse accademiche;
 - i candidati al sacerdozio e i ministri sacri, attestato di alloggio presso gli appositi collegi o convitti, ovvero, in mancanza di esso, il cor-

- rispondente rescritto annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma;
- i sacerdoti devono presentare, inoltre, il documento che conferisce loro la facoltà di ascoltare abitualmente confessioni (cfr. C.I.C., 969 e 973).
- c) Periodo di immatricolazione:
- le domande di immatricolazione ai corsi ordinari si ricevono in Segreteria accademica dal 3 settembre al 5 ottobre;
 - le domande d'immatricolazione presentate dopo il 5 ottobre saranno accolte a giudizio del Rettore, previo pagamento della relativa indennità di mora;
 - nei casi in cui sia ammessa l'immatricolazione all'inizio del 2° semestre dell'anno accademico, le date indicate nei due commi precedenti vengono posticipate di quattro mesi.
- d) Gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano.

1.5. Iscrizione agli anni successivi

- a) Per iscriversi agli anni successivi del ciclo di studi cui lo studente è stato ammesso, è necessario presentare domanda d'iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria accademica e consegnare l'attestazione del versamento delle tasse accademiche. I candidati al sacerdozio e i ministri sacri dovranno presentare attestato di alloggio presso gli appositi collegi, o il rescritto annuale di extracollegialità.
- b) Le iscrizioni si ricevono nel medesimo periodo in cui si ricevono le immatricolazioni (cfr. p. 7 § 1.4.c.).
- c) L'iscrizione degli studenti al ciclo di Dottorato si considera valida fino alla discussione della tesi; questa peraltro dovrà realizzarsi non oltre lo scadere del quinto anno dalla data di approvazione del tema. Se lo studente lo desidera, può rinnovare la sua iscrizione per un altro quinquennio, presentando nuovamente il tema della tesi all'approvazione della Facoltà; per le tasse accademiche, deve versare, come conguaglio, l'eventuale aumento della tassa di presentazione.
- d) All'atto dell'iscrizione lo studente presenterà in Segreteria accademica la tessera personale per l'apposizione del bollo dell'anno accademico.

2. STUDENTI

- a) Sono ordinari gli studenti che frequentano regolarmente i corsi e accedono ai gradi accademici.
- b) Sono fuori corso gli studenti che, al termine della regolare durata del ciclo di studi, non avendo ottenuto gli attestati di frequenza relativi ai corsi previsti, o che, pur avendoli ottenuti, non hanno ancora superato i relativi esami, tornano ad iscriversi per frequentare soltanto quegli insegnamenti per i quali devono ottenere l'attestato di frequenza, oppure per sostenere gli esami mancanti.

Coloro che, pur avendo completato gli esami del proprio corso di studi, prevedano di non poter sostenere l'esame di grado entro la sessione di febbraio — ultima dell'a.a. precedente — dovranno presentare cautamente, entro la normale scadenza stabilita (cfr. p. 7 § 1.4.c.), domanda di iscrizione in qualità di studenti fuori corso. Lo studente ha l'obbligo di regolarizzare la domanda, con il pagamento della relativa tassa entro il 28 febbraio, nel caso in cui non abbia sostenuto la prova di grado nella sessione di febbraio.

- c) Sono uditori gli studenti ammessi a svolgere un piano personale di studio o di ricerca nel quadro dei programmi attuati dall'Università. Essi possono iscriversi ad una o più discipline, scelte d'accordo con il Coordinatore degli studi, o anche a tutte quelle previste dal piano di studi della Facoltà. L'iter, la documentazione e le scadenze per l'ammissione degli uditori sono le stesse degli studenti ordinari. Le autorità accademiche accerteranno caso per caso l'idoneità del candidato a frequentare i corsi, non essendo indispensabile, per questa categoria di studenti, il possesso dei titoli di norma richiesti per l'ammissione come studente ordinario. Gli uditori, pertanto, non possono accedere ai gradi accademici. Su richiesta può essere rilasciato loro un attestato di frequenza oppure di frequenza e profitto.

3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI

3.1. Frequenza

- a) Per le quattro Facoltà la frequenza ai corsi è obbligatoria. La frequenza è calcolata sulle basi dei crediti; un credito equivale a un'ora di lezione

settimanale per semestre. Durante la stesura della tesi dottorale gli studenti del terzo ciclo sono tenuti a mantenere frequenti contatti con il relatore.

- b) Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere l'esame relativo.
- c) I corsi cominciano il 9 ottobre e terminano il 31 maggio. Le lezioni si sospendono durante i periodi natalizio e pasquale, e nella prima quindicina di febbraio per consentire lo svolgimento delle sessioni di esame del primo semestre.

3.2. Esami

- a. Le tre sessioni di esami si tengono alla fine del primo semestre (nella prima metà di febbraio: sessione invernale), alla fine del secondo semestre (nel mese di giugno: sessione estiva) e prima dell'inizio del nuovo anno accademico (a fine settembre–inizio ottobre: sessione autunnale). A tali sessioni sono ammessi automaticamente gli studenti che risultano iscritti ai relativi corsi e li hanno regolarmente frequentati.
- b) Lo studente che non si presentasse ad un esame senza giustificati e comprovati motivi si considera come se avesse sostenuto l'esame con esito negativo. Lo studente ha diritto a ripetere l'esame di una stessa disciplina non più di quattro volte. Alla quarta volta esso verrà sostenuto davanti ad una Commissione convocata *ad hoc*.
- c) Lo studente che non supera un esame non potrà presentarsi di nuovo nella stessa sessione: dovrà sostenerlo nella sessione successiva.
- d) I giudizi vengono espressi con le seguenti qualifiche, che possono anche essere specificate da voti numerici:

Summa cum laude (da 9.6 a 10)
Magna cum laude (da 8.6 a 9.5)
Cum laude (da 7.6 a 8.5)
Bene probatus (da 6.6 a 7.5)
Probatus (da 6 a 6.5)
Non probatus (inferiore a 6)

3.3. Titoli

- a) La Facoltà di Teologia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza specializzata e di Dottorato in Teologia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- b) La Facoltà di Diritto Canonico conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Diritto Canonico, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- c) La Facoltà di Filosofia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza e di Dottorato in Filosofia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- d) La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Comunicazione Sociale Istituzionale, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
- e) Per poter ottenere il titolo di Dottore, nei quattro casi, è necessaria la pubblicazione della tesi di dottorato o, almeno, della sua parte principale. Per la stesura del testo definitivo, lo studente deve tener conto delle osservazioni fatte dalla Commissione esaminatrice e presentare due copie del testo per ottenere dalla Facoltà il *nulla osta* per la pubblicazione.
- f) I criteri sulle caratteristiche formali della pubblicazione saranno forniti dalla Segreteria accademica.
- g) Il diploma di Dottorato viene rilasciato solo dopo che siano state depositate in Segreteria accademica 50 copie della tesi pubblicata.

3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia

«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza [in Teologia e Sacra Scrittura] (...), sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (...)» (Decreto del Presidente della Repubblica del 2 febbraio 1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

4. CALENDARIO ACCADEMICO 2002-2003

th: Facoltà di Teologia

ph: Facoltà di Filosofia

dc: Facoltà di Diritto Canonico

csi: Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale

Settembre 2002

1	<i>Dom</i>
2	<i>Lun</i>	Apertura iscrizioni
3	<i>Mar</i>
4	<i>Mer</i>	Inizio corso italiano
5	<i>Gio</i>
6	<i>Ven</i>
7	<i>Sab</i>
8	<i>Dom</i>
9	<i>Lun</i>
10	<i>Mar</i>	ph: termine consegna tesi Licenza
11	<i>Mer</i>
12	<i>Gio</i>
13	<i>Ven</i>	th: termine consegna tesi Licenza-termini iscrizione prova grado Baccellierato
14	<i>Sab</i>
15	<i>Dom</i>
16	<i>Lun</i>	ph: termine iscrizione esame Baccellierato dc - csi: termine consegna tesi Licenza
17	<i>Mar</i>
18	<i>Mer</i>
19	<i>Gio</i>	Inizio sessione esami
20	<i>Ven</i>
21	<i>Sab</i>
22	<i>Dom</i>
23	<i>Lun</i>	csi: discussione tesi Licenza
24	<i>Mar</i>	ph: discussione tesi Licenza
25	<i>Mer</i>
26	<i>Gio</i>	th: prova grado Baccellierato ♦ csi: prova grado Licenza
27	<i>Ven</i>	th: discussione tesi Licenza ♦ dc: termine iscrizione esame Licenza ph: prova grado Licenza
28	<i>Sab</i>
29	<i>Dom</i>
30	<i>Lun</i>	dc: termine presentazione tema tesi di Licenza (sessione febbraio) ph: prova grado Baccellierato

Ottobre 2002

1	<i>Mar</i>	th: prova grado Licenza
2	<i>Mer</i>	th: esame-colloquio idoneità alla Licenza
3	<i>Gio</i>	
4	<i>Ven</i>	Chiusura iscrizioni e fine sessione esami ♦ dc: prova grado Licenza
5	<i>Sab</i>	
6	<i>Dom</i>	
7	<i>Lun</i>	
8	<i>Mar</i>	
9	<i>Mer</i>	
10	<i>Gio</i>	
11	<i>Ven</i>	Conclusione del corso di italiano
12	<i>Sab</i>	
13	<i>Dom</i>	
14	<i>Lun</i>	Inizio lezioni - ph: esame-colloquio idoneità alla Licenza
15	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ csi: esame inglese
16	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ dc: esame latino
17	<i>Gio</i>	Lezioni
18	<i>Ven</i>	Lezioni
19	<i>Sab</i>	
20	<i>Dom</i>	
21	<i>Lun</i>	Lezioni
22	<i>Mar</i>	Lezioni
23	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph: elezioni rappresentanza studentesca
24	<i>Gio</i>	Lezioni
25	<i>Ven</i>	Lezioni
26	<i>Sab</i>	
27	<i>Dom</i>	
28	<i>Lun</i>	Lezioni
29	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ termine richieste convalida studi precedenti
30	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi: elezioni rappresentanza studentesca
31	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ th - dc: elezioni rappresentanza studentesca

Novembre 2002

1	<i>Ven</i>	Tutti i Santi *
2	<i>Sab</i>	Commemorazione dei defunti
3	<i>Dom</i>	
4	<i>Lun</i>	Lezioni
5	<i>Mar</i>	Lezioni
6	<i>Mer</i>	Lezioni
7	<i>Gio</i>	Lezioni
8	<i>Ven</i>	Lezioni
9	<i>Sab</i>	
10	<i>Dom</i>	
11	<i>Lun</i>	Lezioni
12	<i>Mar</i>	Lezioni
13	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi : Consiglio di Facoltà
14	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ ph : Consiglio di Facoltà
15	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc : termine presentazione tema tesi Dottorato
16	<i>Sab</i>	
17	<i>Dom</i>	
18	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : Giunta di Facoltà
19	<i>Mar</i>	Lezioni
20	<i>Mer</i>	Lezioni
21	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc : Consiglio di Facoltà
22	<i>Ven</i>	Lezioni
23	<i>Sab</i>	
24	<i>Dom</i>	Cristo Re
25	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ ph : celebrazione accademica festa di S. Caterina d'Alessandria
26	<i>Mar</i>	Lezioni
27	<i>Mer</i>	Lezioni
28	<i>Gio</i>	Lezioni
29	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th : termine presentazione tema tesi Licenza
30	<i>Sab</i>	

* *Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca*

Dicembre 2002

1	<i>Dom</i>
2	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : Consiglio di Facoltà
3	<i>Mar</i>	Lezioni
4	<i>Mer</i>	Lezioni
5	<i>Gio</i>	Lezioni
6	<i>Ven</i>	Lezioni
7	<i>Sab</i>
8	<i>Dom</i>	Immacolata Concezione
9	<i>Lun</i>	Lezioni
10	<i>Mar</i>	Lezioni
11	<i>Mer</i>	Lezioni
12	<i>Gio</i>	Lezioni
13	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th - ph : termine presentazione tema tesi Dottorato
14	<i>Sab</i>
15	<i>Dom</i>
16	<i>Lun</i>	Lezioni
17	<i>Mar</i>	Lezioni
18	<i>Mer</i>	Lezioni
19	<i>Gio</i>	Lezioni
20	<i>Ven</i>	Lezioni
21	<i>Sab</i>	Inizio vacanze
22	<i>Dom</i>
23	<i>Lun</i>
24	<i>Mar</i>	*
25	<i>Mer</i>	Natale del Signore
26	<i>Gio</i>	Santo Stefano *
27	<i>Ven</i>
28	<i>Sab</i>
29	<i>Dom</i>
30	<i>Lun</i>
31	<i>Mar</i>	*

* *Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca*

Gennaio 2003

1	<i>Mer</i>	SS. Madre di Dio
2	<i>Gio</i>	
3	<i>Ven</i>	
4	<i>Sab</i>	
5	<i>Dom</i>	
6	<i>Lun</i>	Epifania del Signore
7	<i>Mar</i>	Lezioni
8	<i>Mer</i>	Lezioni
9	<i>Gio</i>	Lezioni
10	<i>Ven</i>	Lezioni
11	<i>Sab</i>	
12	<i>Dom</i>	
13	<i>Lun</i>	Lezioni
14	<i>Mar</i>	Lezioni
15	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ ph - dc: termine consegna tesi Licenza csi: termine presentaz. tema tesi Licenza (ricerca scient. o prog. pratico)
16	<i>Gio</i>	Lezioni dc: celebrazione accademica festa di S. Raimondo di Penyafort
17	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th: termine consegna tesi Licenza
18	<i>Sab</i>	
19	<i>Dom</i>	
20	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ termine 2 ^a rata iscrizione
21	<i>Mar</i>	Lezioni
22	<i>Mer</i>	Lezioni
23	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ th: termine scelta corsi Licenza
24	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th: termine iscrizione prova grado Baccellierato
25	<i>Sab</i>	
26	<i>Dom</i>	
27	<i>Lun</i>	Lezioni
28	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ th: celebrazione accademica festa di S. Tommaso d'Aquino
29	<i>Mer</i>	Lezioni
30	<i>Gio</i>	Lezioni
31	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc: termine presentazione tema tesi Licenza (sessione giugno)

Febbraio 2003

1	<i>Sab</i>	Inizio sessione esami	
2	<i>Dom</i>		
3	<i>Lun</i>		
4	<i>Mar</i>		
5	<i>Mer</i>		
6	<i>Gio</i>		
7	<i>Ven</i>		
8	<i>Sab</i>		
9	<i>Dom</i>		
10	<i>Lun</i>		
11	<i>Mar</i>		
12	<i>Mer</i>		
13	<i>Gio</i>		
14	<i>Ven</i>		
15	<i>Sab</i>	Fine sessione esami	
16	<i>Dom</i>		
17	<i>Lun</i>	Lezioni	
18	<i>Mar</i>	Lezioni	
19	<i>Mer</i>	Lezioni	
20	<i>Gio</i>	Lezioni	
21	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc : termine iscrizione esame Licenza (sessione febbraio)	
22	<i>Sab</i>		
23	<i>Dom</i>		
24	<i>Lun</i>	Lezioni	
25	<i>Mar</i>	Lezioni	
26	<i>Mer</i>	Lezioni	
27	<i>Gio</i>	Lezioni	PH: CONVEGNO DI STUDI
28	<i>Ven</i>	Lezioni	

Marzo 2003

1	<i>Sab</i>	
2	<i>Dom</i>	
3	<i>Lun</i>	Lezioni
4	<i>Mar</i>	Lezioni
5	<i>Mer</i>	Lezioni ♦ csi : Consiglio di Facoltà
6	<i>Gio</i>	Lezioni
7	<i>Ven</i>	Lezioni
8	<i>Sab</i>	
9	<i>Dom</i>	
10	<i>Lun</i>	Lezioni
11	<i>Mar</i>	Lezioni
12	<i>Mer</i>	Lezioni
13	<i>Gio</i>	Lezioni
14	<i>Ven</i>	Lezioni
15	<i>Sab</i>	
16	<i>Dom</i>	
17	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th : Consiglio di Facoltà
18	<i>Mar</i>	Lezioni
19	<i>Mer</i>	S. Giuseppe
20	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ ph : Consiglio di Facoltà
21	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ dc : termine presentazione tema tesi Licenza (sessione settembre)
22	<i>Sab</i>	
23	<i>Dom</i>	
24	<i>Lun</i>	Lezioni
25	<i>Mar</i>	Lezioni
26	<i>Mer</i>	Lezioni
27	<i>Gio</i>	Lezioni
28	<i>Ven</i>	Lezioni
29	<i>Sab</i>	
30	<i>Dom</i>	
31	<i>Lun</i>	Lezioni

TH: 7° SIMPOSIO INTERNAZIONALE

Aprile 2003

1	<i>Mar</i>	Lezioni	
2	<i>Mer</i>	Lezioni	
3	<i>Gio</i>	Lezioni	DC: CONVEGNO DI STUDI
4	<i>Ven</i>	Lezioni	
5	<i>Sab</i>		
6	<i>Dom</i>		
7	<i>Lun</i>	Lezioni ♦ th: Giunta di Facoltà	
8	<i>Mar</i>	Lezioni	
9	<i>Mer</i>	Lezioni	
10	<i>Gio</i>	Lezioni	
11	<i>Ven</i>	Lezioni	
12	<i>Sab</i>		
13	<i>Dom</i>	Domenica delle Palme	
14	<i>Lun</i>	Inizio vacanze	
15	<i>Mar</i>		
16	<i>Mer</i>		
17	<i>Gio</i>	*	
18	<i>Ven</i>	*	
19	<i>Sab</i>	*	
20	<i>Dom</i>	Pasqua di Resurrezione	
21	<i>Lun</i>	Lunedì dell'Angelo *	
22	<i>Mar</i>		
23	<i>Mer</i>		
24	<i>Gio</i>		
25	<i>Ven</i>	Festività civile *	
26	<i>Sab</i>		
27	<i>Dom</i>		
28	<i>Lun</i>	Lezioni	CSI: CONVEGNO DI STUDI
29	<i>Mar</i>	Lezioni ♦ csi: celebrazione accademica festa di S. Caterina da Siena	
30	<i>Mer</i>	Lezioni	

* *Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca*

Maggio 2003

1	<i>Gio</i>	S. Giuseppe artigiano *
2	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ ph: termine presentazione tema tesi Licenza
3	<i>Sab</i>	
4	Dom	
5	<i>Lun</i>	Lezioni
6	<i>Mar</i>	Lezioni
7	<i>Mer</i>	Lezioni
8	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ dc: Consiglio di Facoltà
9	<i>Ven</i>	Lezioni
10	<i>Sab</i>	
11	Dom	
12	<i>Lun</i>	Lezioni
13	<i>Mar</i>	Lezioni
14	<i>Mer</i>	Lezioni
15	<i>Gio</i>	Lezioni ♦ ph: termine consegna tesi Licenza
16	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th: termine consegna tesi Licenza
17	<i>Sab</i>	
18	Dom	
19	<i>Lun</i>	Lezioni
20	<i>Mar</i>	Lezioni
21	<i>Mer</i>	Lezioni
22	<i>Gio</i>	Lezioni
23	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th: consegna diplomi Ciclo I ♦ ph: termine iscrizione esame Baccellierato
24	<i>Sab</i>	
25	Dom	
26	<i>Lun</i>	Lezioni
27	<i>Mar</i>	Lezioni
28	<i>Mer</i>	Lezioni
29	<i>Gio</i>	Ascensione del Signore
30	<i>Ven</i>	Lezioni ♦ th - ph: termine consegna tesi Dottorato ♦ dc: termine consegna tesi Licenza e Dottorato ♦ csi: termine consegna tesi Licenza
31	<i>Sab</i>	

* Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

Giugno 2003

1	<i>Dom</i>
2	<i>Lun</i>	*
3	<i>Mar</i>	Inizio sessione esami
4	<i>Mer</i>
5	<i>Gio</i>
6	<i>Ven</i>	th: termine iscrizione prova grado Baccellierato
7	<i>Sab</i>
8	<i>Dom</i>	Pentecoste
9	<i>Lun</i>
10	<i>Mar</i>
11	<i>Mer</i>
12	<i>Gio</i>
13	<i>Ven</i>
14	<i>Sab</i>
15	<i>Dom</i>	Ss.ma Trinità
16	<i>Lun</i>
17	<i>Mar</i>
18	<i>Mer</i>	csi: prova grado Licenza ♦ th: prova grado Licenza
19	<i>Gio</i>	Corpus Domini
20	<i>Ven</i>	th - ph: prova grado Licenza ♦ dc: termine iscrizione esame Licenza
21	<i>Sab</i>
22	<i>Dom</i>
23	<i>Lun</i>
24	<i>Mar</i>	th: prova grado Baccellierato ♦ ph: prova grado Baccellierato
25	<i>Mer</i>
26	<i>Gio</i>
27	<i>Ven</i>	dc: prova grado Licenza
28	<i>Sab</i>
29	<i>Dom</i>	SS. Pietro e Paolo
30	<i>Lun</i>

* Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca

Settembre 2003

1	<i>Lun</i>	Apertura iscrizioni
2	<i>Mar</i>	
3	<i>Mer</i>	
4	<i>Gio</i>	Inizio corso italiano
5	<i>Ven</i>	
6	<i>Sab</i>	
7	<i>Dom</i>	
8	<i>Lun</i>	
9	<i>Mar</i>	ph: termine consegna tesi Licenza
10	<i>Mer</i>	
11	<i>Gio</i>	
12	<i>Ven</i>	th: termine consegna tesi Licenza-termini iscrizione prova grado Baccellierato
13	<i>Sab</i>	
14	<i>Dom</i>	
15	<i>Lun</i>	ph: termine iscrizione esame Baccellierato dc - csi: termine consegna tesi Licenza
16	<i>Mar</i>	
17	<i>Mer</i>	
18	<i>Gio</i>	Inizio sessione esami
19	<i>Ven</i>	
20	<i>Sab</i>	
21	<i>Dom</i>	
22	<i>Lun</i>	
23	<i>Mar</i>	ph: discussione tesi Licenza
24	<i>Mer</i>	
25	<i>Gio</i>	th: prova grado Baccellierato
26	<i>Ven</i>	th: discussione tesi Licenza ♦ ph: prova grado Licenza csi: discussione tesi Licenza
27	<i>Sab</i>	
28	<i>Dom</i>	
29	<i>Lun</i>	csi: prova grado Licenza
30	<i>Mar</i>	dc: termine presentazione tema tesi di Licenza (sessione febbraio) ph: prova grado Baccellierato

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1. Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì, all'interno dei seguenti orari, secondo i programmi approvati da ogni Facoltà:

mattino:		pomeriggio:	
1 ^a ora:	8.45 - 9.30	5 ^a ora:	15.45 - 16.30
2 ^a ora:	9.45 - 10.30	6 ^a ora:	16.35 - 17.20
3 ^a ora:	10.45 - 11.30	7 ^a ora:	17.25 - 18.10
4 ^a ora:	11.45 - 12.30		

5.2. Assistenza didattica

Il Coordinatore degli studi di ciascuna Facoltà si adopererà perché i professori siano a disposizione degli studenti per eventuali orientamenti e chiarimenti.

5.3. Dipartimento di lingue classiche

Il Dipartimento di lingue classiche, di concerto con le Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia, coordina l'insegnamento delle lingue latina e greca, mediante i corsi curricolari già previsti nei piani di studi e offrendo anche eventuali corsi di specializzazione.

Direttrice del Dipartimento è la prof.ssa Maria Cristina Formai.

5.4. Segreteria accademica

La Segreteria accademica si trova nel Palazzo dell'Apollinare. Gli studenti possono accedervi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.45; il martedì e il giovedì è aperta anche dalle 15.00 alle 16.30. La Segreteria accademica è chiusa nel mese di agosto.

Le informazioni inerenti la vita accademica (orari delle lezioni, date degli esami, notizie di attività, eventuali variazioni, ecc.) vengono affisse nelle bacheche delle facoltà e della segreteria accademica. Lo studente è tenuto a prenderne regolarmente visione.

Responsabile della Segreteria accademica è la sig.ra Miriam De Odorico.

5.5. Biblioteca

La Biblioteca ha sede in via dei Farnesi 82. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.45, e il sabato dalle 8.30 alle 12.45.

Dispone inoltre di una sala di lettura nel Palazzo dell'Apollinare, che è aperta nei giorni di lezione dalle 8.45 alle 12.45.

Direttore della Biblioteca è il dott. Juan Diego Ramírez; Vicedirettore è il dott. Stefano Bargioni.

5.6. Cappella Universitaria

La cappella istituita presso la Pontificia Università della Santa Croce promuove attività di formazione spirituale. Gli studenti che lo desiderino possono liberamente giovare dell'assistenza fornita dalla cappella, rivolgendosi direttamente al rev. prof. Juan Carlos Domínguez (cappellano) o ai revv. proff. Klaus Limburg e Roderrick Esclanda (vicecappellani).

5.7. Ufficio Consulenza Studenti

L'Ufficio Consulenza Studenti fornisce informazioni su possibili aiuti economici allo studio.

Direttore dell'Ufficio è l'avv. José María Gorgojo.

5.8. Altri uffici

Segretario Generale Aggiunto: dott. Ambrogio Piras

Ufficio Amministrativo: dott. Filippo Guglielminetti

Direttore del Personale: ing. Luigi Dieli

Direttore Installazioni & Servizi: ing. Salvatore Toribio

Ufficio Ex-Studenti: rev. dott. Oscar Maixé.

5.9. Alloggio

a) L'alloggio degli studenti ministri sacri, candidati agli ordini sacri, membri d'Istituti di vita consacrata e membri di Società di vita apostolica, dovrà essere conforme alle norme ecclesiastiche vigenti in Roma ed essere conosciuto dalle Autorità accademiche dell'Università.

b) I candidati diocesani agli ordini sacri, studenti della Pontificia Università della Santa Croce, possono essere ospitati presso il Collegio Ecclesiastico Internazionale *Sedes Sapientiae*, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 9 gennaio 1991 ed affidato a sacerdoti della Prelatura dell'Opus Dei. Il Collegio ha sede in via dei Genovesi 30, 00153 Roma; tel. 06/58333756; fax: 06/58333772. Il Rettore è il rev. dott. Pedro Huidobro.

5.10. Agevolazioni economiche

Lo studente meritevole e in condizioni economiche particolarmente disagiate può richiedere l'esonero parziale o totale dalle tasse accademiche solo dopo aver esaurito ogni altra possibilità di richiesta di sussidi agli enti che erogano aiuti economici agli studenti delle facoltà ecclesiastiche.

5.11. Corsi di lingue

Durante l'anno accademico si svolgono nella sede del Palazzo dell'Apollinare alcuni corsi di lingue moderne:

- a) Corso intensivo di italiano: viene tenuto in collaborazione con la Società Dante Alighieri, dal 3 settembre al 5 ottobre 2001, tutte le mattine da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.30.
- b) Corso di italiano (di approfondimento): il corso intensivo prosegue nei mesi di ottobre e novembre con un corso di approfondimento, di 4 ore settimanali pomeridiane.
- c) Corso di inglese: da ottobre a maggio viene tenuto un corso di 4 ore settimanali pomeridiane, per un totale di 90 ore.

5.12. Servizi informatici

Posta elettronica: è a disposizione degli studenti un servizio di posta elettronica, per spedire, ricevere e stampare messaggi, sia nella sede dell'Apollinare, sia in quella della Biblioteca. È previsto un rimborso spese per il servizio.

Aula Informatica: nel Palazzo dell'Apollinare viene utilizzata per le attività accademiche un'aula informatica, che è inoltre a disposizione degli studenti per lavori personali (di edizione e stampa di testi, base di dati, foglio di calcolo, posta elettronica e navigazione Internet, consultazione della Biblioteca, ecc.); per usufruire del servizio, è necessario versare la relativa quota di iscrizione.

Consultazione catalogo Biblioteca: è possibile consultare il catalogo della Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, e delle altre Biblioteche della rete Urbe, dai vari terminali messi a disposizione degli utenti, sia nella Biblioteca, sia nella Sala di lettura dell'Apollinare, nonché in collegamento remoto mediante modem.

5.13. Edizioni Università della Santa Croce

La Pontificia Università della Santa Croce si avvale per le proprie pubblicazioni della collaborazione dell'Associazione Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC), il cui Direttore editoriale è il dott. Andrea Zanni.

6. TASSE ACCADEMICHE

6.1. Immatricolazione e iscrizione

- a) studenti ordinari delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia. Tassa di iscrizione:
- | | | |
|----------------------------------|---|--------|
| – Primo ciclo: | € | 925,00 |
| – Secondo ciclo (Licenza): | € | 925,00 |
| – Terzo ciclo (Dottorato): | € | 925,00 |
| – Fuori corso (per ogni credito) | € | 62,00 |
| – Uditori (per ogni credito) | € | 52,00 |
- b) studenti ordinari della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale. Tasse di iscrizione, che comprendono anche i tirocini:
- | | | | |
|---|----------|---|----------|
| – Primo ciclo | I anno: | € | 925,00 |
| | II anno: | € | 1.580,00 |
| – Secondo ciclo | | € | 1.580,00 |
| – Terzo ciclo (Dottorato) | | € | 925,00 |
| – Fuori corso e uditori di materie con tirocinio (per ogni credito) | | € | 92,00 |
- c) Facoltà di Diritto Canonico
- | | | |
|------------------------------|---|----------|
| – Corsi di Specializzazione: | € | 1.580,00 |
|------------------------------|---|----------|

La tassa è annuale per il primo e secondo ciclo; essa può essere versata in due rate uguali, la prima all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione e la seconda entro il 20 gennaio (oppure entro il 20 maggio nei casi in cui sia ammessa l'iscrizione al secondo semestre dell'anno accademico).

Non è ammesso iscriversi all'anno successivo o sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle rate precedenti.

6.2. Altre tasse

— Indennità di mora (per settimana)	€	16,00
È tenuto a pagarla lo studente che non rispetta le scadenze indicate per il pagamento dell'iscrizione e le altre scadenze indicate nel calendario accademico.		
— Convalida e modifiche piano degli studi	€	13,00

6.3. Esami per i gradi accademici

– Baccellierato	€	135,00
– Licenza	€	270,00
– Dottorato:		
* alla presentazione del tema della tesi	€	480,00
* alla consegna della tesi in Segreteria accademica	€	480,00

6.4. Rilascio documenti

a) Diplomi:	€	62,00
b) Certificati:	€	5,00
– Diritto di urgenza (entro 2 giorni)	€	5,00
c) Duplicato della tessera personale	€	15,00
d) Tessera semestrale per l'accesso alla Biblioteca:		
– studenti di altri atenei ecclesiastici	€	25,00
– altri studenti	€	50,00

I versamenti relativi alle tasse accademiche possono essere effettuati secondo una delle seguenti modalità: contanti; assegno bancario; Pos-Bancomat; conto corrente postale (i moduli sono disponibili presso la Segreteria accademica); bonifico bancario sul conto corrente n°. 1000/56 intestato alla Pontificia Università della Santa Croce presso la Banca di Roma, Ag. Roma 211, Piazza S. Pantaleo 1, 00186 Roma, cod. ABI 3002.3 cod. CAB 05022.9.

In nessun caso potrà essere richiesta la restituzione totale o parziale dei versamenti effettuati.

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano:	Rev. Prof. PAUL O'CALLAGHAN
Vicedecano:	Rev. Prof. JOSÉ ANTONIO RIESTRA
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. ANTONIO DUCAY
Segretario:	Dott. DAVIDE MINGRINO

DOCENTI

Stabili

ARANDA Antonio
 BELDA Manuel
 BLANCO Arturo
 CHACÓN Alfonso
 COLOM Enrique
 ESTRADA Bernardo
 FITTE Hernán
 GALVÁN José María
 GARCÍA IBÁÑEZ Angel
 GOYRET Philip
 GROHE Johannes
 LIMBURG Klaus
 MARTÍNEZ-FERRER Luis
 MIRALLES Antonio
 O'CALLAGHAN Paul
 OCÁRIZ Fernando
 RIESTRA José Antonio
 RODRÍGUEZ LUÑO Angel
 TÁBET Michelangelo
 TANZELLA-NITTI Giuseppe
 WIELOCKX Robert

Incaricati

BERMEJO Antonio
 BOSCH Vicente
 CAMINO Eduardo
 DÍAZ DORRONSORO Rafael
 DUCAY Antonio
 FABBRI Marco
 JÓDAR Carlos
 KRÓLIKOWSKI Janusz
 LEAL Jerónimo
 ORTEGA Iñigo

REALE Vito

Associati

ARAIMO Paola
 AREITIO Juan Ramón
 BORGONOVO Graziano
 DOMÍNGUEZ Juan Carlos
 NIN Manel
 SESÉ Javier
 THOMAS Rolf
 VRANKIĆ Petar

Visitanti

BRANDMÜLLER Walter
 CARRASCO DE PAULA Ignazio
 CATTANEO Arturo
 DATTRINO Lorenzo
 ESQUERDA BIFET Juan
 GUALDI Fausta
 ILLANES José Luis
 MAY William
 TORELLÓ Giambattista
 YANGUAS José María

Assistenti

DE SALIS AMARAL Miguel
 GIONTA Paolo Maria
 MARTI Pablo
 MIRA Manuel
 PIOPPI Carlo
 REQUENA Pablo
 SANZ Santiago
 TOUZE Laurent

La Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce, nel legittimo pluralismo degli orientamenti teologici e nella fedeltà al Magistero ecclesiastico, si propone di approfondire l'intelligenza della fede del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo un'esposizione della dottrina cattolica che aiuti a cercare le soluzioni ai problemi umani alla luce della Rivelazione. In tal modo essa intende formare esperti nella scienza della fede che siano esperti di umanità, ricercatori appassionati della verità che, grazie ad una profonda unità di vita fra ricerca teologica e mistero vissuto, sappiano comprendere sempre meglio le ragioni della propria fede e cooperare, mediante il loro peculiare ministero ecclesiale, alla missione della Chiesa di proclamare il Vangelo.

Il lavoro accademico dei docenti della Facoltà si struttura in base a sei Dipartimenti: Teologia Fondamentale e Dogmatica, Ecclesiologia e Sacramentaria, Teologia Morale, Storia della Chiesa, Teologia Spirituale e Teologia Biblica.

Il *curriculum* degli studi è diviso in tre cicli:

- a. il primo ciclo, istituzionale, si protrae per un triennio e si conclude col grado accademico di Baccellierato in Teologia;
- b. il secondo ciclo, di specializzazione, ha la durata di due anni e si conclude col grado accademico di Licenza specializzata in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale e in Storia della Chiesa;
- c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica specialmente attraverso l'elaborazione della dissertazione dottorale, si conclude col grado accademico di Dottorato in Teologia con le stesse specializzazioni del ciclo di Licenza.

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il corso degli studi del primo ciclo ha come scopo presentare un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, insieme con l'introduzione al metodo della ricerca scientifica. Ha la durata di tre anni accademici divisi in semestri e prevede, alla fine, il superamento della relativa prova di grado.

th

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'università nel Paese di provenienza e, inoltre, abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato in Filosofia, oppure, avendo compiuto regolarmente il biennio istituzionale filosofico presso un centro docente non universitario approvato dall'autorità ecclesiastica, dimostrino l'idoneità agli studi teologici universitari del primo ciclo.

1.2. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (<i>C. Jódar</i>)	3
5A23	Lingua latina I (<i>T. Heilbrun</i>)	3
5D12	Introduzione alla Teologia (<i>A. Blanco</i>)	2
5D24	Teologia fondamentale I (<i>G. Tanzella-Nitti</i>)	4
5E15	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino (<i>J.M. Galván</i>)	5
5M13	Storia della Chiesa: età antica e medioevo (<i>A. Chacón</i>)	3

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

6A33	Lingua latina II (<i>T. Heilbrun</i>)	3
6A42	Lingua ebraica (<i>M. Tabet</i>)	2
6B13	Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e gli altri libri storici (<i>M. Tabet</i>)	3
6D32	Teologia fondamentale II (<i>A. Blanco</i>)	2
6F13	Teologia dogmatica: la Creazione (<i>P. O'Callaghan</i>)	3
6G13	Teologia morale fondamentale I (<i>I. Carrasco de Paula</i>)	3
6N14	Patrologia (<i>V. Reale e M. Mira</i>)	4

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

7A53	Lingua greca (<i>P. Araimo</i>)	3
7B23	Esegesi dell'Antico Testamento: libri profetici (<i>K. Limburg</i>)	3
7E24	Teologia dogmatica: cristologia (<i>J.A. Riestra</i>)	4
7G23	Teologia morale fondamentale II (<i>A. Rodríguez Luño</i>)	3
7H13	Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione (<i>J.R. Areitio</i>)	3
7K14	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I (<i>A. Miralles</i>)	2
7P12	Diritto canonico I (<i>V. Prieto</i>)	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

8C13	Esegesi del Nuovo Testamento: vangeli sinottici e atti degli apostoli (<i>B. Estrada</i>)	3
8E33	Teologia dogmatica: soteriologia (<i>A. Ducay</i>)	3
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (<i>A. Miralles</i>)	2
8J23	Liturgia I (<i>A. Bermejo</i>)	3
7K14	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo II (<i>P. Goyret</i>)	2
8L12	Teologia sacramentaria: battesimo, confermazione e ordine (<i>P. Goyret</i>)	2
8M23	Storia della Chiesa: età moderna e contemporanea (<i>L. Martínez-Ferrer e C. Pioppi</i>)	3
8M31	Archeologia cristiana (<i>S. Burrafato</i>)	1
	Seminario	1

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

9C23	Esegesi del Nuovo Testamento: le lettere paoline (<i>B. Estrada</i>)	3
9E44	Teologia dogmatica: antropologia teologica (<i>P. O'Callaghan</i>)	4
9F22	Teologia dogmatica: mariologia (<i>A. Ducay</i>)	2
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (<i>E. Colom e I. Ortega</i>)	3
9J32	Liturgia II (<i>A. Bermejo</i>)	2
9L22	Teologia sacramentaria: sacra eucaristia (<i>A. García Ibáñez</i>)	2
9L33	Teologia sacramentaria: matrimonio (<i>A. Miralles e R. Díaz</i>)	3
	Seminario	1

TERZO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

0B32	Esegesi dell'Antico Testamento: libri sapienziali (<i>K. Limburg</i>)	2
0C32	Esegesi del Nuovo Testamento: scritti giovannei e lettere cattoliche (<i>M. V. Fabbri</i>)	2
0F32	Teologia dogmatica: escatologia (<i>P. O'Callaghan</i>)	2
0H33	Teologia morale speciale: morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (<i>H. Fitte</i>)	3
0I13	Teologia spirituale (<i>M. Belda e V. Bosch</i>)	3
0K23	Teologia pastorale (<i>J.R. Areitio</i>)	3
0L43	Teologia sacramentaria: penitenza e unzione degli infermi (<i>A. García Ibáñez</i>)	3
0P22	Diritto canonico II (<i>P. Gefaell</i>)	2

1.3. Prova di grado di Baccellierato

- Il grado accademico di Baccellierato in Teologia è conferito agli studenti che abbiano frequentato le discipline previste per il primo ciclo e ne abbiano superato gli esami e, inoltre, abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato sul contenuto complessivo delle suddette discipline.
- Il termine per iscriversi alla Prova di grado di Baccellierato nell'a.a. 2001-2002 scade:
 - il 25 gennaio per la sessione invernale;
 - il 7 giugno per la sessione estiva;
 - il 13 settembre per la sessione autunnale.

Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.

- c) La valutazione finale per il grado di Baccellierato è costituita per 3/4 dalla media dei voti delle materie e per 1/4 dal voto della prova finale di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO, 1° SEMESTRE

5A13 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

L'introduzione generale alla Sacra Scrittura come disciplina teologica. Origine, contenuto e fine soprannaturale della Sacra Scrittura. L'ispirazione biblica. Le prerogative della Sacra Scrittura in quanto ispirata. La centralità di Cristo nella Scrittura. La verità, la santità e l'unità della Bibbia. Le relazioni fra l'Antico ed il Nuovo Testamento.

Il canone biblico e la sua formazione. La letteratura intertestamentaria e la letteratura rabbinica. La trasmissione del testo sacro e le principali versioni antiche e moderne. L'importanza della critica testuale.

L'ermeneutica biblica. Il senso letterale e spirituale. La lettura della Sacra Scrittura *in sinu Ecclesiae*. I principi interpretativi. L'interpretazione nello Spirito. I principi teologici d'interpretazione: l'unità della Bibbia, la Tradizione viva della Chiesa e l'analogia della fede. L'analisi storico-letteraria della Bibbia ed altri metodi ed approcci nello studio del testo sacro. Il problema ermeneutico nell'esegesi biblica moderna. L'esposizione biblica, scientifica e pastorale.

Mer 1^a-2^a/Ven 3^a

Prof. C. JÓDAR

5A23 LINGUA LATINA I

La sintassi del verbo: nozioni preliminari; uso dei tempi nel modo indicativo; uso dei modi nelle proposizioni indipendenti; le forme nominali del verbo.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti dalla versione latina della Sacra Scrittura.

N.B. Il corso presuppone la conoscenza della morfologia latina e della sintassi dei casi, in programma nel biennio filosofico.

Mar 3^a-4^a/Gio 2^a

Rev. T. HEILBRUN

5D12 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Natura e oggetto della teologia. Ragione e fede nel lavoro teologico. Teologia come scienza e come sapienza. Il metodo della teologia; momento positivo e momento speculativo. La Sacra Scrittura, anima della teologia. Teologia e filosofia. Unità della scienza teologica e pluralità delle discipline.

La teologia nella vita della Chiesa; il suo rapporto con il Magistero. Teologia, pastorale e vita spirituale. Momento ecumenico e missionario. Aiuto al dialogo tra fede, cultura e scienze umane. Progresso teologico e legittimo pluralismo. Vocazione ecclesiale del teologo.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. BLANCO

th

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Natura, oggetto, finalità e breve prospetto storico del trattato sulla Teologia Fondamentale. Religioni, rivelazioni e Rivelazione: la religiosità come costante antropologica fondamentale e come apertura al mistero di Dio. Il concetto di Rivelazione nella Sacra Scrittura, nella Teologia e nel Magistero. La Rivelazione secondo la dottrina della *Dei Verbum*. La creazione come rivelazione cosmica della Parola. Contenuto e categorie della Rivelazione veterotestamentaria. Cristo, pienezza della Rivelazione. La persona di Gesù-Cristo ed il suo mistero pasquale, centro dell'annuncio cristiano di salvezza.

Riflessione teologica sulla Rivelazione. La Rivelazione come autocomunicazione di Dio nella parola. Rivelazione e storia. Rivelazione e salvezza. Dimensione trinitaria della Rivelazione salvifica. Rivelazione e Chiesa. La trasmissione della Rivelazione. La Chiesa custode della Rivelazione: rapporti fra Magistero, Scrittura e Tradizione. Infallibilità della Chiesa e Magistero infallibile. Immutabilità e sviluppo del dogma. Cristianesimo e religioni. La specificità della religione cristiana. Le religioni alla luce della pienezza della Rivelazione.

Mar 1^a-2^a/Mer 3^a-4^a

Prof. G. TANZELLA-NITTI

5E15 TEOLOGIA DOGMATICA:
IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO

Introduzione alla teologia dogmatica: definizione e struttura. Il suo ruolo all'interno della teologia.

Il problema dell'accesso dell'uomo a Dio, con speciale riferimento alla situazione culturale odierna. L'agnosticismo e l'ateismo contempora-

nei. La possibilità della conoscenza naturale di Dio secondo la Rivelazione; le prove razionali dell'esistenza di Dio.

La conoscenza soprannaturale di Dio in base alla sua Rivelazione all'uomo. I nomi di Dio nella Sacra Scrittura. L'essenza divina secondo la Sacra Scrittura, i Padri e la teologia. Gli attributi divini.

La pienezza dell'autorivelazione divina in Cristo. Il mistero della Trinità delle Persone nell'unità dell'essenza divina, nei documenti della Rivelazione. Storia dello sviluppo della formulazione del dogma; le definizioni del Magistero della Chiesa.

Centralità e specificità del mistero della Santissima Trinità nella vita cristiana, nella Chiesa e nella Liturgia. Sviluppo speculativo del dogma trinitario: le Persone divine, le processioni, le relazioni intratrinitarie. Le missioni del Figlio e dello Spirito Santo.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a/Ven 1^a-2^a

Prof. J.M. GALVÁN

5M13 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ ANTICA E MEDIOEVO

Nascita e primi anni del cristianesimo. La Chiesa nei secoli I-III. Persecuzioni e propagazione. La Chiesa dopo l'editto di Milano. I primi Concili ecumenici. Controversie dottrinali.

La Chiesa nel medioevo. La conversione dei popoli germanici e slavi. Pontefici Romani. I popoli cristiani dell'Occidente. I popoli cristiani dell'Oriente; la separazione dalla Chiesa Romana. La società feudale. Rapporti fra Chiesa e Impero. Evoluzione dell'insegnamento delle scienze ecclesiastiche: la rinascita del secolo XII. La teologia dei secoli XIII e XIV.

Gio 3^a-4^a/Ven 4^a

Prof. A. CHACÓN

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

6A33 LINGUA LATINA II

La sintassi del periodo: unione delle proposizioni; *consecutio temporum* nelle proposizioni dipendenti; vari tipi di proposizioni dipendenti.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti da testi del Magistero.

Mar 1^a/Gio 3^a-4^a

Rev. T. HEILBRUN

6A42 LINGUA EBRAICA

Fonetica: l'alfabeto, le vocali e le semivocali. Accenti e segni fonetici.

Morfologia: l'articolo, i pronomi, i nomi. Altri prefissi e suffissi. Lo stato assoluto e costruito. Il verbo. Caratteristiche. Coniugazione del verbo forte. Le forme verbali. I verbi deboli.

Nozioni di sintassi. La sequenza narrativa: il *waw* inversivo.

Lun 3^a-4^a

Prof. M. TÁBET

6B13 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO:
IL PENTATEUCO E GLI ALTRI LIBRI STORICI

La storia della salvezza consegnata nei libri dell'Antico Testamento. Il contesto storico e geografico del popolo di Israele ed i principali momenti della sua storia.

Il Pentateuco. Origine storico-letteraria. L'autenticità mosaica. Aspetti letterari del Pentateuco. Contenuto teologico dei singoli libri.

Analisi particolareggiata della storia primitiva (*Gn* 1-11). La vocazione di Abramo e l'alleanza con Dio. L'esodo dall'Egitto. L'alleanza del Sinai. Il corpo legale di Israele.

Composizione e forma letteraria, struttura, scopo e contenuto religioso, valore storico, e aspetti dottrinali degli altri libri storici dell'Antico Testamento.

Analisi particolareggiata della conquista e divisione della terra promessa; della missione dei Giudici; dell'istituzione della monarchia in Israele; del regno di Davide e della sua divisione; e della restaurazione politico-religiosa del popolo dopo l'esilio babilonese.

Il messianismo nel Pentateuco e nei libri storici.

Mer 3^a-4^a/Gio 1^a

Prof. M. TÁBET

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La risposta dell'uomo alla parola divina. La nozione biblica di fede; la fede come dono di Dio e come donazione personale di tutto l'uomo; fede e vita in Cristo; ecclesialità della fede. Analisi teologica dell'atto di fede. Il rifiuto della parola divina: analisi delle sue diverse forme.

La credibilità della Rivelazione. Senso teologico della presenza di mediatori umani nella Rivelazione e nella sua trasmissione. La credibilità nell'Antico Testamento: i grandi gesti salvifici, le profezie. La credibilità nelle opere e nei miracoli di Cristo; studio apologetico della sua morte e risurrezione. La testimonianza dello Spirito Santo nel tempo apostolico e

nel tempo postapostolico. Analisi dell'accessibilità storica alle parole e agli atti di Gesù.

Armonia tra fede e ragione. La questione teologica della ragionevolezza della fede. Dialogo tra fede e scienza.

Mer 1^a-2^a

Prof. A. BLANCO

6F13 TEOLOGIA DOGMATICA: LA CREAZIONE

Il concetto cristiano di creazione e il suo ruolo nella cultura odierna. La teologia della creazione come 'metafisica cristiana'. La dottrina fondamentale della Chiesa; l'aspetto trinitario della creazione.

La creazione 'dal nulla': l'esegesi biblica, specie del libro della Genesi, dell'Esodo e dei libri profetici. Lo statuto del creato riguardo il Creatore; platonismo, spiritualismo, gnosticismo, panteismo. La creazione del cosmo, dell'uomo, dei puri spiriti.

L'aspetto cristologico della creazione: la razionalità del creato e la presenza del Verbo incarnato nel creato; la conservazione del creato nell'essere. L'esegesi biblica dei libri sapienziali, degli scritti di Paolo e di Giovanni. La Provvidenza divina in Cristo. Il ruolo degli angeli nella Provvidenza. La Provvidenza divina e l'autonomia del creato; il deismo. La sfida ecologica.

La creazione come libero dono di Dio Amore. L'uomo con il creato come 'gloria di Dio'; il senso fondamentale dell'agire umano. Il male fisico e morale. Il peccato come rifiuto del dono del creato. Il peccato originale nella storia del dogma. Lo stato di 'giustizia originale'; la prova e la caduta dell'uomo; gli effetti e la trasmissione del peccato originale; la promessa del Redentore. Il diavolo, 'padre della menzogna'.

Gio 2^a/Ven 1^a-2^a

Prof. P. O'CALLAGHAN

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione

di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Mar 2^a-3^a-4^a

Prof. I. CARRASCO DE PAULA

6N14 PATROLOGIA

Introduzione: nozione, metodo. Periodo preniceno. I Padri Apostolici. Gli Apologisti. La controversia gnostica; s. Ireneo. La scuola di Alessandria: Clemente e Origene. La scuola antiochena. Gli scrittori occidentali del terzo secolo.

Periodo postniceno. La crisi ariana: s. Atanasio e i Padri Cappadoci. Gli scrittori di Antiochia e di Siria: s. Giovanni Crisostomo. I Padri occidentali: s. Ilario, s. Ambrogio, s. Girolamo, s. Agostino. Le controversie cristologiche del quinto secolo: s. Cirillo d'Alessandria; s. Leone Magno.

Gli scrittori della fine dell'età patristica.

Lun 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. V. REALE e Rev. M. MIRA

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

7A53 LINGUA GRECA

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Mer 3^a-4^a/Gio 3^a

Prof.ssa P. ARAIMO

7B23 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI PROFETICI

Breve storia del profetismo in Israele. Il profetismo biblico a confronto con quello extra-biblico. Il rapporto dei profeti con la monarchia, con il sacerdozio e con il culto. Veri e falsi profeti. I vari generi letterari usati dai profeti. Le tappe di formazione dei libri profetici.

Quadro storico, struttura letteraria e messaggio teologico di ciascun libro. Ricorso ai profeti nel Nuovo Testamento. Saggi di esegesi.

Mar 3^a/Gio e Ven 4^a

Prof. K. LIMBURG

7E24 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

Introduzione metodologica alla Cristologia. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura. Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. La *regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici.

La riflessione teologica su Gesù Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Mer 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a

Prof. J.A. RIESTRA

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Gio 1^a-2^a/Ven 3^a

Prof. A. RODRÍGUEZ LUÑO

7H13 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA E RELIGIONE

La fede soprannaturale. La sua necessità per la salvezza. Progresso nella fede: maturare, difendere e diffondere la fede. Peccati contro la fede. Fede ed ecumenismo.

La speranza soprannaturale. Necessità della speranza. Lotta spirituale e gioia cristiana. Peccati contro la speranza.

La carità soprannaturale. Carità verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. Carità, pienezza della legge di Cristo.

La prudenza nella Bibbia e nelle altre fonti teologiche. Struttura e atti della prudenza. Prudenza soprannaturale e dono di consiglio. Prudenza e coscienza. Vizi opposti alla prudenza.

La virtù della religione. Il culto divino, la preghiera. La pietà e l'obbedienza. Peccati contro la virtù della religione.

Lun 1^a-2^a/ Mar 4^a

Prof. J.R. AREITIO

7K14 TEOLOGIA DOGMATICA:
ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

Il trattato sulla Chiesa nella storia della teologia.

Origine della Chiesa nella Trinità: La Chiesa nel disegno salvifico del Padre; le fasi preparatorie della Chiesa nella storia della salvezza; l'attuazione del disegno sulla Chiesa per opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella nascita e nello sviluppo della Chiesa.

La Chiesa in quanto mistero: il linguaggio biblico riguardo alla Chiesa in quanto mistero; Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Sposa di Cristo, Tempio di Dio, Famiglia di Dio, Madre dei fedeli. La Chiesa, mistero di comunione.

Lo stato della Chiesa pellegrinante: la Chiesa, sacramento della comunione; la comunione della Chiesa pellegrinante; unità, santità, cattolicità e apostolicità quali proprietà della Chiesa.

La Chiesa nella sua realizzazione escatologica. Maria, madre e icona della Chiesa.

Mar 1^a-2^a

Prof. A. MIRALLES

7P12 DIRITTO CANONICO I

La giustizia e il diritto nella Chiesa: fondamenti. La formazione storica del diritto canonico. I principi costituzionali del Popolo di Dio: uguaglianza dei fedeli e diversità di funzioni ecclesiali; la dimensione universale e particolare della Chiesa. Il diritto delle persone: la personalità giuridica; le associazioni; i fedeli laici; lo statuto giuridico dei chierici; la vita consacrata. Norme ed atti amministrativi. Il governo della Chiesa: la potestà ecclesiastica; il governo della Chiesa universale; l'articolazione del governo delle chiese particolari e le strutture sopradiocesane.

Lun 3^a-4^a

Prof. V. PRIETO

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

8C13 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO:
VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

I libri del Nuovo Testamento. Il nome *Evangelo*. Origine apostolica e storicità dei Vangeli. Diversi momenti nella formazione dei Vangeli: la predicazione di Gesù, la catechesi apostolica, la composizione scritta dei Vangeli. L'attività degli autori dei Vangeli. Il genere letterario dei Vangeli.

I Vangeli sinottici. Ambiente socio-politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Struttura, analisi letteraria e teologica dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica. Egesi di brani scelti.

Gli Atti degli Apostoli. Analisi letteraria e teologica. Storicità e genere letterario. La diffusione e la vita della Chiesa ai primordi sotto la guida dello Spirito Santo. Egesi di brani scelti.

Mar 3^a-4^a (ogni 15 gg.) / Mer 1^a-2^a

Prof. B. ESTRADA

8E33 TEOLOGIA DOGMATICA: SOTERIOLOGIA

Incarnazione e salvezza. L'insegnamento soteriologico della Sacra Scrittura. L'opera salvifica di Cristo nella Patristica.

I titoli salvifici di Cristo. La natura della redenzione operata da Cristo. Mediazione e redenzione. I misteri della vita di Cristo. La passione e morte di Gesù; il suo valore sacrificale. La risurrezione di Gesù Cristo. Il Cristo post-pasquale. La missione dello Spirito Santo. Redenzione e liberazione nella riflessione contemporanea.

Mer 3^a-4^a/Gio 2^a

Prof. A. DUCAY

8J12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: I SACRAMENTI IN GENERALE

Economia sacramentaria della salvezza. Dimensioni cristologica, pneumatologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti.

Il concetto di sacramento: storia teologica della questione. Segno, simbolo, rito e celebrazione: la loro valenza sacramentaria. Istituzione dei sacramenti da parte di Cristo. Il settenario sacramentale. Struttura del segno sacramentale; elementi mutabili e immutabili.

Contenuto salvifico dei sacramenti. Il dono dello Spirito Santo per mezzo dei sacramenti. La grazia sacramentale. Il carattere. L'efficacia dei sacramenti. Il ministro del sacramento; il suo rapporto con Cristo e con la Chiesa; le condizioni in lui per la validità e per la liceità del sacramento. Il soggetto dei sacramenti. Preparazione alla ricezione valida e fruttuosa del sacramento. L'impegno di vita derivato del sacramento.

Ven 1^a-2^a

Prof. A. MIRALLES

8J23 LITURGIA I

Natura e importanza della liturgia nella vita della Chiesa. Liturgia e comunità. Carattere gerarchico della liturgia.

Storia della liturgia. Le famiglie liturgiche dell'Occidente e dell'Oriente. Sviluppo della liturgia romana.

L'iniziazione cristiana: catecumenato e liturgia battesimale; liturgia della Confermazione; l'Eucaristia quale coronamento dell'iniziazione cristiana.

L'Eucaristia e la sua centralità nella liturgia. Gli elementi stabili della celebrazione del Sacrificio dell'Eucaristia. Ordinamento delle diverse parti della liturgia eucaristica, studio sistematico e storico. Il culto eucaristico fuori della santa Messa.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a

Prof. A. BERMEJO

7K14 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della Gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione della Chiesa: le relazioni Chiesa-mondo; la missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni grandi temi della pastorale contemporanea.

L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Mar 1^a-2^a

Prof. P. GOYRET

8L12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: BATTESIMO, CONFERMAZIONE E ORDINE

Il battesimo nel Nuovo Testamento e nella vita della Chiesa. La rigenerazione battesimale: incorporazione a Cristo e alla Chiesa. Il carattere battesimale. Necessità del battesimo per la salvezza. Il battesimo dei bambini. La preparazione al battesimo: il catecumenato. Il battesimo in pericolo di morte. Elementi essenziali del rito del battesimo. Il ministro del battesimo.

Il sacramento della confermazione nel Nuovo Testamento e nella vita della Chiesa. Il dono dello Spirito Santo. Elementi essenziali del rito della cresima. La cresima nell'insieme dell'iniziazione cristiana; la preparazione ad essa. Il ministro della confermazione.

Successione apostolica e sacramento dell'ordine. Il ministero ecclesiastico nei suoi diversi gradi. Segno sacramentale ed effetti di questo sacramento. Ministro dell'ordinazione. Il soggetto dell'ordine. La vocazione al sacerdozio. Condizioni per ricevere l'ordinazione. Il ministero e la vita dei presbiteri nella Chiesa.

Ven 3^a-4^a

Prof. P. GOYRET

8M23 STORIA DELLA CHIESA:

ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

I Papi di Avignone. Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca.

La cultura razionalistica; la Chiesa nel secolo dei lumi. Illuminismo. Le missioni in America, Asia e Africa. Nascita della questione sociale. Gli ultimi concili ecumenici: Vaticano I e Vaticano II. I Pontefici dell'epoca contemporanea.

Lun 3^a/Gio 3^a-4^a

Prof. L. MARTÍNEZ-FERRER e Rev. C. PIOPPI

8M31 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Oggetto, metodo e fonti dell'Archeologia cristiana. I primi luoghi destinati al culto. Nascita della basilica cristiana. I cimiteri cristiani; le catacombe. La tomba di san Pietro. Nozioni di iconografia cristiana. Nozioni di epigrafia; le iscrizioni funerarie.

Mar 3^a-4^a (ogni 15 gg.)

Prof. S. BURRAFATO

SEMINARI (uno a scelta) Lun 4^a

S114 *Temi scelti dalla teologia dei profeti dell'Antico Testamento.*

Prof. K. LIMBURG

S204 *Fede e cultura nei teologi russi.*

Prof. J. KRÓLIKOWSKI

S216 *Questioni sulla morale economica nel Catechismo della Chiesa Cattolica.*

Prof. E. CAMINO

- S233 *Storia del Rinnovamento Carismatico Cattolico.*
Prof. J.C. DOMÍNGUEZ
- S252 *Lettura analitica di testi di san Tommaso d'Aquino sulla Trinità.*
Prof. M. DE SALIS AMARAL

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE

9C23 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO:
LE LETTERE PAOLINE

San Paolo, la sua vita e il suo ruolo nella Chiesa primitiva. Autenticità e analisi letteraria e teologica di ciascuna lettera. Lettera agli Ebrei: autore, struttura e analisi letteraria e teologica.

Contenuto teologico complessivo del *corpus paulinum*, in riferimento principalmente alla dottrina cristologica, ecclesiologica, escatologica, sulla giustificazione dell'uomo e sulla vita cristiana. Esegesi di brani scelti.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a

Prof. B. ESTRADA

9E44 TEOLOGIA DOGMATICA:
ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

Introduzione e metodologia. L'antropologia tra scienza, filosofia e teologia. Prospettive storiche sull'uomo. Gesù Cristo Salvatore, prospettiva vivente per un'antropologia cristiana; il legame tra cristologia ed antropologia; l'uomo fatto *ad immagine e somiglianza di Dio*.

La grazia cristiana. Alcuni momenti della storia della grazia come sviluppo della cristologia: la grazia in san Paolo; la *vita eterna* in san Giovanni; la divinizzazione del cristiano per l'incarnazione del Verbo nella patristica orientale; la grazia e le buone opere in sant'Agostino; i Concili di Cartagine XVI e Orange II; controversie sulla predestinazione e sulla volontà salvifica universale di Dio; la *grazia creata* negli autori del Medioevo, sviluppo della dottrina agostiniana; la dottrina ortodossa della grazia; il nominalismo e la mistica tardomedioevale; grazia e giustificazione tra Lutero e il Concilio di Trento; la grazia nell'epoca moderna: la controversia *de auxiliis*, l'agostinismo in Baio e Giansenio; nuovi aspetti della teologia cattolica della grazia intorno al Concilio Vaticano II.

Lo studio sistematico della grazia. La realizzazione storica del disegno divino di stabilire un'intima e perpetua comunione filiale dell'uomo con la Trinità. La necessità della grazia. L'essenza della grazia: *grazia increata* e *grazia creata*. L'esemplarità delle processioni divine nella partecipazione

nella vita divina: il cristiano come *altro Cristo*, *Cristo stesso*, figlio di Dio in Cristo per lo Spirito Santo; la presenza di inabitazione della Trinità; la vita della grazia, le virtù infuse e acquisite. Le divisioni della grazia. La causa della grazia. Gli effetti della grazia: la giustificazione e il merito. La vita ascetica del cristiano.

L'antropologia cristiana. Il naturale e il soprannaturale. L'uomo, essere creato, peccatore, libero, sociale, sessuato, storico. L'uomo e il mondo creato. L'uomo costituito da corpo ed anima. L'uomo come *persona*.

Mer 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. P. O'CALLAGHAN

9F22 TEOLOGIA DOGMATICA: MARIOLOGIA

Maria nella Sacra Scrittura e nella patristica. La vocazione di Maria quale Vergine Madre di Dio. La prima redenta in Cristo: immacolata concezione, santità di vita e assunzione di Maria al cielo. Maria nell'economia della salvezza. Maria e la Chiesa. Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

Gio 3^a-4^a

Prof. A. DUCAY

9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altre fonti teologiche. Il 6° e 9° comandamento. I principi etici fondamentali. Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità / maternità responsabile. Pro-

blemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Mar 1^a-2^a/Gio 2^a

Proff. E. COLOM e I. ORTEGA

9J32 LITURGIA II

Liturgia del sacramento della penitenza. Liturgia dell'unzione degli infermi. Liturgia dell'ordinazione. La celebrazione del matrimonio.

I sacramentali ed altri riti liturgici: la professione religiosa; la consacrazione delle vergini; le benedizioni; le esequie.

Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto alla Beata Vergine Maria e ai santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lun 3^a-4^a

Prof. A. BERMEJO

9L22 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: SACRA EUCARISTIA

L'Eucaristia nella Sacra Scrittura. Struttura ed elementi essenziali della celebrazione eucaristica. La realtà presente e data a partecipare nell'Eucaristia. L'Eucaristia, presenza sacramentale dell'unico sacrificio della nostra redenzione, alla luce del Mistero Pasquale di Gesù Cristo. L'Eucaristia, sacrificio di Cristo e della Chiesa. L'Eucaristia, banchetto pasquale della Chiesa: la Comunione eucaristica, partecipazione al Mistero Pasquale di Cristo. Approfondimenti sul mistero della presenza di Cristo nell'Eucaristia. La presenza vera, reale e sostanziale di Cristo nell'Eucaristia. L'attuazione della presenza di Cristo nell'Eucaristia. I diversi modi di presenza di Cristo nella Chiesa e la specificità della presenza eucaristica.

L'efficacia salvifica dell'Eucaristia. Eucaristia e redenzione. Eucaristia e vita in Cristo. Eucaristia e Spirito Santo. L'Eucaristia, segno e causa dell'unità della Chiesa. L'Eucaristia, pegno della gloria futura presso Dio.

Mer 3^a-4^a

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

9L33 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: MATRIMONIO

Il matrimonio in quanto ha la sua origine nel disegno originale divino; i suoi fini, proprietà e beni nativi. La comunità coniugale. L'amore coniugale: tratti specifici e rapporto con l'istituto matrimoniale.

Il matrimonio nell'Antico Testamento e la sua elevazione a sacramento nel Nuovo Testamento. Inserimento del matrimonio nel mistero del-

l'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa; perfezionamento che esso reca al matrimonio stesso, ai coniugi e al loro amore coniugale.

La celebrazione del matrimonio: preparazione, consenso matrimoniale; la forma canonica. Gli impedimenti. I matrimoni misti. Aspetti morali e pastorali delle unioni di fatto e meramente civili. L'unità e l'indissolubilità quali proprietà essenziali del matrimonio. Azione pastorale circa i divorziati risposati civilmente.

Il compito della trasmissione della vita umana. La contraccezione e gli altri peccati contro la castità coniugale. Diritti e doveri dei genitori rispetto alla cura e all'educazione dei figli. Santificazione della vita familiare.

Mar 3^a/Ven 1^a-2^a

Proff. A. MIRALLES e R. DÍAZ

SEMINARI (uno a scelta) Mar 4^a

- | | | |
|------|---|-----------------|
| S219 | <i>Questioni bioetiche dei trapianti d'organi.</i> | Prof. I. ORTEGA |
| S234 | <i>Il testo dell'Antico e del Nuovo Testamento.</i> | Prof. C. JÓDAR |
| S253 | <i>Fondamento sacramentale della morale cristiana nel Concilio Vaticano II.</i> | Prof. R. DÍAZ |
| S262 | <i>L'apologetica cristiana dei primi secoli.</i> | Prof. J. LEAL |
| S263 | <i>La simplicitas divina nelle opere di san Tommaso d'Aquino.</i> | Rev. P. MARTI |

TERZO ANNO. 2° SEMESTRE

0B32 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO:
LIBRI SAPIENZIALI

Breve introduzione alla poesia biblica dell'Antico Testamento. Divisione della materia secondo le diverse forme poetiche: poesia lirica e poesia didattica.

Il libro dei Salmi: origine e formazione del salterio. I vari generi letterari dei salmi. Saggi di esegesi. La teologia dei salmi. Il Cantico dei Cantici: problemi critici; le diverse proposte di interpretazione.

La sapienza di Israele a confronto con quella extra-biblica: forme letterarie e temi trattati. Struttura, aspetti letterari e temi teologici dei singoli libri sapienziali. Alcuni argomenti specifici: il problema della retribuzione nell'Antico Testamento; la crisi della sapienza in Giobbe e Qoèlet; la personificazione della sapienza; sapienza e Torah; sapienza e immortalità. Saggi di esegesi di ciascun libro.

Mer 3^a/Ven 3^a

Prof. K. LIMBURG

0C32 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: SCRITTI GIOVANNEI E LETTERE CATTOLICHE

Il Vangelo secondo Giovanni: canonicità, origine apostolica e testo. Struttura e percorso redazionale. Autore, stile e vocabolario teologico. Storicità e simbolismo. Teologia del IV Vangelo: l'atto di fede, la persona divina di Gesù, il Paraclito, la Chiesa, la Madre di Gesù. Esegese del prologo.

Le tre lettere giovannee: struttura, genere letterario, destinatari. Contenuto teologico: la salvezza attraverso la carne; l'*agapè*.

L'Apocalisse di Giovanni nel quadro della letteratura apocalittica: indole letteraria e struttura. Autore, lingua e stile. Teologia e saggi di esegesi.

Le altre lettere cattoliche: canonicità, struttura e stile. Autori e cronologia. Contenuti teologici.

Mar 4^a/Gio 3^a

Prof. M.V. FABBRI

0F32 TEOLOGIA DOGMATICA: ESCATOLOGIA

L'escatologia cristiana, fondata sulla Risurrezione di Cristo. Questioni ermeneutiche riguardanti la speranza cristiana e la riflessione sul 'futuro'. Spiritualità cristiana ed escatologia.

L'escatologia generale. La Parusia o seconda venuta di Cristo nella gloria; la fine del mondo come opera di salvezza. L'escatologia conseguente e la vita cristiana nell'aspettativa della Parusia: il momento e i segni della Parusia. La risurrezione dei morti e l'antropologia cristiana. Il giudizio finale e la teologia della storia. La rovina e la rinnovazione del cosmo; il ruolo dell'uomo nella preparazione del 'nuovo cielo e della nuova terra'.

L'escatologia consumata. La vita eterna nella gloria di Cristo: la vita eterna, frutto della definitiva auto-donazione di Dio, come comunione con la Trinità e visione beatifica. La condanna perpetua e i dannati.

L'escatologia intermedia. La morte, pena del peccato e fine del pellegrinaggio terreno; il giudizio particolare. L'escatologia intermedia e l'im-

mortalità dell'anima: la problematica recente. Il purgatorio e la santità cristiana.

Mer 1^a-2^a

Prof. P. O'CALLAGHAN

0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

1. La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale. 2. La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione. 3. La dottrina sociale della Chiesa: la *questione sociale* nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa. 4. La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente. 5. L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura. 6. L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro. 7. La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata. 8. L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa. 9. Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione: Dimensione etica degli investimenti finanziari. Le tasse. Giustizia e corruzione.

Mar 1^a-2^a/Gio 4^a

Prof. H. FITTE

0I13 TEOLOGIA SPIRITUALE

Natura, fonti e metodo della teologia spirituale.

Concetto e natura della santità cristiana. Vocazione universale alla santità e vocazione individuale. Dimensione ecclesiale della vocazione cristiana. Unità e diversità della vocazione. L'agire dello Spirito Santo e i suoi doni. L'identificazione con Gesù Cristo. La filiazione divina.

Cooperazione umana alla propria santificazione. Il combattimento spirituale. Natura della mortificazione cristiana. Il ruolo delle purificazioni nella vita spirituale. La direzione spirituale.

L'itinerario dell'identificazione con Gesù Cristo. Vita sacramentale e liturgica. Vita di orazione. Analisi teologica della preghiera cristiana. Il progresso nella preghiera. La preghiera contemplativa. Contemplazione in mezzo al mondo: l'unità di vita del cristiano. Natura della mistica cristiana.

Mer 4^a/Ven 1^a-2^a

Proff. M. BELDA e V. BOSCH

0K23 TEOLOGIA PASTORALE

L'azione pastorale della Chiesa nella storia. Origine e sviluppo della teologia pastorale. Natura e metodo della teologia pastorale. Relazioni della teologia pastorale con l'ecclesiologia e il diritto canonico. La dimensione storica della pastorale: i segni dei tempi.

La Chiesa, soggetto dell'azione pastorale. La missione della Chiesa: il suo fondamento trinitario. Il soggetto della missione: la Chiesa universale e la Chiesa particolare. La missione della Chiesa nel mondo. La missione dei ministri, dei religiosi e dei laici.

L'azione pastorale della Chiesa. Principi e criteri generali ispiratori dell'azione pastorale. Programmazione e comunicazione nell'agire pastorale. Gli agenti della pastorale. Le forme dell'azione della Chiesa. Le diverse aree dell'azione pastorale.

Lun 1^a-2^a/Mar 3^a

Prof. J.R. ARETIO

0L43 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: PENITENZA E UNZIONE DEGLI INFERMI

Peccato, penitenza e riconciliazione dopo il battesimo. L'istituzione del sacramento della penitenza secondo la testimonianza della Sacra Scrittura. La celebrazione del sacramento della penitenza e della riconciliazione nella storia. Il segno sacramentale della penitenza. Effetti e necessità del sacramento. Soggetto del sacramento della penitenza. Gli atti del penitente. La contrizione. La confessione integra dei peccati. Necessità, scopo e valore salvifico della soddisfazione. Il ministro della riconciliazione e i suoi compiti. Modo di agire del confessore con particolari categorie di penitenti. Forme di celebrazione del sacramento della penitenza. Le indulgenze.

Senso cristiano dell'infermità e della morte. L'unzione degli infermi nell'ordine sacramentale della Chiesa. Il segno sacramentale dell'unzione degli infermi. Effetti e necessità di questo sacramento. Soggetto cui è destinato e preparazione a ricevere l'unzione. Ministro dell'unzione degli infermi. Orientamenti pastorali per la celebrazione di questo sacramento.

Lun 3^a-4^a/Ven 4^a

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

0P22 DIRITTO CANONICO II

La disciplina del *munus docendi*. Disciplina del *munus sanctificandi*. Il matrimonio canonico. Amministrazione del patrimonio della Chiesa. Delitti e pene canoniche. Il sistema processuale canonico. Relazioni della Chiesa con la società civile.

Gio 1^a-2^a

Prof. P. GEFAELL

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Gli studi di Licenza specializzata hanno la durata di due anni accademici divisi in semestri, e prevedono la stesura della tesi di Licenza e il superamento della relativa prova di grado. Gli studenti possono scegliere tra quattro specializzazioni: *Teologia dogmatica*, *Teologia morale*, *Teologia spirituale* e *Storia della Chiesa*.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a) Possono essere ammessi ai corsi del secondo ciclo gli studenti che abbiano superato con profitto la prova di grado di Baccellierato in Teologia. Se non hanno superato la prova di grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studenti religiosi, ecc.), prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi.
- b) Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.) si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne, del latino e del greco.

2.2. Piano di studi

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 48 crediti, di cui devono corrispondere al proprio indirizzo:

- 30 crediti in Teologia dogmatica
- 32 crediti in Teologia morale
- 34 crediti in Teologia spirituale e in Storia della Chiesa

4 crediti dovranno corrispondere a seminari; i rimanenti crediti potranno essere scelti tra le materie della propria specializzazione o tra le altre offerte dalla Facoltà.

Tra i 4 crediti dei seminari è compreso il seminario di *Metodologia teologica pratica*, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, che si tiene nel secondo semestre e vale 2 crediti.

La partecipazione alle sessioni dei Simposi organizzati dalla Facoltà potrà essere considerata equivalente alla frequenza di un corso del valore di un credito.

Ogni studente potrà scegliere in ogni semestre un massimo di sette corsi, un seminario e la partecipazione al Simposio della Facoltà.

La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti.

Saranno riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana, di cui verrà data opportuna notizia.

th

2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica

Anno accademico 2002-2003

CREDITI*

1° SEMESTRE

D502	Questioni di attualità nel rapporto fra pensiero scientifico e Rivelazione cristiana (<i>G. Tanzella-Nitti</i>)	2
E042	Teologia ed estetica: la questione di Dio (<i>J.M. Galván</i>)	2
F022	Fede e ragione nella conoscenza sugli spiriti (<i>A. Blanco</i>)	2
J042	I sacramenti, la missione della Chiesa e la vocazione cristiana (<i>A. Miralles</i>)	2
K062	Introduzione alla teologia ecumenica (<i>P. Goyret</i>)	2
M472	La fede teologale secondo san Tommaso (<i>R. Wielockx</i>)	2
	Seminario	1

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

2° SEMESTRE

E422	La risurrezione di Cristo nella cristologia postconciliare (<i>J.A. Riestra</i>)	2
J052	La dimensione vocazionale del matrimonio cristiano (<i>R. Díaz</i>)	2
K082	Teologia della Chiesa locale: sviluppi ecclesiologicali postconciliari (<i>A. Cattaneo</i>)	2
K102	L'ecclesiologia cattolica in dialogo con l'ecclesiologia ortodossa (<i>M. de Salis Amaral</i>)	2
L302	Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione (<i>A. García Ibáñez</i>)	2
Seminario		1

Anno accademico 2003-2004

CREDITI

1° SEMESTRE

•	Domanda filosofica su Dio e Rivelazione giudaico-cristiana: itinerari filosofici di teologia fondamentale (<i>G. Tanzella-Nitti</i>)	2
•	<i>Communio</i> trinitaria e società umana (<i>J.M. Galván</i>)	2
•	Gesù alle origini della Cristologia (<i>R. Wielockx</i>)	2
•	Significato e valore sacrificale dell'Eucaristia (<i>A. García Ibáñez</i>)	2
•	Fondamenti del sacerdozio ministeriale (<i>P. Goyret</i>)	2
•	Il matrimonio realtà umana e sacramento nel contesto teologico attuale (<i>A. Miralles</i>)	2
•	La creazione nella Bibbia fra racconto e teologia (<i>M.V. Fabbri</i>)	2
•	Seminario	1

2° SEMESTRE

•	Persona e credibilità (<i>A. Blanco</i>)	2
•	La morte di Cristo nel disegno di Dio:	
•	Scrittura e teologia (<i>A. Ducay</i>)	2
•	Lo sviluppo della cristologia di san Tommaso (<i>R. Wielockx</i>)	2
•	L'essenza della grazia lungo il secondo millennio (<i>P. O'Callaghan</i>)	2
•	La Vergine Maria nel Nuovo Testamento (<i>J.A. Riestra</i>)	2
•	Il rinnovamento ecclesiologicalo del Vaticano II (<i>A. Cattaneo</i>)	2
•	Seminario	1

 2.2.2. *Specializzazione in Teologia morale*

Anno accademico 2002-2003

CREDITI

1° SEMESTRE

Corso di sintesi

G222	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia (<i>H. Fitte</i>)	2**
------	--	-----

Morale fondamentale

G152	Il dibattito sull'opzione fondamentale (<i>J.M. Yanguas</i>)	2
H592	Karol Wojtyla-Giovanni Paolo II: una passione continua per l'uomo (<i>G. Borgonovo</i>)	2
W312	La legge naturale: una rilettura di Tommaso d'Aquino nel contesto del dibattito attuale (<i>R.A. Gabl</i>)	2

Morale speciale

D502	Questioni di attualità nel rapporto fra pensiero scientifico e Rivelazione cristiana (<i>G. Tanzella Nitti</i>)	2
H122	Per una teologia della paternità e della maternità come vocazione e dono (<i>I. Carrasco de Paula</i>)	2
H562	Etica degli affari (<i>E. Camino</i>)	2
	Seminario	1

2° SEMESTRE

Morale fondamentale

G122	La teologia morale fra Oriente e Occidente. Alcuni temi dibattuti (<i>J. Królikowski</i>)	2
G252	I principi della vita morale nella teologia di san Paolo (<i>A. Rodríguez Luño</i>)	2
W332	Persone, beni e desideri: per un'etica della postmodernità (<i>M. D'Avenia</i>)	2

Morale speciale

H552	La dottrina socio-politica dei grandi pensatori: Tommaso d'Aquino (<i>G. Chalmeta</i>)	2
H632	Il lavoro nel pensiero teologico del '900 (<i>E. Colom</i>)	2

 ** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

L302	Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione (<i>A. García Ibáñez</i>)	2
Seminario		1

Anno accademico 2003-2004

CREDITI

1° SEMESTRE

Corso di sintesi

- Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia (*H. Fitte*) 2**

Morale fondamentale

- Per un superamento del soggettivismo moderno.
Coscienza e ragione in John Henry Newman e
Romano Guardini (*G. Borgonovo*) 2
- Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi (*Gv 8,32*)
(*J.M. Yanguas*) 2
- Giustizia e Amore: il messaggio dei profeti Amos e Osea
(*K. Limburg*) 2

Morale speciale

- Fondamenti di bioetica (*I. Carrasco de Paula*) 2
- Il matrimonio realtà umana e sacramento nel
contesto teologico attuale (*A. Miralles*) 2
- Seminario 1

2° SEMESTRE

Morale fondamentale

- Introduzione all'antropologia orientale (*J. Królikowski*) 2
- Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (*R.A. Gahl*) 2
- L'etica cristiana delle virtù. Fondazione e prospettive
(*A. Rodríguez Luño*) 3

Morale speciale

- *Anthropological and Moral Foundations of Church teaching
on Birth regulation* (*W. May*) 2
- Problemi morali riguardanti la morte e il morire (*I. Ortega*) 2
- Il dibattito sulla natura della dottrina sociale della Chiesa
(*E. Colom*) 2
- Seminario 1

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale

Anno accademico 2002-2003

		CREDITI*
1° SEMESTRE		
I042	Natura e metodo della teologia spirituale (<i>J.L. Illanes</i>)	2**
I332	La vita spirituale secondo i Padri (<i>M. Belda</i>)	2**
I382	Maestri spirituali: Origene (<i>R. Thomas</i>)	2
I602	Questioni di spiritualità presbiterale (<i>J. Esquerda Bifet</i>)	2**
I712	Liturgia e vita spirituale (<i>A. Donghi</i>)	2
I722	Cristologia giovannea: dimensioni teologiche e prospettive spirituali (<i>A. García Moreno</i>)	2
	Seminario	1

2° SEMESTRE

I062	Fondamenti teologici della vita spirituale (II): <i>a immagine di Dio in Cristo</i> (<i>A. Aranda</i>)	2**
I072	La preghiera e l'itinerario ascetico-mistico della vita spirituale (<i>J. Sesé</i>)	2
I342	Elementi di spiritualità medievale: secoli XI-XIII (<i>M. Belda</i>)	2**
I412	Maestri spirituali: san Tommaso d'Aquino (<i>R. Wielockx</i>)	2
J052	La dimensione vocazionale del matrimonio cristiano (<i>R. Díaz</i>)	2
	Seminario	1

Anno accademico 2003-2004

		CREDITI
1° SEMESTRE		
•	La gioia nel Nuovo Testamento (<i>B. Estrada</i>)	2
•	Storia della spiritualità moderna: secoli XVII-XVIII (<i>M. Belda</i>)	2**
•	Maestri spirituali: beato Josemaría Escrivá (<i>A. Aranda</i>)	2
•	Vocazione e missione nella Chiesa (<i>J.L. Illanes</i>)	2
•	Spiritualità laicale (<i>V. Bosch</i>)	2**

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

- Teologia della preghiera nelle opere di Origene (*R. Thomas*) 2
- Seminario 1

2° SEMESTRE

- Maestri spirituali: santa Teresa di Gesù e san Giovanni della Croce (*J. Sesé*) 2
- Storia della spiritualità contemporanea (*L. Touze*) 2**
- Teologia della santità (*A. Aranda e V. Bosch*) 2**
- Psicologia e vita spirituale (*G. Torelló*) 2
- Teologia e spiritualità della vita consacrata (*P.M. Gionta*) 2**
- Elementi di spiritualità ortodossa (*M. Nin*) 2
- Seminario 1

2.2.4. Specializzazione in Storia della Chiesa

Anno accademico 2002-2003

CREDITI

1° SEMESTRE

M052	Storia dell'idea conciliare (<i>J. Grohe</i>)	2
M422	Iniziazione a san Tommaso d'Aquino (<i>R. Wielockx</i>)	2
M614	Storia generale della Chiesa moderna (<i>L. Martínez-Ferrer</i>)	4**
M622	Storia dell'arte cristiana in Italia: il periodo barocco (<i>F. Gualdi</i>)	2
N242	Il primo monachesimo (<i>L. Dattrino</i>)	2
N802	Storia del Concilio Vaticano II (<i>J.C. Domínguez</i>)	2
	Seminario	1

2° SEMESTRE

M422	I processi parigini del 1277 e Tommaso d'Aquino (<i>R. Wielockx</i>)	2
M482	Storia dell'Oriente cristiano: le antiche Chiese orientali (<i>P. Vrankić</i>)	2

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

M632	Storia del dialogo evangelizzazione - culture nei secoli XV-XVIII (<i>L. Martínez-Ferrer</i>)	2
M814	Storia generale della Chiesa contemporanea (<i>P. Vrankić e C. Pioppi</i>)	4**
N252	L'antropologia di Basilio di Cesarea: un pensiero al servizio di un ideale della perfezione cristiana (<i>M. Mira</i>)	2
Seminario		1

Anno accademico 2003-2004

CREDITI

1° SEMESTRE

•	Storia generale della Chiesa antica (<i>J. Leal</i>)	2**
•	Vita dei primi cristiani (<i>J. Leal</i>)	2**
•	L'unità della Chiesa nei concili medievali (<i>J. Grobe</i>)	2
•	Storia dell'arte cristiana in Italia: pittura e scultura del '200 e '300 (<i>F. Gualdi</i>)	2
•	Fede ed inculturazione nei primi secoli della Chiesa (<i>L. Dattrino</i>)	2
•	La teologia trinitaria nella patristica latina: la proposta agostiniana (<i>V. Reale</i>)	2
•	Storia della teologia morale: dai Padri al Rinascimento (<i>A. Chacón</i>)	2
•	Storia dell'Azione Cattolica (<i>J.C. Domínguez</i>)	2
•	Seminario	1

2° SEMESTRE

•	Storia generale della Chiesa medievale (<i>J. Grobe</i>)	2**
•	I rapporti tra <i>sacerdotium</i> e <i>imperium</i> nel medioevo (800-1448) (<i>J. Grobe</i>)	2**
•	Paleografia latina e diplomatica (<i>A. Chacón</i>)	2***
•	Storia dell'Oriente cristiano: la Chiesa Bizantina (787-1453) (<i>P. Vrankić</i>)	2
•	Seminario	1

** Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

*** Esame previo di accertamento della conoscenza del latino.

 2.2.5. *Corsi opzionali*

Anno accademico 2002-2003

CREDITI

1° SEMESTRE

 B412 La speranza messianica ai tempi di Gesù (*M. Tabet*) 2

2° SEMESTRE

 B012 Esegese di salmi scelti (*K. Limburg*) 2

- La partecipazione al Simposio della Facoltà può essere considerata come parte dei crediti opzionali (cfr. p. 76)

Anno accademico 2003-2004

CREDITI

1° SEMESTRE

- Ermeneutica biblica ed ispirazione (*M. Tabet*) 2

2° SEMESTRE

- Le citazioni dell'Antico testamento nel Nuovo (*C. Jódar*) 2

2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- a) Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi di estensione non inferiore alle 70 pagine dattiloscritte, mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b) Il tema della tesi viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti dell'Università. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Dipartimento al quale appartiene, utilizzando l'apposito modulo che si può ritirare in Segreteria Accademica, la relativa domanda con l'indicazione del tema prescelto e del relatore.
- c) Si raccomanda di scegliere il tema della tesi verso la fine del primo anno della Licenza; in ogni caso, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il 30 novembre del secondo anno. Le norme riguardanti la stesura della tesi potranno essere ritirate presso la Segreteria accademica.
- d) Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica, entro le seguenti date:
 - entro il 17 gennaio, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami invernale;
 - entro il 17 maggio, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami estiva;
 - entro il 13 settembre, per coloro che vogliono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami autunnale.

Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

2.4. Esame di grado di Licenza specializzata

- a) Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Teologia, specializzazione in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Storia della Chiesa.
- b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione prescelta dallo studente.
- c) Lo studente si iscrive a questo esame e paga la relativa tassa nel momento in cui consegna in Segreteria accademica le cinque copie della tesi di Licenza.

- d) La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata è costituita per 3/6 dalla media dei voti degli esami dei singoli corsi e seminari, per 2/6 dal voto ottenuto nella discussione della tesi, per 1/6 dal voto della prova finale di grado.

Gli studenti che volessero sostenere la discussione della tesi di Licenza o della tesi di Dottorato in lingua diversa dall'italiano dovranno farne richiesta al presidente della Commissione almeno 24 ore prima della prova.

Il presidente della Commissione potrà decidere liberamente, avendo presente chi sono gli altri membri della Commissione giudicante e la loro capacità di parlare e comprendere la lingua proposta.

2.5. Descrizione dei corsi della *Specializzazione in Teologia dogmatica*

Anno accademico 2002-2003

1° SEMESTRE

D502 QUESTIONI DI ATTUALITÀ NEL RAPPORTO FRA PENSIERO SCIENTIFICO E RIVELAZIONE CRISTIANA

Parte Prima: questioni metodologiche.

Il confronto fra fede religiosa e cultura scientifica dall'epoca moderna alla seconda metà del XX secolo - Il libro della natura e i suoi rapporti con la Rivelazione - Autonomia delle scienze e specificità della teologia - La teologia del miracolo nel contesto della nuova visione scientifica della natura. - L'attività dello scienziato come attività della persona: oltre una visione neutrale della scienza - Modelli di unità del sapere: il dialogo fra teologia e scienze come aspetto della ricerca di una sintesi fra fede e ragione - L'impiego delle scienze naturali nell'attività del teologo: verso uno sviluppo omogeneo del dogma.

Parte Seconda: Temi di attualità interdisciplinare.

Il sorgere delle domande ultime all'interno dell'attività delle scienze e la loro valenza epistemologica - La domanda sull'origine e sul tutto: il problema del cosmo come problema dell'intero - La presenza dell'uomo nel cosmo: diversi livelli di spiegazione - L'origine dell'uomo e il processo di ominizzazione - Storia del cosmo e storia della salvezza - Questione ecologica e responsabilità morale verso il creato - Dimensioni etiche della tecnologia e senso dell'attività umana nel creato.

Per lo studio della materia si richiede la conoscenza della lingua inglese
Prof. G. TANZELLA-NITTI

th

E042 TEOLOGIA ED ESTETICA: LA QUESTIONE DI DIO

La crisi del pensiero contemporaneo e gli elementi emergenti della post-modernità fanno riscoprire il ruolo fondamentale che la bellezza e l'esperienza estetica hanno come via di apertura dell'uomo a Dio e come possibilità concreta di concettualizzazione dell'idea di Dio. L'arte come via verso Dio: analisi storica di alcuni momenti fondamentali; cause della difficoltà dell'arte a porsi come via verso Dio nel contesto contemporaneo; suggerimenti, in correlazione con gli elementi emergenti della civiltà odierna, per la riscoperta del ruolo dell'arte nel compito teologico-dogmatico di concettualizzazione di Dio.

Prof. J.M. GALVÁN

F022 FEDE E RAGIONE NELLA CONOSCENZA SUGLI SPIRITI

I. Origine e problematicità delle affermazioni umane sugli spiriti: le credenze negli spiriti presenti nelle tradizioni della religiosità naturale; la Rivelazione biblica sugli angeli e sui demoni; la critica della scienza storica alle credenze angelologiche e al suo fondamento biblico.

II. Possibilità di conoscere gli spiriti secondo l'epistemologia della persona: elementi fondamentali dell'epistemologia della persona; limiti della ragione nella conoscenza degli spiriti; le certezze della fede cristiana; difficoltà per conoscere gli spiriti cattivi.

III. Collaborazione tra fede e ragione nella conoscenza sugli spiriti: esempi di collaborazione interna tra fede e ragione nel discorso sugli angeli: le diverse angelologie; esempi di collaborazione esterna tra fede e ragione nel discorso sugli angeli: fede e scienza. Riflessioni conclusive sui rapporti tra ragione e fede.

Prof. A. BLANCO

J042 I SACRAMENTI, LA MISSIONE DELLA CHIESA
E LA VOCAZIONE CRISTIANA

La missione della Chiesa. I sacramenti nel compimento della missione della Chiesa. Fondamento sacramentale della vocazione cristiana nelle sue dimensioni cristologica e pneumatologica. La vocazione cristiana in quanto vocazione a prendere parte attiva alla missione della Chiesa.

Prof. A. MIRALLES

K062 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA ECUMENICA

Sguardo storico sull'origine e sullo sviluppo delle confessioni cristiane non cattoliche. Il movimento ecumenico nel XX secolo. I principi cattolici dell'ecumenismo: dall'*Unitatis redidntegratio* all'*Ut unum sint*. Temi ecclesiologici fondamentali riguardanti la teologia ecumenica. I dialoghi bilaterali: problemi e prospettive.

Prof. P. GOYRET

M472 LA FEDE TEOLOGALE SECONDO SAN TOMMASO

La teologia come scienza nel itinerario speculativo di S. Tommaso: dalla fede-evidenza via la posizione agnostica alla fede-istinto e alla teologia come scienza-supposizione, subalterna della scienza-visione di Dio e dei beati.

Analysis fidei: a differenza della fede dei geni, che è soltanto razionale, e a differenza della fede dei eretici, che è soltanto libera, la fede teologale è, in una unione organica, soprannaturale (facendo incoativamente comunicare l'essere umano al modo divino di conoscere), libera (non forzando l'assenso, ma facendo assentire volentieri) e razionale (saziando la sete di verità integrale, ivi inclusa la riconoscenza del mistero di Dio e di quello dell'essere umano, il doppio mistero essendo rispettato in modo appropriato dall'*interior instinctus Dei invitantis*).

Il fruttificare della fede nella vita intellettuale: i doni di intelletto (rinnovamento, dal teologo, della cultura filosofica), di scienza (sviluppo del dogma e concili ecumenici) e di sapienza (la fede formata dalla carità, comune o speciale, come principio regolativo della società pacifica degli figli di Dio).

Prof. R. WIELOCKX

E422 LA RISURREZIONE DI CRISTO
NELLA CRISTOLOGIA POSTCONCILIARE

La risurrezione di Cristo nei Simboli di fede. I racconti neotestamentari della risurrezione del Signore. La risurrezione di Cristo nell'ambito dei misteri della vita di Cristo e il suo valore soteriologico. La risurrezione di Cristo nella teologia contemporanea.

Prof. J. A. RUESTRA

J052 LA DIMENSIONE VOCAZIONALE
DEL MATRIMONIO CRISTIANO

Il corso intende offrire una visione critica delle diverse dottrine sulla natura vocazionale del matrimonio cristiano proposte lungo lo scorso secolo, all'interno dei diversi ambiti della Chiesa: l'ambito pastorale, dove la nascita di nuovi fenomeni pastorali promovendo una rinnovata pastorale familiare ha contribuito largamente ad una rivalutazione della santità familiare; l'ambito del rinnovamento del valore teologico della secolarità; l'ambito della teologia che specificamente affronta, con posizioni assai differenziate, la natura vocazionale del matrimonio. Si procederà anche ad uno studio approfondito del magistero, specie del Concilio Vaticano II e di Giovanni Paolo II.

Prof. R. DÍAZ

K082 TEOLOGIA DELLA CHIESA LOCALE:
SVILUPPI ECCLESIOLOGICI POSTCONCILIARI

La riscoperta della Chiesa locale nel Concilio Vaticano II. Le linee portanti dello sviluppo magisteriale e teologico postconciliare: gli studi biblici, patristici e liturgici, i contributi dell'ecclesiologia eucaristica, la prospettiva della realizzazione storico-salvifica, della cattolicità quale unità diversificata, la prospettiva missionaria e quella dell'inculturazione. Questioni sistematiche: il perché della Chiesa locale, i suoi elementi costitutivi, il rapporto con la Chiesa universale e la priorità di quest'ultima, il dibattito terminologico sulla Chiesa *locale* o *particolare*, le diverse configurazioni canoniche della Chiesa locale, le comunità di fedeli analoghe alle Chiese locali, questioni del dialogo ecumenico.

Prof. A. CATTANEO

K102 L'ECCLESIOLOGIA CATTOLICA IN DIALOGO
CON L'ECCLESIOLOGIA ORTODOSSA

Introduzione storica sul dialogo tra oriente e occidente. La teologia ortodossa dei secoli XIX e XX sulla Chiesa e sul dialogo con la Chiesa Cattolica: ambito greco ed ambito russo. L'influsso della teologia ortodossa sui contenuti dell'ecclesiologia cattolica del secolo XX. Il dialogo ecumenico tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse su tematiche ecclesiologiche.

Prof. M. DE SALIS AMARAL

L302 DIMENSIONI BIBLICO-TEOLOGICHE
DELLA RICONCILIAZIONE

Peccato e riconciliazione nel messaggio della Chiesa agli uomini del nostro tempo. Dimensioni biblico-teologiche del peccato e della conversione.

Dimensione ecclesiale della Penitenza. Questioni attuali sul segno sacramentale della Penitenza. Riflessioni teologico-pastorali sulle forme di celebrazione del sacramento.

Sacrificio eucaristico, riconciliazione con Dio e sacramento della Penitenza.

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

2.6. Descrizione dei corsi della *Specializzazione in Teologia morale*

Anno accademico 2002-2003

1° SEMESTRE

th

G222 AVVIAMENTO ALLA TEOLOGIA MORALE: NATURA, METODO, STORIA

I. Lo statuto della teologia morale: 1. La morale cristiana come morale dei figli di Dio. Dimensione ecclesiale e sacramentale della vita cristiana. 2. Fondazione cristologica, sacramentale e pneumatologica della teologia morale. 3. Il passaggio dalla proclamazione del Vangelo alla riflessione teologico scientifica. Continuità fra ragione pratica e morale rivelata. Morale cristiana e morale umana. 4. La teologia morale, intelligenza della vita cristiana. 5. Il magistero morale della Chiesa.

II. Abbozzo storico della riflessione teologica morale: 1. La teologia morale dei Padri. 2. Dalla patristica all'inizio della scolastica. 3. La morale scolastica. 4. La teologia morale prima e dopo il concilio di Trento. 5. Morale cattolica ed etica protestante. 6. La teologia morale nel nostro tempo: dal movimento rinnovatore nella scuola di Tubinga fino all'enciclica *Veritatis splendor*.

Prof. H. FITTE

G152 IL DIBATTITO SULL'OPZIONE FONDAMENTALE

La libertà umana: autodeterminazione, autodisposizione, scelta dell'azione. Libertà fondamentale e libertà categoriale: precisazioni e presupposti antropologici. Concezioni *forte* e *debole* dell'opzione fondamentale. La vita morale come risposta dell'uomo alla sua vocazione. Limiti umani della risposta: debolezza metafisica, temporalità, divisione interna dell'essere umano. Opzione fondamentale e unità di vita. Opzione fondamentale e conoscenza dei valori.

Prof. J. M. YANGUAS

H592 KAROL WOJTYLA-GIOVANNI PAOLO II:
UNA PASSIONE CONTINUA PER L'UOMO

Le questioni di carattere antropologico costituiscono, già nel confronto con la tradizione filosofica condotto negli scritti giovanili (Scheler, Kant e Tommaso d'Aquino soprattutto), l'origine e il movente della riflessione etica di K. Wojtyla. L'esperienza dell'uomo riferita alla moralità è il punto di partenza empirico per la costruzione dell'edificio etico che, nei suoi fondamenti ontologici, si richiama alla struttura metafisica dell'essere, specificata in direzione personalistica. «Il metodo fenomenologico al servizio di una conoscenza trans-fenomenologica rende possibile comprendere, attraverso l'analisi dell'esperienza vissuta, chi realmente sia il soggetto che fa esperienza».

Solo l'orizzonte trinitario, l'orizzonte cristologico, così come l'orizzonte ecclesiale, segnano d'altronde il riferimento imprescindibile per comprendere teologicamente la dinamica della domanda umana sul bene, da riconoscere nel giudizio e da compiere nell'azione. Il Magistero di Giovanni Paolo II, realizzando tale traiettoria, offre una comprensione piena della persona umana, colta nella sua *dignità* specifica e nella sua *vocazione integrale*.

Prof. G. BORGONOVO

W312 LA LEGGE NATURALE: UNA RILETTURA DI
TOMMASO D'AQUINO NEL CONTESTO
DEL DIBATTITO ATTUALE

Nell'avvicinarsi del decimo anniversario della *Veritatis Splendor* si propone uno studio del *Trattato della legge* di San Tommaso d'Aquino. Il corso vuole situare il *Trattato* nel contesto della storia delle teorie della legge naturale, offrire un'analisi critica di alcune delle interpretazioni contemporanee e proporre la narrativa come valido strumento ermeneutico per comprendere il concetto di legge naturale nell'insieme del pensiero dell'Aquinate.

Prof. R. GAHL

D502 QUESTIONI DI ATTUALITÀ NEL RAPPORTO FRA
PENSIERO SCIENTIFICO E RIVELAZIONE CRISTIANA

Parte Prima: questioni metodologiche.

Il confronto fra fede religiosa e cultura scientifica dall'epoca moderna alla seconda metà del XX secolo - Il libro della natura e i suoi rapporti con la Rivelazione - Autonomia delle scienze e specificità della teologia - La

teologia del miracolo nel contesto della nuova visione scientifica della natura. - L'attività dello scienziato come attività della persona: oltre una visione neutrale della scienza - Modelli di unità del sapere: il dialogo fra teologia e scienze come aspetto della ricerca di una sintesi fra fede e ragione - L'impiego delle scienze naturali nell'attività del teologo: verso uno sviluppo omogeneo del dogma.

Parte Seconda: Temi di attualità interdisciplinare.

Il sorgere delle domande ultime all'interno dell'attività delle scienze e la loro valenza epistemologica - La domanda sull'origine e sul tutto: il problema del cosmo come problema dell'intero - La presenza dell'uomo nel cosmo: diversi livelli di spiegazione - L'origine dell'uomo e il processo di ominizzazione - Storia del cosmo e storia della salvezza - Questione ecologica e responsabilità morale verso il creato - Dimensioni etiche della tecnologia e senso dell'attività umana nel creato.

Per lo studio della materia si richiede la conoscenza della lingua inglese.

Prof. G. TANZELLA-NITTI

H122 PER UNA TEOLOGIA DELLA PATERNITÀ E DELLA MATERNITÀ COME VOCAZIONE DELL'UOMO

Introduzione storico-dottrinale. La paternità/maternità nel contesto contemporaneo. Controllo delle nascite e procreazione assistita. La vocazione del genitore, tra donazione e responsabilità: fondamenti biblici, antropologici e teologici. Conseguenze pastorali.

Prof. I. CARRASCO DE PAULA

H562 ETICA DEGLI AFFARI

Il corso ha due parti. Nella prima si propone una prospettiva, a modo di presentazione, delle diverse figure di etica applicate al mondo degli affari. In un secondo momento si analizzano alcuni problemi etici concreti che si presentano nell'ambito economico: investimenti, speculazione finanziaria, tasse, *insider trading*, accaparramento, operazioni in un contesto di illegalità, ecc.

Prof. E. CAMINO

G122 LA TEOLOGIA MORALE FRA ORIENTE E OCCIDENTE:
ALCUNI TEMI DIBATTUTI

Introduzione alle questioni orientali. La fondazione dell'etica nella tradizione orientale. Morale-dogma-liturgia. Ascesi e morale. Neopaganesimo e ateismo. Nuove forme di idolatria. Visione orientale delle istituzioni politiche. Nazionalismo.

Prof. J. KRÓLIKOWSKI

G252 I PRINCIPI DELLA VITA MORALE NELLA
TEOLOGIA DI SAN PAOLO

Introduzione: le principali *Teologie di San Paolo* del XX secolo. Il rapporto indicativo - imperativo: visione di insieme.

La rivelazione/attuazione dell'amore di Dio in Gesù Cristo: il mistero dell'elezione e della predestinazione in Cristo; il peccato; la legge; la manifestazione definitiva della *giustizia di Dio* in Cristo.

Il radicamento della vita morale cristiana nell'attuazione del disegno salvifico di Dio in Cristo per mezzo dello Spirito: la tensione escatologica quale spazio e modalità fondamentale dell'esistenza cristiana; i principi della vita morale cristiana: la fede che opera per mezzo della carità; la partecipazione in Cristo; il dono dello Spirito; il battesimo.

Dimensioni della vita morale cristiana: la fede e comportamenti morali quotidiani; il *rinnovamento della mente* e il discernimento morale; la libertà cristiana; unità e diversità nella comunità ecclesiale; la dimensione sapienziale: *una più profonda conoscenza di Cristo*.

Prof. A. RODRÍGUEZ LUÑO

W332 PERSONE, BENI E DESIDERI:
PER UN'ETICA DELLA POSTMODERNITÀ

Analisi ragionata delle principali proposte di filosofia morale dell'Antichità e della filosofia cristiana. Analisi ragionata delle principali proposte della filosofia moderna. La fine della modernità e i caratteri del post-moderno. E' possibile riproporre oggi i modelli precedenti dell'etica? Alcuni casi concreti. Limiti delle etiche razionalistiche (deontologiche e utilitaristiche) e di quelle neopragmatistiche e loro apporti positivi. La persona come soluzione possibile per un'etica universale, efficace e attenta al particolare. Il ricongiungimento di conoscenza e desiderio, di anima

e di corpo. Il problema del dolore e la conoscenza del bene. *Sympatheia*, empatia, apatia. Conoscenza dei beni e cecità di fronte ai valori. Il supporto delle comunità amicali, la convivenza pacifica in una società multiculturali e multi-etnica. Il ruolo della religione. Dio, l'uomo e il male: spunti per una dottrina filosofica della provvidenza.

Prof. M. D'AVENIA

H552 LA DOTTRINA SOCIO-POLITICA DEI GRANDI PENSATORI: TOMMASO D'AQUINO

Le opere socio-politiche dei *grandi pensatori* riservano non poche sorprese quando vengono studiate direttamente e nel proprio contesto storico: emergono allora con forza l'umanità di questi autori, i pregi e i limiti della loro società e cultura di appartenenza, la profondità, la modernità e la bellezza della loro riflessione politica, così come, in senso contrario, la spiegazione di alcuni dei loro errori che forse oggi riteniamo troppo palesi, e dunque incomprensibili. Tutti questi fatti si verificano pienamente nell'autore scelto per quest'anno, Tommaso d'Aquino, che è forse il pensatore politico più rappresentativo di un periodo storico essenziale per capire le nostre moderne società: il cosiddetto *rinascimento medievale*.

Prof. G. CHALMETA

H632 IL LAVORO NEL PENSIERO TEOLOGICO DEL '900

La concezione del lavoro all'interno della Chiesa Cattolica ha subito una trasformazione profonda lungo il XX secolo, fino ad essere considerato come una chiave e, probabilmente, la chiave essenziale di tutta la questione sociale, se impostata dal punto di vista del bene dell'uomo. Il corso offre una panoramica storico-dottrinale di tale evoluzione: studia il lavoro nel Magistero, nella teologia e nella vita ecclesiale prima del Vaticano II; analizza i testi dello stesso Concilio dedicati al lavoro; mostra lo sviluppo magisteriale e teologico successivo; e finisce con un'analisi dell'enc. *Laborem exercens*.

Prof. E. COLOM

L302 DIMENSIONI BIBLICO-TEOLOGICHE DELLA RICONCILIAZIONE

Peccato e riconciliazione nel messaggio della Chiesa agli uomini del nostro tempo. Dimensioni biblico-teologiche del peccato e della conversione.

Dimensione ecclesiale della Penitenza. Questioni attuali sul segno sacramentale della Penitenza. Riflessioni teologico-pastorali sulle forme di celebrazione del sacramento.

Sacrificio eucaristico, riconciliazione con Dio e sacramento della Penitenza.

Prof. A. GARCÍA IBÁÑEZ

2.7. Descrizione dei corsi della *Specializzazione in Teologia spirituale*

Anno accademico 2002-2003

1° SEMESTRE

I042 NATURA E METODO DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE

Antecedenti, costituzione e sviluppo della Teologia spirituale: letteratura dell'epoca patristica e medievale. I primi trattati di Teologia spirituale nel XVI secolo. Distacco fra ascetica e mistica: consolidamento della Teologia spirituale come disciplina scientifica. Esperienza umana e vita spirituale come oggetto della Teologia spirituale.

Rapporti della teologia spirituale con la dogmatica e la morale: distinzioni e relazioni; il metodo della disciplina. Contenuto e struttura di un trattato di Teologia spirituale.

Prof. J.L. ILLANES

I332 LA VITA SPIRITUALE SECONDO I PADRI

La vita spirituale dei primi cristiani (secc. I-III). La spiritualità secondo i primi scrittori del cristianesimo: i Padri apostolici e i Padri apologeti. La scuola di Alessandria e la gnosi: Clemente Alessandrino. Origene. Dottrina spirituale di Gregorio di Nissa, Giovanni Crisostomo, Ambrogio e Agostino.

Prof. M. BELDA

I382 MAESTRI SPIRITUALI: ORIGENE

Teologia spirituale in Origene. Partecipazione dell'uomo all'immagine di Dio. Conoscenza di Dio-Trinità e conoscenza di se stesso. Filiazione del *Logos* e filiazione divina adottiva. Antropologia spirituale. Docilità verso lo Spirito Santo. La mediazione di Cristo, *Logos* Incarnato. Cristo Maestro, Cristo Medico, Cristo Buon Pastore, Cristo Sposo. Vedere Cristo e seguire Cristo: chiamata alla perfezione in Cristo. Il sacrificio redentore di Cristo sulla Croce e il martirio cristiano. La vita cristiana come lotta spirituale e come ascesa di conoscenza-amore. Grazia e libertà. La preghiera. Il *Logos* pane di vita eterna nella Scrittura e nell'Eucaristia. Universalità e dimensione apostolica della vocazione cristiana. Chiesa e vita spirituale del cristiano.

Prof. R. THOMAS

I602 QUESTIONI DI SPIRITUALITÀ PRESBITERALE

Sintesi biblica: lo stile di vita di Cristo Sacerdote e Buon Pastore; la spiritualità evangelica degli Apostoli.

Sintesi storica: linee patristiche, medioevo, epoca di Trento, secoli XIX e XX.

Sintesi teologica della spiritualità sacerdotale: santità e ministeri, vita eucaristica, la carità pastorale e le virtù concrete del Buon Pastore, spiritualità di comunione nella Chiesa particolare e nel Presbiterio, disponibilità missionaria universale, spiritualità mariana, formazione permanente, mezzi concreti di spiritualità.

Prof. J. ESQUERDA BIFET

I712 LITURGIA E VITA SPIRITUALE

Il corso intende far vedere e approfondire, a partire dalle fonti, il legame stretto esistente fra Teologia-Liturgia-Spiritualità nei testi liturgici della Chiesa, nonché nel pensiero teologico e liturgico.

Prof. A. DONGHI

I722 CRISTOLOGIA GIOVANNEA: DIMENSIONI
TEOLOGICHE E PROSPETTIVE SPIRITUALI

La dottrina cristologica del IV Vangelo offre una profonda via d'accesso al mistero del Verbo incarnato e una parallela comprensione delle chiavi più determinanti dell'esistenza dei discepoli di Cristo, chiamati a

partecipare per mezzo di Lui alla pienezza della Verità e della Vita, come figli del Padre nello Spirito Santo.

Prof. A. GARCÍA-MORENO

2° SEMESTRE

I062 FONDAMENTI TEOLOGICI DELLA VITA SPIRITUALE
(II): *A IMMAGINE DI DIO IN CRISTO*

Dopo un'analisi delle linee teologiche più significative sul tema dell'immagine di Dio nell'uomo, vengono studiate attentamente le radici trinitarie e cristologiche della questione. Il mistero del Verbo Incarnato (vita, morte e risurrezione del Figlio di Dio fatto uomo) è la luce che illumina la condizione della persona umana creata ad immagine di Dio.

Prof. A. ARANDA

I072 LA PREGHIERA E L'ITINERARIO ASCETICO-MISTICO
DELLA VITA SPIRITUALE

Approfondimento di alcuni punti centrali della vita spirituale cristiana e del suo sviluppo, partendo dalla Sacra Scrittura e dalla ricca tradizione spirituale della Chiesa. La preghiera come relazione personale ed intima con Dio nelle sue diverse forme e manifestazioni; il suo culmine nella contemplazione e nella mistica, Necessità dell'ascesi per il progresso spirituale del cristiano e le sue manifestazioni pratiche più tradizionali.

Prof. J. SESÉ

I342 ELEMENTI DI SPIRITUALITÀ MEDIEVALE:
SECOLI XI-XIII

La spiritualità cistercense: san Bernardo di Chiaravalle e Guglielmo di Saint-Thierry. La teologia spirituale di Ugo e Riccardo di San Vittore. Gli ordini mendicanti: san Francesco d'Assisi e san Domenico di Guzmán. La dottrina spirituale di san Tommaso d'Aquino e di san Bonaventura.

Prof. M. BELDA

I412 MAESTRI SPIRITUALI: SAN TOMMASO D'AQUINO

L'Esemplare trinitario: semplicità sovrana, processione del Verbo, processione dell'Amore. La rassomiglianza beata: gratificazione, visione e ca-

rità. L'immagine creata: i suoi gradi di semplicità; coincidenza perfetta di memoria, intelletto e volontà nell'amore attuale e distinto verso Iddio). Chiamati alla società del Figlio: Dio deificante; l'umanità di Cristo, strumento della divinità; i misteri della vita di Cristo; i sacramenti; l'Eucaristia come pienezza dell'ordine sacramentale; un popolo messianico di re, sacerdoti e profeti. Lo Spirito ci conduce nel Figlio al Padre: il cuore della Chiesa; l'istinto dello Spirito; i doni, i frutti e le beatitudini dello Spirito. L'essere umano e il mondo concreate: vita religiosa e attività secolari. Prudenza e carità. Società politica e popolo di Dio. La persona nell'universo: coscienza e verità. Cristo esemplare di tutte le perfezioni.

Prof. R. WIELOCKX

J052 LA DIMENSIONE VOCAZIONALE DEL MATRIMONIO CRISTIANO

Il corso intende offrire una visione critica delle diverse dottrine sulla natura vocazionale del matrimonio cristiano proposte lungo lo scorso secolo, all'interno dei diversi ambiti della Chiesa: l'ambito pastorale, dove la nascita di nuovi fenomeni pastorali promovendo una rinnovata pastorale familiare ha contribuito largamente ad una rivalutazione della santità familiare; l'ambito del rinnovamento del valore teologico della secolarità; l'ambito della teologia che specificamente affronta, con posizioni assai differenziate, la natura vocazionale del matrimonio. Si procederà anche ad uno studio approfondito del magistero, specie del Concilio Vaticano II e di Giovanni Paolo II.

Prof. R. DÍAZ

2.8. Descrizione dei corsi della *Specializzazione in Storia della Chiesa*

Anno accademico 2001-2002

1° SEMESTRE

M052 STORIA DELL'IDEA CONCILIARE

Gli antecedenti storici dell'idea conciliare nel secolo XIV: Marsilio da Padova e Guglielmo di Occam. Lo scisma d'Occidente e i tentativi di soluzione della crisi. Gli scritti di Corrado di Gelnhausen e Enrico di Langenstein. L'idea conciliare al tempo dei concili di Pisa (1409), Costanza (1414-18), Pavia-Siena (1423-24) e Basilea-Ferrara-Firenze (1431-42). I grandi teologi dell'epoca pro e contro il conciliarismo: Pierre d'Ailly, Giovanni Gerson, Francesco Zabarella, Niccolò da Cusa. Il superamento politico dell'idea conciliare sotto il pontificato di Eugenio IV e la sua sopravvivenza nei secoli seguenti.

Prof. J. GROHE

M422 INIZIAZIONE A SAN TOMMASO D' AQUINO

Gioventù (J.-P. Torrell). Discepolo di Alberto Magno (L.E. Boyle). Primo insegnamento a Parigi (*legere, disputare, praedicare*). La lotta fra Secolari e Mendicanti (U. Horst). Ritorno in Italia: la *Summa contra Gentiles* (R.-A. Gauthier). Orvieto: officio del *Corpus Christi* (P.-M. Gy) e *Catena aurea* (C.G. Conticello). Soggiorno romano: inizi della *Summa theologiae; Sententia libri de anima* (R.-A. Gauthier). Secondo soggiorno parigino: *De aeternitate mundi, De unitate intellectus* (F. Van Steenberghen); *La lectura super Ioannem*, le *Quaestiones disputatae ed i Quodlibeta*. Consultazioni diverse (P.-M. Gils, G. Dahan); Commenti aristotelici, specialmente sulla *Fisica* (A. Pelzer) e sulla *Metafisica* (G. Vuillemin-Diem). Insegnamento napoletano, ultimi mesi e morte (H. Shooner).

Prof. R. WIELOCKX

M614 STORIA GENERALE DELLA CHIESA MODERNA

Fonti e bibliografia della Storia della Chiesa nell'epoca moderna.

Umanesimo. Rinascimento. Movimenti di riforma pretridentini. Rapporto cristiani-ebrei. Le inquisizioni. La riforma protestante. L'Angli-

canesimo. Il Concilio di Trento. L'espansione della Chiesa in Africa, America e Asia.

La Chiesa e la schiavitù dei neri. Le chiese orientali (ss. XV-XVIII). L'assolutismo monarchico e le chiese nazionali. La Chiesa e la secolarizzazione del pensiero. Galileo Galilei. Le dispute teologiche e spirituali del Seicento. L'illuminismo e la Chiesa. Rapporti Chiesa-Stato nell'assolutismo. La vita cristiana nel Settecento.

Prof. L. MARTÍNEZ-FERRER

M622 STORIA DELL'ARTE CRISTIANA IN ITALIA: IL PERIODO BAROCCO

Conoscenza delle manifestazioni più significative dell'architettura, pittura e scultura nell'arte italiana del periodo barocco.

Prof.ssa F. GUALDI

N242 IL PRIMO MONACHESIMO

Il fenomeno del monachesimo a partire dalle sue origini fino a san Benedetto, nel contesto della storia della Chiesa nei primi cinque-sei secoli, visto da una prospettiva storico-teologico-spirituale. Studio delle fonti, e in particolare la *Vita Antonii* di sant'Atanasio e le *Institutiones* di Giovanni Cassiano.

Prof. L. DATTRINO

N802 STORIA DEL CONCILIO VATICANO II

Il Concilio Vaticano II costituisce, senz'altro, il fatto più rilevante della storia della Chiesa nel ventesimo secolo. Più di trenta anni dopo la sua chiusura non abbiamo ancora finito di svilupparne tutte le potenzialità. Il corso cerca di offrire una visione d'insieme: i precedenti storici, l'ambiente teologico e socio-ecclesiale che rese possibile il concilio, l'evolversi delle sessioni conciliari, i personaggi chiave, i documenti approvati e i principali riflessi nella vita cristiana del dopoconcilio. Inoltre, la vicinanza nel tempo ci permette di avere a disposizione immagini originali dell'assise conciliare.

Prof. J.C. DOMÍNGUEZ

M422 I PROCESSI PARIGINI DEL 1277
E TOMMASO D'AQUINO

Descrizione, cronologia e edizione del documento (*Paris Nat. lat.* 15848, ff. 190-265). Data della censura di Egidio Romano. Il ruolo del vescovo di Parigi (Stefano Tempier) nel processo di Egidio. Il ruolo della facoltà di teologia e di Enrico di Gand. Implicazione di tesi tommasiane. Il processo di Tommaso, l'ultimo dei tre processi parigini: un processo separato contro Tommaso (J.F. Wippel). Processi distinti contro Egidio e Tommaso (J.M.M.H. Thijssen). Il sillabo del 7 marzo 1277 colpisce sì, ma non mira a Tommaso (R. Hissette). I processi parigini (7 marzo e Egidio) colpiscono le posizioni di Tommaso, specialmente la sua definizione della libertà e la sua posizione filosoficamente agnostica nella questione dell'eternità dell'universo, e mirano (processo di Egidio e processo di Tommaso) alla antropologia tommasiana (unicità della forma sostanziale nell'essere umano).

Prof. R. WIELOCKX

M482 STORIA DELL'ORIENTE CRISTIANO:
LE ANTICHE CHIESE ORIENTALI

Dopo le lotte teologiche del secolo IV e V rimase una parte importante della cristianità orientale fuori dell'Impero romano. Essa cercò di stabilire la propria autonomia sia dall'Impero che dalla Chiesa imperiale e delle chiese vicine. Allo stesso tempo vissero queste chiese un atteggiamento teologico e disciplinare al limite della ortodossia. Tra questi sono da accennare prima di tutto la chiesa di Armenia, Siris, Persia, Egitto e Etiopia. A queste chiese, alla loro organizzazione, allo sviluppo teologico e storico viene dedicato il corso.

Prof. P. VRANKIĆ

M632 STORIA DEL DIALOGO EVANGELIZZAZIONE -
CULTURE NEI SECOLI XV-XVIII

La questione storico-teologica dell'inculturazione. L'Età moderna e i nuovi spazi per le missioni cattoliche. Alcuni esempi storici: Bernardino di Sahagún e la cultura azteca; José de Acosta (1540-1600) e le culture dell'America latina; Matteo Ricci (1552-1610) e la cultura cinese; l'Istruzione di *Propaganda Fide* ai vicari apostolici dell'Asia orientale (1659) e le

culture indigene; i Cappuccini italiani della *Missio antiqua* nell'antico Regno del Congo (1645-1835) e le culture congolesi.

Prof. L. MARTÍNEZ-FERRER

M814 STORIA GENERALE DELLA CHIESA CONTEMPORANEA

Fonti e bibliografia della storia della Chiesa nell'epoca contemporanea. La Rivoluzione francese e la Chiesa. Rapporti Chiesa - Stato nell'Ottocento. Fede e scienza nel secolo XIX. Il cattolicesimo liberale. Pio IX. Il Vaticano I e la Questione romana. La vita cattolica nel XIX secolo. L'espansione missionaria della Chiesa. Leone XIII e la questione sociale. L'opera di san Pio X. Benedetto XV e la pace. Pio XI e l'ordinamento politico. I totalitarismi e le persecuzioni religiose. La Seconda Guerra Mondiale e la Chiesa. Rinnovamento della teologia nel Novecento. Pio XII e Giovanni XXIII. Il Concilio Vaticano II. Paolo VI e il primo postconcilio. Chiesa Cattolica e confessioni cristiane. Giovanni Paolo II.

Proff. P. VRANKIĆ e C. PIOPPI

N252 L'ANTROPOLOGIA DI BASILIO DI CESAREA: UN PENSIERO AL SERVIZIO DI UN IDEALE DELLA PERFEZIONE CRISTIANA

La concezione dell'uomo sottostante l'ideale basiliano. L'uomo, creato a immagine di Dio: essere razionale e libero. Valutazione del corpo.

Ideale di vita del giovane Basilio. Il battesimo, sacramento della rinascita. Condanna dei vizi e dell'appiattimento al mondo. La lotta per le virtù, strada verso l'assimilazione a Dio. Tre tappe del percorso spirituale: purificazione, illuminazione, trasformazione. Influsso dell'educazione e dell'esperienza del dolore sulla vita morale.

Il Basilio della maturità. Necessità della redenzione operata da Cristo. La somiglianza con Dio, dono dello Spirito Santo. La vita cristiana, vista come vita di Cristo in noi. La purificazione, la conoscenza di Dio e lo sviluppo delle virtù possono raggiungersi soltanto con l'aiuto di Dio.

Rev. M. MIRA

2.9. Descrizione dei corsi opzionali

Anno accademico 2001-2002

1° SEMESTRE

B412 LA SPERANZA MESSIANICA AI TEMPI DI GESÙ

Lo sfondo storico-giudaico nella conoscenza del Gesù storico. Il giudaismo fra il sec. II a.C. ed il sec. II d.C. Gli asmonei. I diversi gruppi all'interno del giudaismo: farisei, sadducei, esseni, zeloti, samaritani, gruppi apocalittici. L'ambito sinagogale. Il giudaismo ellenistico. La versione greca alessandrina. Quadro generale della letteratura intertestamentaria e rabbinica. Le credenze messianiche popolari ai tempi di Gesù: i dati neotestamentari; i falsi profeti ed i pseudo-messia nel I secolo. Il «Testamento di Mosè». Il libro delle Antichità bibliche. La speranza messianica nelle preghiere sinagogali e nei Targumim. La speranza messianica fra gli esseni: scritti fondamentali. La speranza messianica fra i farisei. Il messianismo dei Salmi di Salomone. La speranza messianica nell'ambito greco. Il libro III degli Oracoli sibillini. Filone d'Alessandria. Il messianismo degli antichi testi apocalittici. Le apocalissi di Enoch. Le ultime apocalissi. L'apocalisse di Esdra. L'apocalisse di Baruch. Il libro V degli Oracoli sibillini. Titoli e rappresentazioni del messia nella letteratura intertestamentaria. Le testimonianze della Scrittura sul messia. Visione sistematica del messianismo dell'epoca intertestamentaria e l'originalità del messianismo di Gesù.

Prof. M. TÁBET

2° SEMESTRE

B012 ESEGESI DI SALMI SCELTI

Il metodo della storia delle forme (*formgeschichtliche Methode*) applicato ai Salmi. Il contributo fondamentale di H. Gunkel e le precisazioni ulteriori di S. Mowinckel, C. Westermann, F. Crüsemann, E.S. Gerstenberger, H.-J. Kraus, ed altri. Altri approcci più recenti: analisi strutturale; approccio canonico.

Saggi d'esegesi secondo i vari generi letterari: inni che celebrano la potenza di Jahvè (*Sal.* 29), la sua bontà e misericordia (*Sal.* 103), i suoi prodigi nell'opera della creazione (*Sal.* 148) o nella storia della salvezza (*Sal.* 114); salmi della regalità di Jahvè (*Sal.* 47; 93); canti di Sion (*Sal.* 46); suppliche individuali: salmi penitenziali (*Sal.* 6), salmi di innocenza (*Sal.* 26), salmi di fiducia (*Sal.* 23); suppliche nazionali (*Sal.* 79; 80); salmi di ringraziamento individuale (*Sal.* 116) o nazionale (*Sal.* 118); salmi regali (*Sal.* 72); salmi sapienziali (*Sal.* 14; 53); salmi liturgici (*Sal.* 24).

Prof. K. LIMBURG

th

- La partecipazione al Simposio organizzato dalla Facoltà sarà considerata, per tutti gli studenti che si avvalgano di questa possibilità, come parte dei crediti opzionali. Questi studenti dovranno essere presenti a tutte le sessioni del Simposio, antimeridiane e pomeridiane, e inoltre presentare un elaborato scritto di almeno due pagine a spazio semplice, non oltre un mese dalla conclusione del Simposio.

2.10. Seminari per l'a.a. 2002-2003

1° SEMESTRE

S235	<i>Trinità e vita spirituale.</i>	Prof. A. ARANDA
S257	<i>Povertà e ricchezza nel Nuovo Testamento.</i>	Prof. E. CAMINO
S264	<i>Punti fermi e problemi da risolvere nella pastorale della riconciliazione.</i>	Prof. A. BLANCO
S265	<i>Questioni ecclesiologicalhe nei principali documenti del magistero postconciliare.</i>	Prof. A. CATTANEO

2° SEMESTRE

- S189 *Teologia dello Spirito Santo nell'Eucaristia.*
Prof. A. BERMEJO
- S227 *Teologia biblica del Nuovo Testamento.*
Elementi di fondazione e prospettive di sviluppo
Prof. G. DE VIRGILIO
- S266 *L'enciclica Fides et Ratio nel contesto della*
teologia contemporanea.
Rev. S. SANZ
- S267 *La questione morale dell'uso delle cellule staminali umane.*
Rev. P. REQUENA

Durante questo semestre si svolge inoltre il seguente seminario obbligatorio per tutti gli alunni del primo anno:

- S045 *Metodologia teologica pratica.*
Prof. G. TANZELLA-NITTI
(Specializzazione in Storia della Chiesa: Prof. J. LEAL)

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente dovrà realizzare, d'accordo con il Relatore della tesi, tre lavori bibliografici che saranno valutati dal rispettivo Dipartimento. Questi lavori possono essere sostituiti, con il consenso del Coordinatore degli Studi, da corsi monografici fra quelli offerti nella licenza, non frequentati precedentemente: in questo caso è sufficiente la frequenza delle lezioni ma, se lo studente lo desiderasse, può sostenerne i relativi esami. Dieci crediti di questi corsi monografici devono essere seguiti, superando i relativi esami, dagli studenti che non abbiano conseguito il Grado di Licenza presso questa Università.

th

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia, conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (8,6/10) e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

Qualora la specializzazione in cui lo studente ha ottenuto il grado di Licenza non coincida con quella in cui intende fare il Dottorato, l'ammissione sarà concessa soltanto se la nuova specializzazione avrà una certa omogeneità con quella della Licenza; ma lo studente dovrà seguire i corsi di Licenza della nuova specializzazione prescelta che gli saranno indicati dal Relatore della tesi dottorale.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a) Lo studente deve presentare in Segreteria accademica, entro il 14 dicembre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, redatta su apposito modulo ritirabile nella stessa Segreteria, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato; questa domanda verrà prima vagliata dal Dipartimento di appartenenza dello studente. L'approvazione del tema della tesi resta valida per cinque anni, dopo di che occorrerà chiederne il rinnovo.
- b) Una volta completato il lavoro e prima di procedere alla presentazione delle copie rilegate della tesi, lo studente deve consegnare in Segreteria accademica una copia dattiloscritta del lavoro col visto del relatore, che viene trasmessa ad un correlatore scelto dal Decano della Facoltà. Il

correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi (più uno per ogni 25 pagine oltre le 350) per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni.

Nei periodi di esami non si svolge lavoro di correlazione. Nei periodi non lettivi (Natale, Settimana Santa ed estate) la scadenza dei lavori di correlazione resta alla discrezione del Comitato Direttivo della Facoltà.

- c) Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deve consegnare in Segreteria accademica le necessarie copie rilegate, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato

- a) Il grado accademico di Dottorato in Teologia, specializzazione in *Teologia morale, Teologia dogmatica, Teologia spirituale e Storia della Chiesa*, è conferito agli studenti che abbiano realizzato i tre lavori bibliografici, oppure abbiano frequentato i corsi sostitutivi previsti, abbiano elaborato la tesi dottorale e l'abbiano difesa in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, e la tesi sia stata pubblicata, almeno nella sua parte principale, secondo le indicazioni della suddetta commissione.
- b) Le tesi dottorali vengono difese nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora sono comunicate dalla Segreteria accademica.
- c) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

- La Facoltà di Teologia pubblica la rivista *Annales theologici*, con periodicità semestrale.

Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane:

- Collana di manuali *Sussidi di Teologia* pubblicata da Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC). In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:
 1. A. MIRALLES, *I sacramenti cristiani* (Trattato generale).
 2. E. COLOM - A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Scelti in Cristo per essere santi* (Elementi di Teologia Morale Fondamentale).
 3. F. OCÁRIZ - L.F. MATEO SECO - J.A. RIESTRA, *Il mistero di Cristo* (Manuale di Cristologia).
 4. M. TÁBET, *Introduzione al Pentateuco e ai Libri storici dell'Antico Testamento* (Manuale di Esegese dell'Antico Testamento).
 5. F. OCÁRIZ - A. BLANCO, *Rivelazione, fede e credibilità* (Corso di Teologia Fondamentale).
- Collana di monografie *Studi di Teologia*, pubblicata da EDUSC. In questa collana sono finora apparsi i seguenti volumi:
 1. P. RODRÍGUEZ (a cura di), *L'eccelesiologia trent'anni dopo la "Lumen Gentium"*.
 2. E. COLOM, *Chiesa e società*.
 3. G. TANZELLA-NITTI (a cura di), *La teologia, annuncio e dialogo*.
 4. H. FITTE, *Lavoro umano e redenzione*.
 5. G. TANZELLA-NITTI, *Mistero trinitario ed economia della grazia*.
 6. M. FABBRI, *Creazione e salvezza nel libro della Sapienza*.
 7. M. TÁBET, *Teologia della Bibbia*.
 8. B. ESTRADA, *Lieti nella speranza. La gioia nel Nuovo Testamento*.
 9. A. MIRALLES, *Pascete il gregge di Dio. Studi sul ministero ordinato*.
- Atti dei Simposi, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:
 1. J.M. GALVÁN (a cura di), *La giustificazione in Cristo*.
 2. H. FITTE (a cura di), *Fermenti nella teologia alle soglie del Terzo Millennio*.

3. M. TÁBET (a cura di), *La Sacra Scrittura anima della Teologia*.
 4. P. GOYRET (a cura di), *I vescovi e il loro ministero*.
- *Dissertationes*, edita da EDUSC, che pubblica nella *Series theologica* alcune delle migliori tesi dottorali discusse nella Facoltà. In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:
 1. DEL RÍO MARÍA PILAR, *Teología nupcial del Misterio redentor de Cristo. Estudio en la obra de Odo Casel*.
 2. DE SOLENNI PIA FRANCESCA, *A Hermeneutic of Aquina's Mens Through a Sexually Differentiated Epistemology. Toward an understanding of woman as imago Dei*.
 3. FEINGOLD LAWRENCE, *The Natural Desire to See God According to St. Thomas Aquinas and His Interpreters*.
 4. BOSCH VICENTE, *El concepto cristiano de simplicitas en el pensamiento agustiniano*.
 5. BLOOMER MATHEW, *Judeo-Christian Revelation as a Source of Philosophical Reflection According to Étienne Gilson*.
 6. GIONTA PAOLO MARIA, *Le virtù teologali nel pensiero di dom Columba Marmion*.
 7. DÍAZ DORRONSORO RAFAEL, *La naturaleza vocacional del matrimonio a la luz de la teología del siglo XX*.
 8. GOYARROLA BELDA RAMÓN, *Iglesia de Roma y ministerio petrino Estudio sobre el sujeto del primado (sedes o sedens) en la literatura teológica postconciliar*.
 - La Facoltà di Teologia cura inoltre la pubblicazione, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana, della Sinossi delle Costituzioni e Decreti del Concilio Vaticano II. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:
 1. F. GIL HELLÍN, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Revelatione "Dei Verbum"*.
 2. F. GIL HELLÍN, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Ecclesia "Lumen Gentium"*.
 3. F. GIL HELLÍN, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de presbyterorum ministerio et vita "Presbyterorum ordinis"*.

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano:	Rev. Prof. EDUARDO BAURA
Vicedecano:	Rev. Prof. DAVIDE CITO
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. HÉCTOR FRANCESCHI
Segretario:	Dott. DAVIDE MINGRINO

DOCENTI

Emeriti

DE FUENMAYOR Amadeo

Stabili

ARRIETA Juan I.
 BAURA Eduardo
 CANOSA Javier
 CITO Davide
 DE LEÓN Enrique
 ERRÁZURIZ M. Carlos J.
 FRANCESCHI Héctor
 GEFAELL Pablo
 GÓMEZ-IGLESIAS Valentín
 GUTIÉRREZ José L.
 LLOBELL Joaquín
 MARTÍN DE AGAR José T.
 MIÑAMBRES Jesús
 NAVARRO Luis
 ORTIZ Miguel Ángel
 PRIETO Vicente

Incaricati

GÄNSWEIN Georg
 S. SÁNCHEZ-GIL Antonio

Associati

GULLO Carlo
 SCHOUPPE Jean-Pierre

Visitanti

BOCCAFOLA Kennett E.
 D'AGOSTINO Francesco
 FINOCCHIARO Francesco
 FÜRST Carl G.
 HERVADA Javier
 LO CASTRO Gaetano
 MARCHESI Mario
 ORLANDIS José
 PIERONEK Tadeusz
 POMPEDDA Mario
 SALERNO Francesco
 STANKIEWICZ Antoni
 VILADRICH Pedro J.

Assistenti

ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS Nicolás

La Facoltà di Diritto Canonico si propone di formare specialisti del Diritto dotati di una conoscenza approfondita della legislazione canonica e che posseggano sensibilità pratica per discernere le concrete esigenze di giustizia esistenti nella Chiesa anche nel suo rapporto con il Diritto Civile. Inquadrate nell'adeguata cornice storica, ecclesiologica e teologica, le diverse discipline vengono spiegate secondo un prevalente profilo teorico e sistematico, in modo da consentire allo studente di apprendere gli elementi tecnici necessari per operare nell'ambito giuridico. L'insegnamento teorico è integrato da seminari di ricerca e dallo studio di casi pratici, commenti giurisprudenziali, elaborazione di giudizi, analisi di testi legali, ecc.

Il contatto con la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce consente di mantenere uno stretto collegamento con la ricerca teologica.

Il *curriculum* degli studi è suddiviso nei cicli primo (propedeutico), secondo (Licenza) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO

Il primo ciclo ha lo scopo di offrire gli elementi teologici, filosofici e giuridici che consentano allo studente di sviluppare con profitto gli studi della Licenza in Diritto Canonico. Il superamento del primo ciclo dà diritto ad accedere al secondo ciclo.

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza.

1.1. Piano di studi

		CREDITI*
PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (17 ore settimanali)		
3EG4	Etica generale (<i>M. D'Avenia</i>)	4
7G23	Teologia morale fondamentale II (<i>A. Rodríguez Luño</i>)	3
7P12	Diritto canonico I (<i>V. Prieto</i>)	2
7K14	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo (<i>A. Cattaneo</i>)	2
9L33	Teologia sacramentaria: Matrimonio (<i>A. Miralles</i>)	3
9H23	Teologia morale speciale: Morale della vita, della famiglia e della sessualità (<i>E. Colom e I. Ortega</i>)	3
PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (18 ore settimanali)		
0H33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (<i>H. Fitte</i>)	3
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (<i>A. Miralles</i>)	2
8L12	Teologia sacramentaria: Battesimo, Confermazione e Ordine (<i>P. Goyret</i>)	2
6G13	Teologia morale fondamentale I (<i>I. Carrasco de Paula</i>)	3
7K14	Teologia dogmatica: Ecclesiologia ed Ecumenismo (<i>A. Cattaneo e P. Goyret</i>)	2
4ES4	Etica speciale (<i>G. Faro</i>)	4
0P22	Diritto Canonico II (<i>P. Gefaell</i>)	2

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

Gli studenti del primo ciclo frequentano questi corsi presso le Facoltà di Teologia e di Filosofia o presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Gli studi del secondo ciclo hanno la durata di due anni accademici, al termine dei quali, superate la tesi di licenza e la prova di grado, si consegue il titolo di Licenziato in Diritto Canonico.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a) Possono essere ammessi ai corsi ordinari di Licenza sia gli studenti che abbiano completato gli studi del primo ciclo, sia coloro che abbiano superato i corsi istituzionali filosofico-teologici. Inoltre possono accedere al secondo ciclo coloro che dimostrino documentalmente o mediante esame con i rispettivi docenti, secondo le indicazioni date dalla Facoltà, la conoscenza delle discipline comprese nel primo ciclo, riguardanti le istituzioni generali di diritto canonico, gli elementi di sacra teologia (specialmente ecclesiologia e teologia sacramentaria) e di filosofia (specialmente etica e diritto naturale) che per loro natura si richiedono prima dello studio del diritto canonico.
- b) Per la convalida di materie già sostenute, che equivalgano a quelle del piano di studi della Licenza, si dovrà seguire quanto previsto nelle Norme generali (cfr. p. 6 § 1.3).
- c) Gli studenti del secondo ciclo devono dimostrare una sufficiente conoscenza del latino, mediante il superamento di un'apposita prova nel primo anno della Licenza. Coloro che non superano tale prova sono tenuti a frequentare il corso di latino organizzato dalla Facoltà.
- d) Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.), si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente per leggere le pubblicazioni canonistiche in tali lingue.

2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni

Per facilitare lo studio agli studenti provenienti dall'area di lingua inglese, la Facoltà di Diritto Canonico ha costituito una Commissione didattica che offre, agli studenti che lo desiderino, un'assistenza specifica mediante sessioni di tutoring, corsi speciali, sessioni di ripetizione, ecc., oltre a sussidi in lingua inglese. Direttore della Commissione è il prof. L. Navarro.

2.3. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO

(19/20 ore settimanali per l'intero anno)

Q014	Parte generale (<i>E. Baura</i>)	4
Q024	Diritto della Persona (<i>L. Navarro</i>)	4
Q034	Diritto Costituzionale Canonico (<i>V. Gómez-Iglesias</i>)	4
Q046	Diritto dell'organizzazione ecclesiastica (<i>J.I. Arrieta</i>)	6
Q053	Diritto Amministrativo Canonico (2° sem) (<i>J. Canosa</i>)	3
Q062	Filosofia del Diritto (1° sem) (<i>C.J. Errázuriz M.</i>)	2
Q072	Istituzioni di Diritto Romano (2° sem) (<i>A. Stankiewicz</i>)	2
Q086	Storia del Diritto Canonico (<i>E. De León</i>)	6
Q094	Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile (<i>V. Prieto</i>)	4
Q102	Teoria Fondamentale del Diritto Canonico (2° sem) (<i>C.J. Errázuriz M.</i>)	2
Q172	Disciplina canonica del <i>munus docendi</i> (1° sem) (<i>G. Gänswein</i>)	2

SECONDO ANNO

(19 ore settimanali per il 1° sem. e 15 ore settimanali per il 2° sem.)

Q116	Diritto Matrimoniale Canonico (<i>H. Franceschi e M.A. Ortiz</i>)	6
Q126	Diritto Processuale Canonico (<i>J. Llobell</i>)	6

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

Q133	Il regime giuridico degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica (1° sem) (<i>J.L. Gutiérrez</i>)	3
Q143	Diritto Patrimoniale Canonico (1° sem) (<i>J. Miñambres e J.P. Schouppe</i>)	3
Q154	Diritto Penale Canonico (<i>D. Cito</i>)	4
Q164	Diritto Ecclesiastico dello Stato (<i>J.T. Martín de Agar</i>)	4
Q183	Disciplina canonica del <i>munus sanctificandi</i> (2° sem) (<i>A.S. Sánchez-Gil</i>)	3
Q193	Diritto Canonico Orientale (1° sem) (<i>P. Gefaell</i>)	3
Q201	Seminario di ricerca (1° sem) (<i>E. De León</i>)	1

2.3.1. Seminari e Corsi speciali

- a) Durante il primo semestre del secondo anno di Licenza lo studente deve frequentare il Seminario di ricerca, prima dell'elaborazione della tesi di licenza (cfr. § 2.4).
- b) Saranno riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana e da altre Facoltà romane di Diritto Canonico, di cui verrà data opportuna notizia.

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- a) Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi di licenza mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b) Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà e deve essere approvato dal Comitato Direttivo. Per l'approvazione del tema, lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà la richiesta, con indicazione del nome del relatore prescelto, prima del 31 gennaio, per l'appello di giugno; prima del 21 marzo, per l'appello di settembre; prima del 30 settembre, per l'appello di febbraio. Contemporaneamente all'approvazione, il Comitato Direttivo della Facoltà procede alla nomina del correlatore della tesi.
- c) Tre copie della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica entro il 30 maggio, per l'appello di giugno; entro il 15 settembre per quello di ottobre, o entro il 15 gennaio per l'appello di febbraio.

2.5. Prove per il conseguimento del grado di Licenza

- a) Superati gli esami dei corsi del secondo ciclo e la tesi di Licenza, lo studente sostiene la prova per il conseguimento del grado di Licenza.
- b) Il termine per iscriversi a questa prova scade il 27 settembre del 2002 e il 21 febbraio del 2003 per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2001-2002, e il 20 giugno del 2003 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
- c) Entro venti giorni lavorativi dai termini suddetti avrà luogo la prova davanti ad una commissione di docenti.
- d) La prova consiste nell'esposizione di un tema che verrà sorteggiato al momento dell'esame da un elenco di argomenti inerenti il piano di studi della Licenza.

2.6. Descrizione dei corsi della Licenza

PRIMO ANNO

Q014 PARTE GENERALE

Questa materia studia i principali elementi che formano la struttura del diritto della Chiesa come ordinamento giuridico. La Parte Generale considera singolarmente i diversi fattori che intervengono nelle relazioni giuridiche, muovendo dalla trattazione del Libro I del Codice di Diritto Canonico e dalla tradizione canonica: il soggetto e l'oggetto del diritto, i vincoli che li legano e i fattori che li originano (le norme — leggi, consuetudini, decreti generali, ecc. —, i fatti e gli atti giuridici).

1° e 2° sem: Mer 2^a/Ven 3^a

Prof. E. BAURA

Q024 DIRITTO DELLA PERSONA

Il Diritto della persona esamina i soggetti di diritto nella Chiesa. In particolare si studia la situazione giuridica della persona fisica e l'efficacia del suo agire nell'ordinamento canonico, considerando anche i diversi statuti giuridici personali dentro la Chiesa. Comprende inoltre la trattazione della disciplina canonica sulle persone giuridiche e le associazioni dei fedeli.

1° sem: Mar 3^a/Mer 1^a — 2° sem: Mer 1^a/Ven 4^a Prof. L. NAVARRO

Q034 DIRITTO COSTITUZIONALE CANONICO

Questa disciplina studia, con particolare riferimento ai contenuti dell'ultimo Concilio, la struttura e l'organizzazione giuridica fondamentale del Popolo di Dio, i principi e le norme giuridiche che danno senso e coerenza all'intera disciplina canonica. Tali norme fondamentali — alcune di istituzione divina, altre derivanti da opzioni storiche del legislatore — sono diffuse in tutto l'ordinamento canonico.

In questa luce vengono esaminati, fra gli altri, i seguenti temi: lo status giuridico fondamentale del fedele, la potestà ecclesiastica, gli organi costituzionali di governo, e la dimensione universale e particolare della Chiesa.

1° e 2° sem: Lun 2^a/Ven 2^a

Prof. V. GÓMEZ-IGLESIAS

Q046 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Compete a questa disciplina lo studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa.

La Parte Generale si occupa dell'articolazione della funzione pubblica ecclesiastica: titolarità della funzione pastorale di governo, tecniche di trasferimento delle funzioni, sistemi organizzativi e di governo peculiari della Chiesa, ecc., sempre a proposito degli istituti specificamente canonistici, come l'ufficio ecclesiastico, la *potestas regiminis*, i ministeri ecclesiastici, ecc.

La Parte Speciale riguarda, invece, lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che integrano i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica — il livello centrale, il livello particolare e il livello sopradiocesano — in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

1° e 2° sem: Lun 1^a/Mar 1^a-2^a

Prof. J.I. ARRIETA

Q053 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO

Il Diritto Amministrativo canonico studia i principi ordinatori e la prassi dell'esercizio della potestà esecutiva, attraverso gli organi di governo a livello universale e a livello particolare. Si propone l'analisi tematica delle circostanze giuridiche che, secondo la legge, condizionano la realizzazione pratica degli atti amministrativi di governo — decreti, precetti, rescritti... —, i caratteri dell'attività giuridica degli organi amministrativi e i loro limiti. Inoltre studia i principi generali e la prassi che regolano

la revisione amministrativa o giudiziale degli atti dell'amministrazione della struttura ufficiale della Chiesa.

2° *sem.*: Mar 3^a-4^a/Gio 1^a

Prof. J. CANOSA

Q062 FILOSOFIA DEL DIRITTO

In questo corso si affrontano, in una prospettiva sia storica che sistematica, i principali temi della filosofia del diritto: il suo statuto epistemologico e il suo rapporto con la scienza giuridica; la nozione di diritto; l'esistenza del diritto naturale e le sue relazioni con il diritto positivo; la distinzione fra diritto e morale; le principali correnti del pensiero giuridico, ecc.

Attraverso questa introduzione alla problematica giusfilosofica s'intende soprattutto offrire una visione del mondo del diritto che sia il più rispondente possibile all'intera esperienza giuridica di ogni tempo e che ne colga tutto lo spessore umano e trascendente. Si evidenziano così in modo particolare le virtualità di una concezione realista del diritto, inteso quale realtà giusta, oggetto della virtù della giustizia e dell'operato del giurista.

1° *sem.*: Lun 4^a/Ven 1^a

Prof. C.J. ERRÁZURIZ M.

Q072 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Lo studio del sistema giuridico del periodo classico romano, ricostruito muovendo dalle fonti, fornisce le basi per comprendere istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico. Oltre ad evidenziare la coerenza interna di un ordinamento giuridico tuttora operante e dei suoi diversi elementi — processo giudiziale, diritto di famiglia, proprietà, obbligazioni, ecc. —, lo studio del Diritto Romano agevola l'assimilazione dei criteri e dei valori giuridici con cui si evolve il diritto stesso.

2° *sem.*: Gio 3^a-4^a

Prof. A. STANKIEWICZ

Q086 STORIA DEL DIRITTO CANONICO

La prima parte della disciplina si occupa della storia delle fonti e considera l'evoluzione dell'ordinamento e delle dottrine canoniche attraverso le fonti scritte che ci sono pervenute. L'esposizione delle forme adottate dalle fonti della disciplina canonica durante i diversi periodi storici, l'informazione sull'attività normativa e il contesto storico nel quale si forma, l'impronta che lasciano nel Diritto della Chiesa le differenti culture, la capacità di impregnare di spirito cristiano la vita dei popoli, sono aspet-

ti che è possibile comprendere muovendo dalla conoscenza diretta delle fonti canoniche.

Nella seconda parte della disciplina si offre un'ampia informazione sull'insieme delle istituzioni canoniche nella storia della Chiesa. Essa mette in evidenza la sostanziale omogeneità, nei successivi periodi storici, della struttura ordinatrice fondamentale del Popolo di Dio, così come della sua elasticità nei cambiamenti storici, che favoriscono una svariata gamma di possibilità esistenziali rispetto all'ordine divino originariamente stabilito.

1° sem: Mer 3^a-4^a/Gio 3^a/Ven 4^a — 2° sem: Mer 3^a-4^a

Prof. E. DE LEÓN

Q094 DIRITTO DEI RAPPORTI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

Alla luce del più recente magistero conciliare, si presenta l'esposizione sistematica dei fondamenti ecclesiologici e dei principi di dottrina sociale sui rapporti tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, tenendo conto delle vicende storiche in materia. La conseguente visione canonica della missione della Chiesa nel mondo, della partecipazione dei fedeli — specie dei laici — a tale missione, la libertà religiosa, l'autonomia dei fedeli nel temporale, i rapporti istituzionali tra Chiesa e altre comunità al servizio della persona, costituiscono altrettanti temi di questa materia.

1° sem: Lun 3^a/Mar 4^a — 2° sem: Lun 3^a/Gio 2^a Prof. V. PRIETO

Q102 TEORIA FONDAMENTALE DEL DIRITTO CANONICO

D'accordo con quanto postulato nel n. 16 del Decreto *Optatam totius*, l'insegnamento del Diritto Canonico deve realizzarsi mostrando la sua relazione con il *mysterium Ecclesiae* e la sua dipendenza da esso. Poiché tutte le materie sono esposte alla luce del mistero della Chiesa, la Teoria Fondamentale ha per oggetto primario la spiegazione di questa relazione, che costituisce il fondamento del Diritto Canonico: allo stesso tempo studia le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica.

A tale fine si offre una visione panoramica della questione sui rapporti tra Chiesa e diritto nella storia e nell'attualità. In proposito si avanza una risposta che, da un lato, sottolinea il carattere intrinseco della dimensione giuridica nella realtà comunione che è la Chiesa (*communio fidelium* e *communio hierarchica*), e, dall'altro, evidenzia la sua vera giuridicità, intesa non come sovrastruttura formale bensì come ordine di giu-

stizia intraecclesiale, attinente cioè i rapporti giuridici riguardanti gli stessi beni salvifici (la parola, i sacramenti, la disciplina e la libertà).

2° sem.: Lun 4^a/Ven 1^a

Prof. C.J. ERRÁZURIZ M.

Q172 DISCIPLINA CANONICA DEL *MUNUS DOCENDI*

Nel corso si studiano in modo organico i profili giuridici dell'esercizio del *munus docendi* nella Chiesa. Viene esaminata la posizione giuridica dei soggetti ecclesiali, soprattutto del fedele e della Gerarchia, riguardo alla ricezione, conservazione, approfondimento e diffusione della parola di Dio, evidenziando sia la comune partecipazione di tutti i battezzati al *munus propheticum* che la specifica funzione autoritativa del Magistero ecclesiastico. La materia comprende anche la trattazione sistematica delle questioni regolate dal libro III del Codice di Diritto Canonico e dalle altre norme canoniche connesse: il ministero della parola, l'attività missionaria, l'educazione, gli strumenti di comunicazione sociale, i mezzi di tutela dell'integrità della fede.

1° sem.: Gio 1^a-2^a

Prof. G. GÄNSWEIN

dc

SECONDO ANNO

Q116 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO

Il programma di Diritto matrimoniale canonico è diviso in tre grandi parti. In primo luogo, vengono studiate le nozioni fondamentali: quella di famiglia e di matrimonio, così come la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità di questa istituzione, il *favor matrimonii*, lo *ius connubii*, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, per ultimo, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. In secondo luogo, vengono studiate le diverse cause di nullità del matrimonio, sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, dell'esame della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono dunque trattati qui i difetti ed i vizi del consenso quale causa efficiente del matrimonio, che nessuna autorità umana può supplire. L'insegnamento teorico verrà completato dalla partecipazione degli studenti alle sessioni in cui sono risolti i casi pratici. Infine, il programma contempla anche gli aspetti giuridici della pastorale familiare, sia di quella ordinaria rivolta alle famiglie cristiane, sia di quella spe-

cializzata, per offrire una giusta soluzione giuridica alla varietà di situazioni matrimoniali irregolari.

1° sem: Mar 3^a-4^a/Gio 3^a — *2° sem:* Lun 1^a/Mar 3^a-4^a

Proff. H. FRANCESCHI e M.A. ORTIZ

Q126 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO

La presente materia abbraccia tutto il sistema processuale canonico, contenuto nel Libro VII del Codice, e comprende gli elementi — organizzazione giudiziale, ordine delle istanze, competenza, fasi del processo, diritti e facoltà delle parti, ecc. — il cui insieme rende possibile garantire giuridicamente sia l'interesse ecclesiastico pubblico sia quello delle parti.

L'insegnamento teorico del diritto processuale viene completato mediante la realizzazione di casi pratici, che intendono facilitare l'eventuale lavoro degli studenti come operatori giuridici presso i tribunali ecclesiastici. Particolare attenzione viene prestata ai processi di nullità matrimoniale.

1° sem: Mar 1^a-2^a/Mer 2^a — *2° sem:* Mar 1^a-2^a/Mer 1^a

Prof. J. LLOBELL

Q133 IL REGIME GIURIDICO DEGLI ISTITUTI DI VITA CONSCRATA E DELLE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Alla luce degli sviluppi storici delle distinte forme di assumere nella Chiesa i consigli evangelici mediante professione pubblica, si considerano i profili giuridici comuni degli attuali istituti di vita consacrata e si analizzano le caratteristiche specifiche degli istituti religiosi e di quelli secolari. In particolare, questa materia studia la costituzione degli istituti di vita consacrata, la loro attività, le modalità di governo, ecc., nonché i rapporti giuridici degli istituti con i loro membri. La disciplina include inoltre la trattazione del regime giuridico delle società di vita apostolica.

1° sem: Lun 1^a-2^a/Mer 1^a

Prof. J.L. GUTIÉRREZ

Q143 DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

Nel compiere la missione spirituale affidatale da Cristo, la Chiesa si trova nella necessità di usare beni temporali, secondo criteri e con modi di gestione strettamente legati ai propri fini. L'analisi di detti criteri e finalità, che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici, così come il loro concreto regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli sono

argomenti considerati in questa disciplina, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di Diritto Canonico.

1° sem.: Mer 4^a/Ven 2^a-3^a Proff. J. MIÑAMBRES e J.P. SCHOUPE

Q154 DIRITTO PENALE CANONICO

Ha per oggetto lo studio del Libro VI del Codice e delle altre norme giuridiche connesse. La materia del corso si divide in tre parti: la prima richiama i fondamenti storico-dottrinali del sistema penale della Chiesa, con particolare riferimento alla connotazione pastorale della pena canonica; la seconda esamina ed espone gli elementi giuridici — oggettivi e soggettivi — che concorrono alla realizzazione del delitto e alla definizione e imposizione della pena; la terza studia particolareggiatamente i singoli delitti previsti dal legislatore e le relative sanzioni.

1° sem.: Mer 3^a/Ven 4^a — *2° sem.*: Lun 2^a/Mer 3^a Prof. D. CITO

Q164 DIRITTO ECCLESIASTICO DELLO STATO

Questa materia considera, in una prospettiva di diritto comparato, la posizione di diversi ordinamenti civili — raggruppati per aree culturali — nei confronti della dimensione religiosa e i principi cui questi ordinamenti si ispirano, particolarmente in rapporto con la religione cattolica. Esamina sotto un profilo formale le fonti statali di natura costituzionale o pattizia (concordati, intese, accordi, ecc.), nonché le norme da esse derivate e il valore degli ordinamenti confessionali (particolarmente quello canonico) nei confronti del diritto civile. Studia poi i temi della libertà religiosa, la posizione giuridica delle confessioni, la personalità degli enti religiosi, lo statuto dei ministri del culto, il matrimonio religioso, la libertà di insegnamento, la cooperazione economica, ecc.

1° sem.: Lun 4^a/Ven 1^a — *2° sem.*: Gio 1^a-2^a

Prof. J.T. MARTÍN DE AGAR

Q183 DISCIPLINA CANONICA DEL *MUNUS SANCTIFICANDI*

Obiettivo centrale di questo corso è l'analisi giuridica dell'intera attività della Chiesa riguardante la celebrazione dei sacramenti — escluso il matrimonio — e lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse. Sono contemplate le diverse situazioni giuridiche in cui vengono a trovarsi i ministri sacri e gli altri fedeli a motivo della celebrazione dei sacramenti. Oltre allo studio delle norme giuridiche che determinano la liturgia dei sacramenti, vengono trattati altri argomenti

connessi alla missione di santificare della Chiesa: i sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie, il giuramento e il voto, così come la legislazione canonica riguardante i vari tipi di chiese e di luoghi sacri.

2° sem: Lun 3^a-4^a/Mer 2^a

Prof. A.S. SÁNCHEZ-GIL

Q193 DIRITTO CANONICO ORIENTALE

Questa materia di carattere generale studia le peculiarità salienti del Diritto canonico orientale alla luce del *Codex canonum ecclesiarum orientalium*. Benché in altre materie del piano degli studi vengano fatti precisi richiami alla disciplina orientale, questo corso ha come oggetto lo studio complessivo della tradizione e dei principi dottrinali di tale ordinamento. Esamina, inoltre, i principali istituti giuridici riguardanti la struttura gerarchica e la disciplina dei sacramenti.

1° sem: Lun 3^a/Gio 1^a-2^a

Prof. P. GEFAELL

Q201 SEMINARIO DI RICERCA

All'inizio del seminario si tiene il corso introduttivo riguardante le tecniche della ricerca canonistica. Successivamente lo studente, sotto la direzione di un docente della Facoltà, svolgerà il suo lavoro di ricerca, che dovrà culminare nell'elaborazione e presentazione della tesi di Licenza.

1° sem: Gio 4^a

Prof. E. DE LEÓN

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente frequenta i corsi che gli vengono indicati e, sotto la direzione di un docente e per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a due anni, prepara la tesi dottorale che deve costituire un apporto originale di carattere scientifico. Il tema viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti della Facoltà.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

- a) Per essere ammesso al terzo ciclo lo studente deve essere in possesso del grado di Licenza in Diritto Canonico, conseguito con il voto minimo di Magna cum laude, e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.
- b) Lo studente deve risiedere a Roma, almeno per il primo anno accademico degli studi di Dottorato, ed è tenuto a frequentare le attività che gli verranno indicate mediante avviso in bacheca.
- c) Qualora non l'abbiano fatto in precedenza, i candidati di lingua madre non italiana devono dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d).

dc

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a) Per avere l'approvazione del tema della tesi, lo studente è tenuto a presentare entro il 15 novembre una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, indicante il tema proposto e il relatore scelto, e a versare contemporaneamente la tassa accademica stabilita. Inoltre, deve allegare lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema ha una validità di cinque anni; trascorso tale periodo bisogna chiederne il rinnovo.
- b) Redatta la tesi lo studente ne consegna in Segreteria accademica una copia recante il visto del relatore. Questa viene trasmessa ad un correlatore, nominato dalla Facoltà, che entro 15 giorni lavorativi fa conoscere le sue osservazioni.
- c) Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deposita in Segreteria accademica sette copie dattiloscritte e rilegate della tesi, con la firma dal relatore sul frontespizio, insieme alla ri-

- cevuta del versamento della tassa prevista. La Segreteria accademica, dopo aver apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina dei volumi, ne restituisce uno allo studente.
- d) Lo studente discute la tesi in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti. Il periodo per tale esame va da ottobre a giugno di ogni anno accademico. Per poter discutere la tesi nel mese di giugno bisogna presentarla entro il 30 maggio. La Segreteria accademica comunica la data e l'ora della seduta, che ha luogo non prima di 20 giorni e non oltre il quarantesimo dalla consegna della tesi, a meno che lo studente chieda un termine diverso.
 - e) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici

- a) Gli studenti devono frequentare i corsi stabiliti dalla Facoltà in base ai rispettivi curricula.
- b) Gli studenti iscritti regolarmente al secondo anno dello Studio Rotale non sono tenuti a frequentare i corsi monografici di Dottorato di cui al punto precedente.

Coloro che desiderassero frequentare come corsi monografici del dottorato anche corsi speciali o seminari del ciclo di Licenza precedentemente non seguiti, o corsi di Dottorato di altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, devono indirizzare una domanda motivata al Decano della Facoltà entro il 18 ottobre.

4. PROGRAMMI DI SPECIALIZZAZIONE

Allo scopo di fornire una formazione più immediatamente connessa con le necessità pastorali della vita della Chiesa, la Facoltà di Diritto Canonico organizza due programmi di specializzazione, in Amministrazione ecclesiastica e in Giurisprudenza Canonica sul Matrimonio e la Famiglia. I corsi hanno la durata di un anno accademico, da ottobre a giugno (16 ore settimanali), e si tengono in lingua italiana. I corsi sono tenuti dai professori della Facoltà di Diritto Canonico e da altri docenti e specialisti nei rispettivi settori della pastorale e del governo. I due programmi hanno carattere teorico-pratico. La parte centrale dei corsi consiste nello studio e nella discussione di casi pratici, sviluppati sotto il duplice profilo giuridico e di prudenza di governo, nonché nell'elaborazione di documenti tipici dell'attività canonica (decreti, sentenze, pareri, ecc.). Al termine dei corsi, la Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce conferirà il Diploma di Specializzazione in Amministrazione ecclesiastica o in Giurisprudenza Canonica sul Matrimonio e la Famiglia.

dc

4.1. Programma di specializzazione in *Amministrazione ecclesiastica*

L'obiettivo di questo programma è quello di fornire dimestichezza nell'esercizio dell'attività giuridica, nell'amministrazione ecclesiastica e nella gestione pastorale delle questioni giuridiche. Il corso include lo studio e la discussione di più di un centinaio di casi pratici ed esercitazioni. Il corso è destinato a licenziati in Diritto canonico che, in parrocchia o presso le curie diocesane o quelle religiose, debbano svolgere lavori concernenti il disbrigo di procedure amministrative.

Direttore del corso: Prof. J.I. ARRIETA
Direttore tecnico: Prof. A.S. SÁNCHEZ-GIL

4.1.1. Corsi fondamentali (4 crediti)

P034 Funzione ecclesiastica di governo (*J.I. Arrieta e A. D'Auria*): esercitazioni sulla curia diocesana; consigli diocesani; cooperazione pastorale; gestione parrocchiale, ecc.

- P024 Diritto Patrimoniale speciale (*J. Miñambres e F. Salerno*): esercitazioni su compravendite; prescrizioni; elaborazione di inventari; preparazione dei bilanci; ecc.
- P014 Diritto Amministrativo speciale (*J. Canosa e G. Tonello*): esercitazioni sulle fasi di preparazione di decreti e rescritti; pareri, formulari, comunicazioni amministrative, ecc.
- P084 Procedure e prassi giuridica riguardanti lo statuto del clero e il diritto associativo (*L. Navarro e M. Delgado*): esercitazioni sul riconoscimento di associazioni di fedeli. Dispensa dall'obbligo del celibato: istruzione della causa; incardinazione ed escardinazione: documentazione; ecc.

4.1.2. Corsi semestrali (2 crediti)

- P052 Applicazione amministrativa della disciplina penale (*D. Cito*): elementi valutativi della notizia di reato; indagine previa; ammissione, riprensione, precetto penale, archiviazione; procedimento per l'inflizione di sanzioni; ecc.
- P072 Procedimento nelle Cause di Beatificazione (*J.L. Gutiérrez*): svolgimento delle diverse fasi; istruttoria; la *positio*, il procedimento presso la curia romana.
- P092 Questioni di prassi nel *munus docendi* (*G. Gänswein*): la tutela del deposito della fede: la *professio fidei*; l'esame delle dottrine; *nihil obstat*; ecc.
- P062 Questioni di prassi nei rapporti Diritto Canonico latino-orientale (*P. Gefaell*): candidati orientali al sacerdozio; licenza di biritualismo; strumenti per la cura pastorale dei fedeli orientali; ecc.
- P332 La procedura dei ricorsi amministrativi (*A. De Angelis, C. Morga, J. Punderson*): redazione di decreti; elementi di garanzia e di imparzialità; rispetto della procedura; motivazione; la trattazione del ricorso gerarchico a livello diocesano e di curia romana; ricorso giurisdizionale, ecc.
- P102 Prassi giuridica nell'ambito degli Istituti di Vita Consacrata (*V. Mosca*): costituzioni dell'Istituto; affidamento di parrocchie; amministrazione dei beni; posizione dell'Ordinario del luogo; questioni di disciplina, ecc.

- P042 Prassi giuridico-pastorale nell'esercizio del *munus sanctificandi* (A. S. Sánchez-Gil):
amministrazione dei sacramenti; registrazione, libri parrocchiali; nuove chiese; adeguamento liturgico, ecc.
- P352 Giurisprudenza amministrativa (G.P. Montini):
analisi sistematica della giurisprudenza della Seconda Sezione della Segnatura Apostolica riguardante i ricorsi contenzioso-amministrativi.
- P362 Le interpretazioni autentiche (M. Marchesi, G. Giuliani)
analisi critico del lavoro di integrazione giuridica realizzata in occasione delle diverse interpretazioni autentiche al Codice di diritto canonico del 1983.
- iMC2 Mondo e cultura dei mezzi di comunicazione
(*proff. della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale*):
Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti alcune chiavi di lettura del mondo della comunicazione sociale che consenta loro un atteggiamento adeguato verso la realtà dei media.

dc

4.1.3. Corsi monografici (1 credito)

- P321 Questioni di psicologia dell'organizzazione (C. Ronchetti):
stili di lavoro e di direzione; la comunicazione all'interno di una organizzazione, ecc.
- P301 Teoria fondamentale dell'amministrazione ecclesiastica (J. Miras):
il principio di legalità e la tutela del buon governo nel Diritto amministrativo canonico: disciplina degli atti amministrativi, ecc.
- P311 L'esperienza giuridica degli ordinamenti sovradocesani (T. Pieronek):
funzionamento delle organizzazioni; conferenza episcopale; concilio particolare; sinodo plenario, ecc.
- P291 La responsabilità giuridica dell'amministrazione (H. Pree):
responsabilità morale e giuridica; responsabilità all'interno della Chiesa e di fronte alle autorità civili; atti di governo ecclesiastico: segretezza e pubblicità di fronte ai mezzi di comunicazione sociale.

4.2. Programma di specializzazione in *Giurisprudenza canonica sul matrimonio e la famiglia*

L'obiettivo di questo programma è quello di aiutare a superare la dicotomia tra pastorale familiare e attività giuridico-canonica sul matrimonio attraverso una formazione canonistica organicamente inserita nell'insieme della pastorale familiare della Chiesa. Perciò il corso, di natura eminentemente pratica, non si limita agli aspetti riguardanti la nullità del matrimonio, ma viene arricchito anche dagli aspetti giuridico-pastorali che ruotano attorno al matrimonio e alla famiglia quali soggetti dell'attenzione pastorale della Chiesa. Il corso è destinato a laureati in Diritto Canonico che desiderano specializzarsi in quest'ambito, sia per lavorare nei tribunali che in altre funzioni pastorali con risvolti giuridici.

Direttore del corso: Prof. J. LLOBELL

Direttori tecnici: Proff. H. Franceschi e M.A. ORTIZ

4.2.1. Corsi di durata annuale (6 crediti)

P126 Prassi amministrativa matrimoniale: durante il corso vengono consegnati agli studenti 30 casi pratici che saranno discussi in aula con i docenti (*Coord. Prof. M.A. Ortiz*)

- *A. Cattaneo*: preparazione immediata alla celebrazione, pastorale post-matrimoniale, esame previo dei contraenti.
- *M.A. Ortiz*: funzione della forma nell'ordinamento canonico, i soggetti tenuti ad osservarla, supplenza di giurisdizione e separazione coniugale.
- *P. Gefaell*: celebrazione dei matrimoni con battezzati non cattolici.
- *J.P. Schouppe*: le proibizioni ex canone 1071 CIC: persone che hanno abbandonato notoriamente la fede, obbligazioni sorte da precedenti unioni, ecc.
- *N. Schöch*: celebrazione del matrimonio tramite procuratore, matrimonio segreto, dispensa dagli impedimenti dirimenti, sanazione in radice, separazione coniugale.
- *H. Alwan*, La celebrazione dei matrimoni misti.
- *A. S. Sánchez-Gil*: celebrazione dei sacramenti nella pastorale delle situazioni familiari irregolari.

- P116 Prassi giudiziaria in materia matrimoniale: durante il corso vengono consegnati agli studenti 20 casi pratici e 10 sommari di cause giudiziarie, che dovranno essere risolti e discussi in aula con i docenti (*Coord. Prof. H. Franceschi*)
- *H. Alwan*: nullità del matrimonio celebrato a causa del dolo.
 - *P. Bianchi*: difetto grave di discrezione di giudizio, incapacità di assumere gli obblighi essenziali del matrimonio, esclusione della fedeltà.
 - *R. Colantonio*: nullità del matrimonio celebrato per timore grave, impedimento di impotenza.
 - *G. Erlebach*: errore circa le qualità della persona, dolo.
 - *H. Franceschi*: errore circa le qualità della persona, incapacità di assumere gli obblighi essenziali del matrimonio, esclusione della fedeltà, ecc.
 - *J. Huber*: esclusione dell'indissolubilità.
 - *J.T. Martín de Agar*: difetto grave di discrezione di giudizio.
 - *M. Monier*: esclusione della prole, consenso condizionato, nullità del matrimonio celebrato per dolo.
 - *M.A. Ortiz*: errore circa le proprietà essenziali del matrimonio e sulla sacramentalità.
 - *P. Silvestri*: esclusione della prole, esclusione della fedeltà, incapacità di assumere.
 - *A. Stankiewicz*: esclusione della prole, consenso matrimoniale condizionato.
- P136 Prassi processuale: corso pratico volto a prendere dimestichezza con gli aspetti formali di ogni fase dei processi matrimoniali tramite esercitazioni con i docenti (*Coord. Prof. J. Llobell*)
- *J. Llobell*: principi e struttura del processo di nullità del matrimonio, conseguenze pratiche della valenza dell'indissolubilità del matrimonio; il regolamento del tribunale.
 - *C. Gullo*: analisi circostanziata delle varie fasi del processo di nullità del matrimonio.
 - *G. McKay*: analisi dei processi matrimoniali speciali: separazione, dispensa “*super rato*” e “in favore della fede”, morte presunta.
- P146 Questioni di giurisprudenza rotale: linee giurisprudenziali riguardo ai capi di nullità più frequentemente giudicati dalla Rota Romana (*K. Boccafolo, G. Erlebach, M. Monier, A. Stankiewicz*)

4.2.2 Materie teoriche di durata semestrale (1 o 2 crediti)

1° SEMESTRE

- P152 Antropologia giuridica della sessualità e della famiglia
(*H. Franceschi*)
- P161 Struttura giuridica del matrimonio I (*C.J. Errázuriz*)
- P371 Struttura giuridica del matrimonio II (*J.I. Bañares*)
- P182 Dimensione giuridico-canonica della sacramentalità del matrimonio (*M.A. Ortiz*)
- P192 Perizia psichiatrica (*F. Poterzio*)
- P251 Aspetti giuridici della bioetica (*F. D'Agostino*)

2° SEMESTRE

- P242 Il processo di formazione del consenso matrimoniale
(*P.J. Viladrich*)
- P341 Diritto matrimoniale orientale (*C.G. Fürst*)
- P271 Il diritto civile di famiglia (*F. Finocchiaro*)
- P172 Giurisdizione della Chiesa sulla famiglia (*H. Franceschi*)
- P281 Tecniche di diagnosi e di consulenza matrimoniale
(*G. Maragnoli*)

5. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Diritto Canonico pubblica dal 1989 *Ius Ecclesiae*, Rivista internazionale di Diritto Canonico presso l'editore Giuffrè: dal 1999 la periodicità della rivista è quadrimestrale. Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane presso la stessa casa editrice: *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche* e *Testi legislativi*. Infine, a partire dell'anno 2000, per i tipi di Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC), pubblica nella *Series Canonica* della collana *Dissertationes* alcune tesi dottorali discusse nella Facoltà.

- Nella collana *Trattati di diritto* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. J. HERVADA, *Diritto costituzionale canonico*.
 2. E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*.
 3. J.I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*.
 4. J.-P. SCHOUPPE, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*.
 5. C.J. ERRÁZURIZ, *La giustizia e il diritto nella Chiesa*.

- Nella collana *Monografie giuridiche* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. J. HERRANZ, *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa*.
 2. J. HERVADA, *Introduzione critica al diritto naturale*.
 3. A. DE FUENMAYOR - V.GÓMEZ-IGLESIAS - J.L. ILLANES, *L'itinerario giuridico dell'Opus Dei. Storia e difesa di un carisma*.
 4. C.J. ERRÁZURIZ M., *Il "munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli*.
 5. L. NAVARRO, *Diritto di associazione e associazioni di fedeli*.
 6. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto matrimoniale canonico*.
 7. J. SANCHIS, *La legge penale e il precetto penale*.
 8. A. CATTANEO, *Il presbiterio della chiesa particolare*.
 9. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto processuale canonico*.
 10. V. PALESTRO, *Rassegna di giurisprudenza rotale nelle cause iurium e penali (1909-1993)*.
 11. E. DE LEÓN, *La "cognatio spiritualis" según Graciano*.
 12. E. BAURA, *La dispensa canonica dalla legge*.

13. J. CARRERAS (cur.), *La giurisdizione della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia.*
 14. A. DEL PORTILLO, *Laici e fedeli nella Chiesa.*
 15. J. LLOBELL - E. DE LEÓN - J. NAVARRETE, *Il libro "de Processibus" nella codificazione del 1917. Studi e documenti.*
 16. J. CANOSA (cur.), *I principi per la revisione del Codice di diritto canonico: la ricezione giuridica del Concilio Vaticano II.*
 17. J. HERVADA, *Studi sull'essenza del matrimonio.*
 18. J. MIÑAMBRES, *La presentazione canonica.*
 19. C.J. ERRÁZURIZ M. - L. NAVARRO, *Il concetto di Diritto Canonico: storia e prospettive.*
 20. P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale.*
 21. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto matrimoniale canonico, II.*
- Nella collana *Testi legislativi* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. J.T. MARTÍN DE AGAR, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*
 2. E. BAURA, *Legislazione sugli ordinariati castrensi.*
 3. J.I. ARRIETA - J. CANOSA - J. MIÑAMBRES, *Legislazione sull'organizzazione centrale della Chiesa.*
 - Nelle collana *Dissertationes. Series Canonica* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. M. GAS I AIXENDRI, *Relevancia canónica del error sobre la dignidad sacramental del matrimonio.*
 2. R. PIEGA, *Evoluzione del diritto ecclesiastico in Polonia dopo il 1989.*
 3. E.C. CALLIOLI, *O estado e o fator religioso no Brasil República. Compilação de leis comentada.*
 4. E.J. BALAGAPO, *Lack of Internal Freedom and its Relations with Simulation and Force & Fear.*
 5. M.W. O'CONNELL, *The Mobility of Secular Clerics and Incardination: Canon 268 § 1.*
 6. A. PÉREZ EUSEBIO, *La Sede Episcopale Vacante: régimen y principios jurídicos informadores.*
 7. B.N. EJEH, *The Freedom of Candidates for the Priesthood.*

- Altre pubblicazioni della Facoltà:
 1. J.I. ARRIETA - G.P. MILANO (cur.), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico. Atti del Convegno Internazionale di Studi "La Scienza Canonistica nella seconda metà del '900. Fondamenti, metodi e prospettive in D'Avack, Lombardia, Gismondi e Corecco"*, Libreria Editrice Vaticana.
 2. L. NAVARRO, *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa. Temi di diritto della persona*, Apollinare Studi.
 3. J.I. ARRIETA, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica: norme e documenti*, Apollinare Studi.
 4. J. MIÑAMBRES (a cura di), *Volontariato sociale e missione della Chiesa*, EDUSC.

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano:	Rev. Prof. LUIS ROMERA
Vicedecano:	Rev. Prof. IGNACIO YARZA
Coordinatore degli studi:	Prof. JUAN ANDRÉS MERCADO
Segretario:	Dott. DAVIDE MINGRINO

DOCENTI

Stabili

BROCK Stephen Louis
 CHALMETA Gabriel
 CLAVELL Lluís
 D'AVENIA Marco
 FARO Giorgio
 GAHL Robert A.
 MALO Antonio
 MARTÍNEZ Rafael
 PÉREZ DE LABORDA Miguel
 RHONHEIMER Martin
 ROMERA Luis
 RUSSO Francesco
 SANGUINETI Juan José
 YARZA Ignacio

Associati

AIELLO Andrea
 DALLEUR Philippe
 NARDINI Daniela
 SABUY Paulin

Visitanti

ARTIGAS Mariano
 DONATI Pierpaolo
 FARRI Umberto
 KELLER Flavio
 LIVI Antonio
 LLANO Alejandro
 SÁNCHEZ SORONDO Marcelo

Incaricati

FERNÁNDEZ LABASTIDA Francisco
 LOMBO José Angel
 MERCADO Juan Andrés

Assistenti

ESCLANDA Roderrick

La Facoltà di Filosofia ha come scopo lo studio e la ricerca delle principali questioni della filosofia e della cultura, con speciale riferimento ai problemi etici ed epistemologici suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali ed umane, sulla base del patrimonio filosofico perennemente valido.

L'attività docente è orientata in modo tale da favorire e perfezionare la capacità di riflessione e di ricerca, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e il doveroso rispetto per la comunità ecclesiale.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Istituzionale), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il primo ciclo, della durata di due anni, ha come scopo principale offrire agli studenti una solida e completa formazione filosofica di base. Inoltre, attraverso i seminari e i corsi di metodologia, gli studenti si familiarizzano con il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del primo ciclo hanno un carattere istituzionale e sistematico. In tali corsi la Metafisica, nel suo intimo rapporto con l'Antropologia e l'Etica, costituisce il centro e il fondamento, in modo tale da illuminare lo studio delle principali tematiche filosofiche. Si concede speciale rilievo all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e le verità rivelate da Dio, affinché sia possibile ottenere una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la vita morale cristiana.

Particolare importanza viene attribuita inoltre allo studio delle lingue latina e greca, necessarie per accedere direttamente alle fonti della tradizione filosofica classica, e per gli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori, richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza dello studente.

1.2. Piano di studi

		CREDITI*
PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)		
1IF2	Introduzione alla filosofia (<i>G. Faro</i>)	2
1AN4	Storia della filosofia antica (<i>I. Yarza</i>)	4
1LO2	Logica I (<i>R. Jiménez Cataño</i>)	2
1FN3	Filosofia della natura I (<i>P. Musso</i>)	3
1FU3	Filosofia dell'uomo I (<i>J.A. Lombo</i>)	3
1IS1	Introduzione alla sociologia (<i>G. Faro</i>)	1

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

1MF2	Metodologia filosofica (<i>G. Chalmeta e F. Fernández Labastida</i>)	2
1LA3	Lingua Latina I (<i>D. Nardini</i>)	3

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

2ME3	Metafisica I (<i>M. Pérez de Laborda</i>)	3
2FN3	Filosofia della natura II (<i>P. Dalleur</i>)	3
2FU3	Filosofia dell'uomo II (<i>F. Russo</i>)	3
2MD4	Storia della filosofia medievale (<i>S.L. Brock e A. Aiello</i>)	4
2FR2	Filosofia della religione (<i>L. Romera e R. Esclanda</i>)	2
2LO2	Logica II (<i>R. Jiménez Cataño</i>)	2
2LA2	Lingua Latina II (<i>D. Nardini</i>)	2
	Seminario I	1

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

3ME3	Metafisica II (<i>Ll. Clavell</i>)	3
3MO4	Storia della filosofia moderna (<i>J.A. Mercado</i>)	4
3GN3	Gnoseologia (<i>J.J. Sanguinetti</i>)	3
3EG4	Etica generale (<i>M. D'Avenia</i>)	4
3IP2	Introduzione al pensiero e agli scritti di S. Tommaso d'Aquino (<i>S.L. Brock</i>)	2
3GR2	Lingua greca (<i>A. Aiello</i>)	2
3LA2	Lingua latina III (<i>D. Nardini</i>)	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ore settimanali)

4CO4	Storia della filosofia contemporanea (<i>F. Fernández Labastida</i>)	4
4TN3	Teologia naturale (<i>L. Romera</i>)	3
4SC2	Filosofia della scienza (<i>R. Martínez</i>)	2
4ES4	Etica speciale (<i>G. Faro</i>)	4
4PS2	Psicologia (<i>A. Malo</i>)	2
4MS1	Introduzione al mistero della Salvezza (<i>L. Romera</i>)	1
4IE1	Introduzione all'estetica (<i>I. Yarza</i>)	1
4LA2	Lingua latina IV (<i>D. Nardini</i>)	2
	Seminario II	1

1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato

- a) Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo, col quale si concludono gli studi del primo ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
- b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi degli studi compiuti nel primo ciclo.
- c) Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato e paga la relativa tassa nel periodo compreso fra l'inizio del quarto semestre e l'inizio della sessione di esami di giugno.
- d) Il voto finale per il grado di Baccellierato è costituito per 3/4 dalla media dei voti delle materie e per 1/4 dal voto della prova finale di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

11F2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana", in Edith Stein. Commento ad alcuni punti della *Fides et Ratio*. Magistero della Chiesa e filosofia.

Lun 1^a-2^a

Prof. G. FARO

1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Introduzione. 1. Origine e natura della filosofia antica. 2. Mito e logos. 3. Periodizzazione della filosofia antica. 4. Scopo dello studio storico.

I. I Presocratici. 5. Gli Ionici: Talete, Anassimandro, Anassimene. Eraclito. 6. I pitagorici. 7. Parmenide e gli eleatici. 8. I pluralisti: Empedocle, Anassagora e gli atomisti: Leucipo e Democrito.

II. L'Umanesimo greco. 9. I sofisti. Un umanesimo con fini pratici. Verso nuove forme di cultura. Protagora. Gorgia. 10. Socrate. La questione socratica. L'etica socratica. Teologia. Il metodo socratico. I discepoli di Socrate.

III. Platone. 11. Vita e opere. Le dottrine non scritte. 12. Metafisica e filosofia della natura. Le idee. Cosmologia. L'uomo e la sua anima. 13. Etica e politica. L'allegoria della caverna.

IV. Aristotele. 14. Vita e opere. Aristotele e Platone. 15. La logica. Struttura e contenuto dei libri dell'*Organon*. La conoscenza dei principi: l'induzione. I predicabili. La scienza. La distinzione delle scienze. 16. La fisica. La composizione ilemorfica. Sostanza ed accidenti. Il cambio o mutamento. La quantità, il luogo e il tempo. "Il Cielo". La terra: elementi semplici e corpi misti. 17. La metafisica. Concetto e caratteristiche. Il principio di non-contraddizione. I sensi dell'essere. Le cause. 18. La prima causa. L'esistenza di Dio. Natura dell'atto puro. Unità e molteplicità del divino. Dio e il mondo. 19. I viventi e l'uomo. La vita e l'anima. La vita sensitiva. La vita intellettuale. 20. L'etica. Il bene. Le virtù. L'atto volontario. 21. Conclusione sul pensiero aristotelico. 22. L'epicureismo. Introduzione. La fisica. L'etica. 23. Gli stoici. Introduzione. La fisica. La logica. L'etica. 24. Lo scetticismo. Pirrone. Carneade. Sesto Empirico.

VI. La filosofia nell'età Imperiale. 25. Filone d'Alessandria. Lineamenti biografici. Dio. La creazione. 26. Plotino. Introduzione. Lineamenti biografici. Il sistema dell'Assoluto. L'uomo: la sua origine e il suo destino. 27. Le scuole neoplatoniche. Introduzione. Porfirio. Proclo. Considerazioni finali sul neoplatonismo.

VII. Cultura greca e fede cristiana. 28. L'incontro della cultura greca con la fede cristiana. Introduzione. Fede cristiana e filosofia ellenistica. La filosofia cristiana. 29. I grandi problemi filosofico-teologici. Novità del cristianesimo. Dio. La creazione. L'uomo. Considerazioni finali.

Lun 3^a-4^a/Mer 3^a-4^a

Prof. I. YARZA

1L02 LOGICA I

Natura e oggetto della logica: la logica nel contesto delle scienze. Linee fondamentali dello sviluppo storico della logica formale.

Logica dei concetti: l'astrazione e i suoi tipi. L'universale. Il linguaggio. L'analogia. I predicabili. Definizione, divisione e opposizione dei concetti.

Ven 1^a-2^a

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Oggetto e metodo della filosofia della natura. Rapporto con le scienze sperimentali. La mutabilità dell'ente corporeo. L'atto e la potenza come risposta aristotelica al problema del divenire. La sostanza corporea. Categorie sostanziali e accidentali nel mondo fisico. Diverse concezioni della sostanza corporea. La sostanza nelle scienze della natura. La teoria ilemorfica e la costituzione della sostanza materiale. Individuazione e unità dell'ente corporeo. La composizione elementare della sostanza. Composti sostanziali e unità sovrasostanziali.

Mer 1^a/Gio 3^a-4^a

Prof. P. MUSSO

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero, intelligenza artificiale e intelligenza umana, il problema mente-corpo. La dinamica tendenziale, l'azione e la libertà. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Gio 1^a/Ven 3^a-4^a

Prof. J.A. LOMBO

1IS1 INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA

L'uomo come soggetto e oggetto del fenomeno sociologico. Origini prossime e remote della scienza sociologica. L'ambiente genetico-culturale della sociologia moderna. Il problema dell'oggetto proprio della sociologia. Sociologia e altre scienze e metodologie collegate. Indagine e metodi in sociologia. Cenni su teorie e sociologi fondamentali: sociologia positivista (Comte, Durkheim), l'eresia marxista, sociologia della comprensione (Weber), struttural-funzionalista (Talcott-Parsons), elisionista (A. Giddens), emergentista (Archer), relazionale (Donati). I quattro atteggiamenti fondamentali emersi nella sociologia: olismo, azionismo, elisionismo, realismo.

Mer 2^a

Prof. G. FARO

1MF2 METODOLOGIA FILOSOFICA

Il corso è diviso in due parti. Nella prima di esse si cercherà di aiutare i nuovi studenti a sviluppare, mediante lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, le loro capacità per lo studio, la ricerca e l'esposizione orale e scritta degli argomenti tipicamente filosofici. La seconda ha come scopo applicare le tecniche imparate nella prima parte del corso alla lettura e all'analisi di un saggio filosofico breve

Mar 1^a-2^a Prof. G. CHALMETA e Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

1LA3 LINGUA LATINA I

La fonetica latina e la morfologia del "nome" e del "verbo".

Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Mar 3^a-4^a/Gio 2^a

Prof.ssa D. NARDINI

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

2ME3 METAFISICA I

La ricerca della sapienza: i nomi principali di questa scienza: filosofia prima, metafisica, ontologia, teologia; il metodo della metafisica; la metafisica e l'esperienza; la riduzione fino al fondamento; possibilità e necessità della metafisica. L'ente e i suoi principi: la nozione di ente; la molteplicità degli enti; i sensi dell'essere; analogia dell'essere; i primi principi dell'ente. La sostanza e la sua essenza: le sostanze naturali; l'attività degli enti; la struttura ilemorfica degli enti corporei; sostanza e gli accidenti; l'essenza degli enti; l'individuazione dell'essenza; il soggetto sussistente; la persona. Essere in atto e in potenza: origine della distinzione; nozioni di Atto e Potenza; tipi di Atto e Potenza; rapporto fra atto e potenza. L'atto di essere: la distinzione e la composizione dell'essenza e dell'atto di essere; la partecipazione nell'essere.

Mar 3^a-4^a/Mer 1^a

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA

2FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA II

La quantità dimensionale. Quantità e continuità. La presenza locale degli enti corporei. Spazio e geometria. Quantità numerica: molteplicità e numero. Aspetti filosofici della matematica. Le qualità corporee. Il problema dell'oggettività delle qualità sensibili. La fisica-matematica. L'atti-

vità nel mondo fisico. Trasformazione e causalità. Trasformazione e legge naturale. La contingenza del mondo materiale. La dimensione temporale della realtà materiale. Il tempo come misura. Spazio e tempo nella fisica attuale.

Mar 1^a/Ven 1^a-2^a

Prof. P. DALLEUR

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana; i determinismi. Sociabilità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Lun 3^a-4^a/Mar 2^a

Prof. F. RUSSO

2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Il significato del termine "medioevo" nella storia della filosofia. La periodizzazione del medioevo. Le principali tendenze storiografiche. La filosofia patristica: dai padri apostolici a san Giovanni Damasceno. Boezio e Dionigi. Dalla prescolastica fino alla fondazione dell'Università di Parigi: il rinascimento carolingio. La dialettica nell'undicesimo secolo. Le scuole urbane. La filosofia medievale araba ed ebraica. La filosofia nella prima metà del duecento. Alberto Magno, Bonaventura, l'averroismo. Giovanni Duns Scoto. Guglielmo Ockam.

Mer 3^a-4^a/Ven 3^a-4^a

Prof. S.L. BROCK e Dott. A. AIELLO

2FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. L'umano nella religione. Espressioni della risposta umana al divino. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. Religiosità tellurica e misterica. Religioni celesti ed etnico-politiche. Le grandi religioni della terra.

Lun 1^a-2^a

Prof. L. ROMERA e Rev. R. ESCLANDA

2L02 LOGICA II

Logica della proposizione. Proposizione e giudizio. Il giudizio e i suoi tipi. Divisione e opposizione delle proposizioni. Logica del ragionamento: necessità e scopo del ragionamento. Specie di ragionamenti; calcolo proposizionale e quantificazionale; il sillogismo dialettico e dimostrativo; inferenze non sillogistiche; il sofisma.

Gio 1^a-2^a

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

2LA2 LINGUA LATINA II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari.

Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della *Summa Theologiae*.

Gio 3^a-4^a

Prof.ssa D. NARDINI

SEMINARIO I (uno a scelta)

S271 *De anima* di AristoteleMer 2^a

Prof. J.A. MERCADO

S240 Il Socrate di Platone

Mer 2^a

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA e Rev. R. ESCLANDA

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

3ME3 METAFISICA II

Gli aspetti trascendentali dell'ente. L'unità e la molteplicità del reale. La verità dell'ente. La bontà ontologica. Metafisica della bellezza. La dinamica dell'ente. Il principio di causalità. Natura e generi delle cause. Causa materiale e formale. L'atto di essere come sorgente dell'agire. Il primato della causa finale e il principio di finalità. La causalità di Dio e la causalità delle creature.

Gio 1^a-2^a/Ven 4^a

Prof. LL. CLAVELL

3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Le radici della filosofia moderna: Scotto e Ockham. La mistica speculativa. Gli inizi rinascimentali della filosofia moderna. Scetticismo del Cinquecento. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. Le radici dell'Illuminismo. B. Pascal e la recezione della filosofia cartesiana. Il razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la *Scienza Nuova*. L'empirismo britannico: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei lumi.

Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo tedesco: antecedenti e sviluppo; Fichte, Schelling e Hegel.

Lun 1^a-2^a/Mar 3^a-4^a

Prof. J.A. MERCADO

3GN3 GNOSEOLOGIA

Il problema filosofico della conoscenza. Realismo e relativismo nella filosofia antica. Il cristianesimo e la fede. Il problema medievale degli universali. La crisi nominalista. Razionalismo ed empirismo. Trascendentalismo e metafisica idealistica. La conoscenza nel pragmatismo e nel vitalismo. La gnoseologia fenomenologica. La conoscenza nel positivismo logico e nell'analitica linguistica. Teoria della conoscenza ed ermeneutica.

L'aspetto conoscitivo dell'essere. Essere, pensare, conoscere. La teoria della specie conoscitiva. Critica della conoscenza sensitiva. Relatività e costruttività nella percezione sensibile. L'astrazione intellettiva. Pensiero astratto ed esperienza. Il problema gnoseologico dell'induzione. Conoscenza abituale ed oggettiva. La genesi del verbo mentale. Pensiero e linguaggio. Il valore conoscitivo del concetto. Critica della conoscenza essenziale. La coscienza e i suoi gradi; l'io autocosciente; l'inconscio. La

verità del giudizio. Evidenza, esperienza, intuizione, simbolo. Opinione, fede, certezza, errore. Conoscenza, amore, azione.

Mer 1^a-2^a/Ven 1^a

Prof. J.J. SANGUINETI

3EG4 ETICA GENERALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. Il soggetto morale: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. L'ordine morale: il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. La realizzazione dell'ordine morale: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Lun 3^a-4^a/Ven 2^a-3^a

Prof. M. D'AVENIA

3IP2 INTRODUZIONE AL PENSIERO E AGLI SCRITTI DI SAN TOMMASO D'AQUINO

Vita e opere di san Tommaso d'Aquino. Problemi di cronologia e di autenticità. San Tommaso e il Magistero della Chiesa, dalla sua canonizzazione fino ai nostri giorni. Breve storia del tomismo.

Il metodo teologico di san Tommaso e il suo uso della filosofia. Le fonti del suo pensiero. I capisaldi della metafisica e dell'etica tomista.

Mar 1^a-2^a

Prof. S.L. BROCK

3GR2 LINGUA GRECA

Alfabeto. Pronuncia. Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi. Avverbi e forme avverbiali. Pronomi. Coniugazione del verbo.

Mer 3^a-4^a

Dott. A. AIELLO

3LA2 LINGUA LATINA III

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Gio 3^a-4^a

Prof.ssa D. NARDINI

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

La critica al sistema hegeliano. L'esistenzialismo di Kierkegaard. L. Feuerbach e il problema di Dio. Il marxismo. A. Schopenhauer e l'inizio delle filosofie della volontà. F. Nietzsche e la filosofia della vita. La filosofia della storia. La fenomenologia: E. Husserl e M. Scheler. La critica alla metafisica: L. Wittgenstein e il Circolo di Vienna. L'esistenzialismo del XX secolo: M. Heidegger, G. Marcel, K. Jaspers. La filosofia ermeneutica. La filosofia del linguaggio.

Gio 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La filosofia e il problema di Dio: esistenza umana, libertà e rapporto con Dio. L'ermeneutica e il pensiero speculativo dinanzi alla questione di Dio. L'eredità classica e la tradizione ebraico-cristiana. *L'esistenza di Dio*: la conoscenza religiosa e le vie filosofiche. L'agnosticismo e l'ateismo. L'impostazione razionalista, deista e idealista della conoscenza di Dio. Il problema della conoscenza di Dio e lo statuto della religione in Kant. Feuerbach e la comprensione della religione. Nietzsche e l'affermazione della morte di Dio. La critica di Heidegger all'ontoteologia e l'ermeneutica dell'assenza di Dio. Il pensiero dialogico e personalista dinanzi alla questione di Dio. Il problema di Dio nel pensiero postmoderno. L'argomento ontologico di Sant'Anselmo e la sua versione nella Modernità. Le vie *a posteriori* e la via antropologica: impostazione agostiniana e pensiero di Tommaso d'Aquino. *L'essere di Dio*: la sua conoscenza analogica. Dio come pienezza di Essere sussistente e amore. La trascendenza di Dio e la sua immensità. Immanenza e trascendenza. Immutabilità ed eternità. Il carattere personale di Dio. L'agire immanente di Dio nella conoscenza e nell'amore. *Dio e il mondo*: la creazione e la conservazione dell'essere e la causalità divina nell'agire della creatura. La provvidenza e il governo divino del mondo. Libertà e storia: dimensioni soteriologiche ed escatologiche della questione antropologica di Dio. Dalla filosofia alla religione.

Mar 1^a-2^a/Mer 2^a

Prof. L. ROMERA

4SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e ruolo della filosofia della scienza. La concezione del sapere nella storia: periodo greco-medievale; la scienza moderna; le epistemolo-

gie contemporanee. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il contenuto della scienza: concetti, proposizioni, teorie. Oggettività e verità nella scienza; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. La verità scientifica: verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà. Il valore della scienza: il progresso scientifico; limiti della scienza; scienza e società; scienza, persona e trascendenza.

Gio 3^a-4^a

Prof. R. MARTÍNEZ

4ES4 ETICA SPECIALE

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'antropologia duale e relazionale alla base dell'etica dell'agire umano: dimensione orizzontale e verticale dell'autotrascendenza umana. Il principio personalista in genere. Il principio personalista applicato a tre grandi dimensioni sociali: 1. La famiglia e la comunità amicale; 2. La comunità professionale e lavorativa. 3. La comunità politica. Persona e società civile. L'ordine giuridico: morale e politica. I soggetti dell'educazione etica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Mer 3^a-4^a/Ven 1^a-2^a

Prof. G. FARO

4PS2 PSICOLOGIA

Introduzione.

1^a Parte: quattro teorie psicologiche. Comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi, fenomenologia.

2^a Parte: lo statuto scientifico della psicologia. Oggetto e ambito della psicologia. Il vivente e il vissuto. Divisione e metodo della psicologia. Psicologia generale, psicologia evolutiva, caratterologia, psicologia sociale. Rapporto fra psicologia e antropologia. Metodo della psicologia: autoosservazione ed eteroosservazione.

3^a Parte: la struttura della personalità. I. La personalità. Il concetto di personalità. Analisi del nucleo della personalità. II. I livelli della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, i vissuti pulsionali: istinti e tendenze. La distinzione fra istinto e tendenza. Divisione delle tendenze: tendenze della vitalità, tendenze dell'io, tendenze della transitività. I vissuti emozionali. Divisione dei vissuti emozionali: i sentimenti corporei, le emozioni, i sentimenti estetici, morali, e religiosi. Stati d'animo. Il livello razionale-volitivo. Il rapporto sensibile con il mondo. Il processo percettivo. La rappresentazione. Il rapporto intelligibile con il mondo. I

processi di pensiero. Le funzioni della ragione. Il processo volitivo. L'agire. III. Integrazione dei livelli. Struttura gerarchica e tensioni fra i livelli. L'accentuazione unilaterale. La dissociazione. Inautenticità. Equilibrio e maturità psichica. Significato dei termini. Tappe nella strutturazione della psiche. Formazione. La scoperta del proprio io. La prima crisi dell'io. L'equilibrio tra io e alterità. La personalità matura. Il senso della vita. La ricerca dell'Assoluto. La donazione. Il lavoro. La sofferenza. Conclusione

Lun 3^a-4^a

Prof. A. MALO

4MS1 INTRODUZIONE AL MISTERO DELLA SALVEZZA

L'esperienza dell'uomo e la domanda dell'esistenza umana. La dimensione teoretica ed esistenziale delle domande radicali. La religione. Il problema del secolarismo. Esperienza, pensiero e storia. L'apertura dell'uomo e l'incontro con Cristo. Fede e pensiero, filosofia e teologia. I principali elementi della fede cristiana.

Lun 2^a

Prof. L. ROMERA

4IE1 INTRODUZIONE ALL'ESTETICA

Breve panoramica storica: dall'estetica antica all'estetica contemporanea.

Delimitazione dell'ambito estetico. Analisi dell'esperienza estetica. La filosofia dell'arte. Teorie dell'arte. Arte e verità. Arte e moralità. Definizione dell'arte. Il valore estetico.

Lun 1^a

Prof. I. YARZA

4LA2 LINGUA LATINA IV

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristiano. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Mar 3^a-4^a

Prof.ssa D. NARDINI

SEMINARIO II (uno a scelta)

S120	Introduzione all' <i>Etica Nicomachea</i> Mer 1 ^a	Prof. R.A. GAHL
S272	Pensatori cristiani del Novecento Mer 1 ^a	Prof. M. PORTA

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Lo scopo del secondo ciclo, della durata di due anni, consiste nel guidare gli studenti, attraverso lo studio approfondito di alcune aree della Filosofia, verso un'ulteriore maturazione della loro capacità di sintesi e di un uso corretto dei metodi dell'insegnamento e della ricerca filosofica.

La Facoltà offre attualmente due specializzazioni: a) Etica e scienze; b) Metafisico-noetica. La specializzazione in *Etica e scienze* concede particolare attenzione ai problemi suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali e umane. La specializzazione *metafisico-noetica* si propone lo studio delle principali modalità di ragione in riferimento ai risultati delle diverse scienze, e l'approfondimento metafisico della comprensione della realtà.

Il biennio di Licenza specializzata comprende:

- corsi e seminari per un totale di 48 crediti;
- un corso di *Metodologia della ricerca filosofica*;
- un programma speciale per la conoscenza diretta delle opere filosofiche e scientifiche più importanti;
- l'elaborazione e la discussione della tesi di Licenza;
- l'esame comprensivo per il grado accademico di Licenza specializzata.

Alla fine del secondo ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza in Filosofia.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a) I candidati al secondo ciclo di Filosofia, se sono in possesso del diploma di Baccellierato in Filosofia, conseguito con la votazione minima di *cum laude*, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno il grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi istituzionali *biennali* o gli studi filosofico-teologici *sessennali* presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), con la votazione media minima di *cum laude* nelle discipline filosofiche, prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi. L'esame-colloquio avrà luogo nei primi giorni di ottobre.
- b) Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d) si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne, del latino e del greco.

2.2. Piano di studi

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Esso comprende corsi e seminari filosofici per un totale di 48 crediti. Un credito corrisponde a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Ad essi si aggiungono il corso di *Metodologia della ricerca filosofica* e il *Programma di lettura di opere filosofiche*.

Corsi di approfondimento e di sintesi (12 crediti)

Sono corsi di carattere monografico sulle principali aree tematiche della Filosofia: *Metafisica, Epistemologia, Antropologia ed Etica*. In ogni semestre lo studente deve frequentare un *corso di approfondimento e di sintesi*, di 3 crediti, obbligatorio e comune alle due specializzazioni.

Corsi di specializzazione (32 crediti)

Sono corsi opzionali, di carattere monografico, in cui vengono approfonditi i temi propri della specializzazione e altri temi scelti dallo studente. Lungo il biennio lo studente deve scegliere *corsi di specializzazione* per un totale di 32 crediti, così distribuiti:

- 16 crediti scelti fra i corsi offerti dalla *propria specializzazione*
- 8 crediti scelti fra i corsi di *Storia della filosofia* (la scelta deve includere corsi appartenenti sia al periodo antico-medievale, sia a quello moderno-contemporaneo)

— 8 crediti scelti liberamente fra tutti i *corsi di specializzazione* riconosciuti dalla Facoltà.

Seminari (4 crediti)

Ogni anno, nel primo semestre, lo studente dovrà frequentare e superare un seminario, di 2 crediti, scelto fra quelli proposti dalla Facoltà.

Il numero di studenti ammessi ad ogni seminario è limitato. La scelta del seminario va effettuata nel momento della consegna del piano di studi personale, tenendo conto dei posti liberi in ogni seminario.

Metodologia della ricerca filosofica

Gli studenti del primo anno dovranno frequentare nel secondo semestre un corso di metodologia, di 2 crediti.

Programma di lettura di opere filosofiche

Durante il primo anno lo studente dovrà leggere, sotto la guida di un professore, due opere filosofiche, una per ogni semestre, e preparare un lavoro di sintesi e valutazione, da consegnare entro l'inizio della sessione di esami.

Osservazioni

1. Nella distribuzione dei corsi lungo i quattro semestri, si tenga presente la convenienza di prevedere una maggiore dedizione di tempo alla tesi di Licenza nel quarto semestre.
2. La inclusione nel proprio piano di studi di corsi non esplicitamente riconosciuti dalla Facoltà (corsi di altre Facoltà o di altre Università), dovrà essere richiesta al Decano attraverso una domanda presentata nella Segreteria accademica.
3. Lo studente è tenuto a verificare nella Segreteria accademica l'approvazione del proprio piano di studi, o le eventuali modifiche richieste dalla Facoltà.
4. Le richieste di modifica al proprio piano di studi possono essere presentate soltanto nei 15 giorni successivi all'inizio delle lezioni.

Anno Accademico 2002-2003

CREDITI*

1° SEMESTRE

a) Corso di approfondimento e di sintesi		
V163	I sensi dell'essere (<i>L. Romera</i>)	3
b) Corsi di specializzazione		
<i>Specializzazione in Etica e scienze</i>		
W222	Autotrascendenza della persona e senso del dolore (<i>F. Russo</i>)	2
W232	Affetto, amicizia e amore coniugale (<i>G. Chalmeta</i>)	2
W312	La legge naturale: una rilettura di Tommaso d'Aquino nel contesto del dibattito attuale (<i>R.A. Gahl</i>)	2
<i>Specializzazione metafisico-noetica</i>		
X172	Popper - Kuhn: metodo e valore della scienza (<i>R. Martínez</i>)	2
X262	La conoscenza filosofica di Dio (<i>M. Pérez de Laborda</i>)	2
X272	Il rapporto fra verità, essere e linguaggio nell'ermeneutica filosofica (<i>F. Fernández Labastida</i>)	2
<i>Storia della filosofia</i>		
Y022	Il pensiero ideologico nel XIX e XX secolo (<i>M. Fazio</i>)	2
Y102	La persona umana in San Tommaso d'Aquino (<i>J.A. Lombo</i>)	2
c. Seminari		2
d) U220	Lavoro di sintesi e valutazione di un'opera filosofica a scelta (per gli studenti del primo anno)	

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

2° SEMESTRE

- a) Corso di approfondimento e di sintesi
 V153 Teoria antropologica dell'affettività (*A. Malo*) 3

b) Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e scienze

- W182 La dottrina socio-politica dei grandi pensatori:
 Tommaso d'Aquino (*G. Chalmeta*) 2
- W332 Persone, beni e desideri: per un'etica della
 postmodernità (*M. D'Avenia*) 2
- W262 Etica politica dello Stato costituzionale
 democratico: presupposti storici ed
 aspetti filosofici (*M. Rhonheimer*) 2
- W322 L'unità dell'uomo: due proposte della
 filosofia contemporanea (*R. Russo e P. Sabuy*) 2

Specializzazione metafisico-noetica

- X222 Atto di essere personale e libertà (*Ll. Clavell*) 2
- X282 Il valore della scienza nella società moderna
 e postmoderna (*J.J. Sanguineti*) 2
- X292 Conoscenza e oggetto nella *Critica della*
ragion pura (*J.A. Mercado*) 2

Storia della filosofia

- Y032 Categorie metafisiche del pensiero platonico
 e neoplatonico (*I. Yarza*) 2
- Y012 La teoria dell'azione in san Tommaso
 (*S.L. Brock*) 2

Altri corsi opzionali

- c) U152 Metodologia della ricerca filosofica 2
- d) U230 Lavoro di sintesi e valutazione di un'opera
 filosofica a scelta (per gli studenti del primo anno)

2.3 Corsi previsti per l'anno 2003-2004

CREDITI*

1° SEMESTRE

- a) Corso di approfondimento e di sintesi
- La genesi del pensiero in Tommaso d'Aquino
(*J.J. Sanguineti*) 3
- b) Corsi di specializzazione
- Specializzazione in Etica e scienze*
- Fondamenti di Bioetica (*I. Carrasco de Paula*) 2
 - Le origini della filosofia dell'azione (*M. D'Avenia*) 2
 - Operatività umana e lavoro (*A. Malo*) 2
- Specializzazione metafisico-noetica*
- Scienza, ragione e fede: aspetti epistemologici (*R. Martínez*) 2
 - Introduzione alla filosofia analitica (*M. Pérez de Laborda*) 2
 - Finitezza e trascendenza: dimensioni esistenziali e metafisiche della questione di Dio (*L. Romera*) 2
- Storia della filosofia*
- L'analogia in S. Tommaso d'Aquino (*S.L. Brock*) 2
 - Antropologia e filosofia politica nell'epoca moderna
(*M. Fazio*) 2
- c) Seminari 2
- d) Lavoro di sintesi e valutazione di un'opera filosofica a scelta (per gli studenti del primo anno)

2° SEMESTRE

- a) Corso di approfondimento e di sintesi
- L'etica delle virtù. Fondazione e prospettive
(*A. Rodríguez Luño*) 3

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

b) Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e scienze

- Elementi di filosofia politica: il problema del bene comune nella democrazia liberale (*M. Rhonheimer*) 2
- Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (*R.A. Gahl*) 2
- Il dibattito attuale sulla giustizia politica: esame critico delle principali teorie (*G. Chalmeta*) 2
- Libertà e relazionalità della persona nel pensiero contemporaneo (*A. Malo-P. Sabuy*) 2

Specializzazione metafisico-noetica

- La teoria della conoscenza di L. Polo (*J.J. Sanguinetti*) 2
- Dio e l'essere (*L. Clavell*) 2
- Realismo e metodo fenomenologico (*F. Fernández Labastida*) 2

Storia della filosofia

- L'articolazione dei sentimenti: Rousseau, Hume, Kant (*J.A. Mercado*) 2
- Estetica, valori e razionalità (*I. Yarza*) 2

c) Metodologia della ricerca filosofica 2

d) Lavoro di sintesi e valutazione di un'opera filosofica a scelta (per gli studenti del primo anno)

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

- a) Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi, di circa 70 pagine dattiloscritte, con cui dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
- b) Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore, prima della fine del secondo semestre, nel primo anno del secondo ciclo; per gli studenti che hanno effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il ter-

mine ultimo per la presentazione della domanda scade il 30 novembre.

- c) Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica, entro le seguenti date:
- entro il 10 settembre, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di ottobre;
 - entro il 15 gennaio, per poter discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di febbraio.
 - entro il 15 maggio, per coloro che intendono discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di giugno;

Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata

- a) Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.
- b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione filosofica.
- c) Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa al momento della consegna in Segreteria accademica delle cinque copie della tesi di Licenza.
- d) La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla somma dei coefficienti di tutti gli esami del secondo ciclo: 3/6 dalla media degli esami dei singoli corsi e seminari; 2/6 dalla valutazione della tesi di Licenza; 1/6 dal voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi

Anno accademico 2002-2003

I° SEMESTRE

V163 I SENSI DELL'ESSERE

La critica alla metafisica nei secoli XIX e XX. Il riapparire della domanda metafisica. Esperienza e domanda metafisica. Il valore e la giustificazione della domanda metafisica. L'elaborazione della domanda: i sensi dell'essere. L'essere veritativo e l'ontologia. Sostanza, atto e potenza. Finitezza e accesso a Dio. La metafisica della persona. Metafisica e storia.

Prof. L. ROMERA

W222 AUTOTRASCENDENZA DELLA PERSONA E SENSO DEL DOLORE

Il significato dell'autotrascendenza della persona può essere indicato efficacemente dalla espressione di Pascal "l'uomo oltrepassa infinitamente l'uomo". Nel presente corso questa caratteristica fondamentale verrà esaminata sulla scia di alcuni filosofi personalisti ed esistenzialisti.

Tra le manifestazioni dell'autotrascendenza umana, vi è in primo luogo la dinamicità propria della persona e la sua tensione interiore, che contraddistinguono il modo in cui realizza se stessa. Inoltre, è anche significativo il rapporto tra l'interiorità, nel cui fondo l'uomo entra in dialogo con se stesso e con Dio, e l'esteriorità. Autotrascendersi significa vivere l'accettazione di sé e la capacità di autodistanziamento, che hanno un ruolo speciale anche in ambito psicologico. D'altro canto, evitando il narcisismo e l'individualismo che segnano la cultura odierna, l'uomo deve vivere la relazionalità in tutta la sua ricchezza e aprirsi all'esperienza autentica dei valori.

Un ambito di particolare importanza per lo studio dell'autotrascendenza è quello del confronto con il dolore, che spinge l'individuo ad interrogarsi sul senso della propria esistenza, a sperimentare la prova, intesa in senso kierkegaardiano, e a riconoscere la limitatezza della propria esistenza. La riflessione sulla sofferenza, unita a quella sul ruolo della speranza nella vita umana, apre una strada decisiva per la comprensione della costitutiva apertura della persona alla Trascendenza.

Prof. F. RUSSO

W232 AFFETTO, AMICIZIA E AMORE CONIUGALE

Introduzione: le “novità” che la filosofia cristiana introduce nel pensiero classico greco-latino. La famiglia fondata sulla “vita in coppia”. L'amore coniugale e il matrimonio. L'amore coniugale e la procreazione.

Prof. G. CHALMETA

W312 LA LEGGE NATURALE: UNA RILETTURA DI TOMMASO D'AQUINO NEL CONTESTO DEL DIBATTITO ATTUALE

Il dibattito intorno alla *Veritatis Splendor* ha rilevato l'importanza di una determinazione adeguata della nozione di oggetto morale. Questo corso ha come scopo quello di facilitare una comprensione profonda del dibattito attuale attraverso una interpretazione della dottrina di San Tommaso d'Aquino secondo la quale ogni atto umano viene situato dentro la cornice dell'insieme della vita personale. Si studiano le qq. 18-21 della *Prima Secundae* della *Summa Theologiae* nel contesto dell'intera *Summa*, per costruire una lettura attenta alle interpretazioni recenti che applicano il concetto di narrazione biografica alla dottrina dell'Aquinate.

Prof. R.A. GAHL

X172 POPPER - KUHN: METODO E VALORE DELLA SCIENZA

Il problema del metodo e del valore della conoscenza scientifica. La nascita della filosofia della scienza: dalla crisi delle scienze al positivismo logico.

Karl R. Popper (1902-1994). *Logik der Forschung*. Il problema dell'induzione. Il falsificazionismo come criterio di demarcazione. Congetture e verosimiglianza. Razionalità critica, verità e metafisica.

Thomas S. Kuhn (1922-1996). *The Structure of Scientific Revolutions*. Il ruolo dei paradigmi scientifici. Scienza normale e scienza rivoluzionaria. L'incommensurabilità fra i paradigmi. Verità e progresso.

L'eredità del dibattito Popper - Kuhn. Il problema della verità, tra razionalismo e storicismo. Modelli, ipotesi e congetture. Oggettività e verità. Il fallibilismo scientifico. Concezioni e dimensioni della verità: verità contestuale, pragmatica, referenziale, semantica.

Prof. R. MARTÍNEZ

X262 LA CONOSCENZA FILOSOFICA DI DIO

Il problema della conoscenza umana di Dio. L'agnosticismo e l'ontologismo.

La conoscenza di Dio attraverso i suoi effetti. La somiglianza fra Dio e le creature. Perfezioni in Dio e nelle creature. Incomprensibilità e conoscibilità di Dio. Trascendenza di Dio rispetto alla nostra conoscenza.

La triplice via del progresso della nostra conoscenza di Dio: causalità, rimozione ed eminenza.

L'ineffabilità e i nomi di Dio. I nomi che si possono attribuire a Dio. Cosa esprimono i nomi divini?

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA

X272 IL RAPPORTO FRA VERITÀ, ESSERE E LINGUAGGIO NELL'ERMENEUTICA FILOSOFICA

Nella prima parte del corso si farà una presentazione storica del pensiero ermeneutico, dalle sue radici nell'antichità classica fino ai nostri giorni. Durante queste lezioni verrà messa a fuoco la trasformazione filosofica dell'ermeneutica ad opera di Schleiermacher e dello storicismo diltheyano. Dopodiché, verrà sviluppata più dettagliatamente la Ermeneutica Filosofica di Hans-Georg Gadamer, esaminando attentamente gli aspetti gnoseologici e metafisici che vi sottostanno. Finalmente, si esporrà brevemente la proposta ermeneutica di Luigi Pareyson, come una prospettiva alternativa a quella gadameriana.

Prof. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA

Y022 IL PENSIERO IDEOLOGICO NEL XIX E XX SECOLO

Descrizione del concetto di ideologia. Ideologia e secolarizzazione. Elementi caratterizzanti le ideologie. Il liberalismo: individuazione degli elementi essenziali. Lo sviluppo storico del liberalismo (Locke, Smith, Tocqueville, Bentham, Stuart Mill, i neo-liberalismi). Il nazionalismo: caratteristiche generali. Nazionalismo e rivoluzione. Nazionalismo e romanticismo. Nazionalismo soggettivo ed oggettivo. Nazionalismo e totalitarismo: nazionalsocialismo e fascismo. Nazionalismo e religione: il fondamentalismo. Il marxismo: descrizione degli elementi teorici. I primi socialismi e l'anarchismo. La dottrina marxista dell'alienazione. I neo-marxisti e i revisionisti. L'antropologia cristiana di fronte alle ideologie politiche: il pensiero di Giovanni Paolo II.

Prof. M. FAZIO

Y102 LA PERSONA UMANA IN SAN TOMMASO D'AQUINO

Percorso storico del termine e del concetto "persona": dal pensiero greco al pensiero cristiano. La definizione di "persona" di Boezio. Il pensiero cristiano fino a san Tommaso d'Aquino.

La persona umana in san Tommaso d'Aquino. Lo sforzo chiarificatore: "essenza", "sussistenza", "sostanza", "persona". Analisi della definizione di "persona": sostanza, natura razionale, individuo. Sostanza prima e sostanza seconda. Integrità e sussistenza. Natura ed essenza. Intelletto e ragione. Comunicabilità ed incomunicabilità. L'individualità come aspetto logico e come modo di essere.

Sintesi degli elementi: individuo sussistente e individuo sussistente razionale. L'essere intellettuale come forma di vita. L'immanenza perfetta. L'apertura universale dell'intelletto e della volontà. L'autodeterminazione verso il fine. Il ritorno completo su di sé. La perfezione dell'individuo sussistente razionale. *Reditio completa* e sussistenza. Il problema dell'immortalità personale: anima, corpo e persona. La persona come fine per se stessa. Quel che di più perfetto c'è in tutta la natura. Persona creata e Creatore personale.

Prof. J.A. LOMBO

SEMINARI (Ven 1ª e 2ª)

S268 Oggetto e metodo della filosofia. Il commento di S. Tommaso al *De trinitate* di Boezio.

Prof. M. PÉREZ DE LABORDA

S068 *Discorso del metodo* di Cartesio.

Prof. A. MALO

S269 Gli *Analitici secondi* di Aristotele: principi e razionalità.

Prof. J.J. SANGUINETI

S270 L'ontologia in M. Heidegger.

Prof. LL. CLAVELL

V153 TEORIA ANTROPOLOGICA DELL'AFFETTIVITÀ

Introduzione. I. Due opposte teorie dell'affettività: cartesianismo e comportamentismo a confronto. 1. La teoria cartesiana delle passioni. 2. La teoria comportamentista dell'emozione 3. Due antropologie a confronto: dualismo cartesiano e monismo fisicalista.

II. Il problema del metodo nello studio dei sentimenti. 1. Possibilità o impossibilità dell'esperienza interna come metodo?. 2. Possibilità o impossibilità dell'esperienza. esterna come metodo. 3. Il rapporto tra esperienza interna ed esterna nella costituzione dell'affettività. 4. La riflessione sull'esperienza interna: la tendenzialità. III. La nozione tomista di appetito. 1. Il concetto platonico di desiderio. 2. Il concetto aristotelico di *orexis*. 3. La teoria tomista degli appetiti. IV. La tendenza umana . 1. Gli istinti. 2. Le tendenze. 3. I fenomeni affettivi. 4. L'affettività umana come fondo somatico-psichico-spirituale. 5. Conclusione. V. Ragione e volontà nel loro rapporto con l'affettività. 1. Le funzioni del giudizio razionale: interpretazione, valutazione e rettifica. 2. La volontà: tendenzialità e libertà. 3. L'intenzionalità dell'atto umano. 4. Conclusione. VI. L'integrazione dell'affettività e la donazione della persona. 1. La riflessione dell'atto sulla tendenzialità umana. 2. La riflessione dell'atto sulla persona: la felicità. 3. L'abito come riflesso dell'atto: virtù *versus* tecnica. 4. La donazione come fondamento della verità della persona. 5. Conclusione.

Prof. A. MALO

W182 LA DOTTRINA SOCIO-POLITICA
DEI GRANDI PENSATORI: TOMMASO D'AQUINO

Le opere socio-politiche dei "grandi pensatori" riservano non poche sorprese quando vengono studiate direttamente e nel proprio contesto storico: emerge allora con forza l'umanità di questi autori, i pregi e i limiti della loro società e cultura di appartenenza, la profondità, la modernità e la bellezza della loro riflessione politica, così come, in senso contrario, la spiegazione di alcuni dei loro errori che forse oggi riteniamo troppo palesi, e dunque incomprensibili. Tutti questi fatti si verificano pienamente nell'autore scelto per quest'anno, Tommaso d'Aquino, che è forse il pensatore politico più rappresentativo di un periodo storico essenziale per capire le nostre moderne società: il cosiddetto "rinascimento medievale".

Prof. G. CHALMETA

W332 PERSONE, BENI E DESIDERI:
PER UN'ETICA DELLA POSTMODERNITÀ

Analisi ragionata delle principali proposte di filosofia morale dell'Antichità e della filosofia cristiana. Analisi ragionata delle principali proposte della filosofia moderna. La fine della modernità e i caratteri del post-moderno. E' possibile riproporre oggi i modelli precedenti dell'etica? Alcuni casi concreti. Limiti delle etiche razionalistiche (deontologiche e utilitaristiche) e di quelle neopragmatistiche e loro apporti positivi. La persona come soluzione possibile per un'etica universale, efficace e attenta al particolare. Il ricongiungimento di conoscenza e desiderio, di anima e di corpo. Il problema del dolore e la conoscenza del bene. *Sympatheia*, empatia, apatia. Conoscenza dei beni e cecità di fronte ai valori. Il supporto delle comunità amicali, la convivenza pacifica in una società multiculturale e multi-etnica. Il ruolo della religione. Dio, l'uomo e il male: spunti per una dottrina filosofica della provvidenza.

Prof. M. D'AVENIA

W262 ETICA POLITICA DELLO STATO COSTITUZIONALE
DEMOCRATICO: PRESUPPOSTI STORICI
ED ASPETTI FILOSOFICI

Questo corso fornisce un complemento di fondazione storico-filosofica a quello su "La democrazia liberale e il bene comune", tenuto nel secondo semestre dell'anno 2001-2002, senza presupporre la frequentazione di quest'ultimo. – I. La 'politica' come filosofia pratica, parte della filosofia morale: Nozione generale della filosofia politica come filosofia pratica, parte della filosofia morale, e la sua origine nella filosofia greca. Lo sviluppo nella tradizione europea. Il rapporto con la dottrina sociale cattolica e con la dottrina del diritto naturale. Il problema della storicità della razionalità politica: la filosofia politica all'incrocio dei principi perenni della moralità e delle esigenze pratiche, formulate nel contesto storico e sociale. – II. Dalla polis greca allo Stato costituzionale democratico (fondazione storica): L'ideale classico della *polis* e le tappe principali della genesi dell'ethos politico moderno. 1. Lo Stato *sovrano* come garante di pace ("Ethos della pace"). 2. Lo Stato *costituzionale*: la sottomissione del potere politico al diritto (*rule of law*) e la garanzia di libertà ("Ethos di libertà"). 3. Lo Stato costituzionale *democratico*, garante della giustizia intesa come uguaglianza di libertà ("Ethos di giustizia"). – In questo corso saranno trattati non solo le grandi tappe del pensiero filosofico-politico e lo sviluppo delle istituzioni in diversi contesti nazionali, ma anche il pensiero di grandi pensatori come Platone, Aristotele, Sant'Agostino, alcuni

rappresentanti dell'agostinismo e dell'aristotelismo medievale, Marsilio di Padova, Bodin, Hobbes, Locke, Spinoza, Montesquieu, Rousseau, Kant, Hegel, ed altri.

Prof. M. RHONHEIMER

W322 L'UNITÀ DELL'UOMO: DUE PROPOSTE DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

L'esperienza della libertà nel singolo uomo presenta una certa eterogeneità, riconducibile al problema del dualismo tra persona e natura. Questo problema, presente già nella tradizione classica (ad esempio, nella controversia medioevale sull'unità dell'intelletto), è avvertito anche nel pensiero moderno e contemporaneo che ne ha proposto diverse soluzioni. Nel corso, dopo un'introduzione generale sul dualismo antropologico, verranno esaminate le soluzioni offerte da due filosofi contemporanei: quella di Robert Spaemann, basata sulla nozione di vita e sull'idea di persona, e quella di Michele Federico Sciacca, che impernia la sua filosofia dell'integralità sulle nozioni di sentimento totale primitivo e di interiorità oggettiva.

Proff. F. RUSSO e P. SABUY

X222 ATTO DI ESSERE PERSONALE E LIBERTÀ

Introduzione: persona e libertà. 2. Cenni storici sulla concezione della libertà. 3. Livelli di libertà. 4. *QQ. de Malo* di S. Tommaso: *q. 6: De libertate*. Studio e commento della questione. 5. Libertà e amore. 6. Libertà e conoscenza. 7. Essere personale e libertà. 8. La crescita della libertà. 9. Educazione nella libertà e alla libertà. 10. Libertà sul piano teologico. 11. La libertà secondo il Beato Josemaría Escrivá. 12. La libertà nella filosofia di Kant

Prof. LL. CLAVELL

X282 IL VALORE DELLA SCIENZA NELLA SOCIETÀ MODERNA E POSTMODERNA

La funzione della scienza nella cultura greca e medievale. Il progetto scientifico dell'Illuminismo. La critica filosofica della scienza nel XX secolo. La disumanizzazione della scienza moderna secondo Husserl. Critica di Heidegger alla tecnologia. Marcuse e la società tecnologica. La postmodernità. La scienza postmoderna secondo Lyotard. La crisi ecologica e la scienza. Ingegneria genetica e scienza. Hans Jonas. Limiti e condizio-

namenti della scienza. Il rapporto tra scienza e i valori umani. Il futuro della scienza: un problema educativo.

Prof. J.J. SANGUINETI

X292 CONOSCENZA E OGGETTO NELLA
CRITICA DELLA RAGION PURA

1. Introduzione: le questioni irrisolte delle polemiche fra razionalisti ed empiristi. 2. Kant: formazione e periodo “precritico” e “la decade del silenzio”. La *Dissertazione* del 1770. 3. Cronologia e “vocabolario” delle opere critiche. 4. Struttura della *Critica della ragion pura*. 5. Le facoltà conoscitive. 6. Noumeno e fenomeno. 7. L'Io trascendentale. 8. Le due versioni della “Deduzione trascendentale delle categorie”. 9. Il problema fondamentale e il punto di partenza dell'idealismo. 10. Aristotele e Kant sulla questione del rapporto fra soggetto e oggetto. L'intenzionalità dell'oggetto secondo Aristotele.

Prof. J.A. MERCADO

Y032 CATEGORIE METAFISICHE DEL
PENSIERO PLATONICO E NEOPLATONICO

Platone. Idee, essere e pensiero. Il principio anipotetico: dal Bene della *Repubblica* al Uno-Diade delle dottrine non scritte. La struttura metafisica del reale: la dialettica uno-molti. Dal platonismo al neoplatonismo. Plotino. Dall'Uno platonico alle ipostasi plotiniane: Uno-Nous-Anima. Trascendenza e immanenza del principio. Libertà e necessità dell'Uno. Il mondo come immagine. L'unione con l'Uno: la mistica di Plotino. Platonismo e pensiero cristiano.

Prof. I. YARZA

Y012 LA TEORIA DELL'AZIONE IN S. TOMMASO

Una lettura approfondita di alcuni testi tommasiani più salienti intorno ai principi psicologici e metafisici dell'agire umano, visti alla luce delle sue fonti — specialmente Aristotele — e in rapporto a certe tendenze filosofiche più recenti. In anni diversi si darà attenzione particolare o alla dottrina del bene e del fine ultimo, o alla spiegazione del libero arbitrio quale facoltà della volontà e della ragione.

Prof. S.L. BROCK

U152 METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA

1. Ricerca e mentalità scientifica. 2. Impostazione di un progetto di ricerca. 3. Biblioteca e bibliografia. 4. La metodologia nella filosofia. 5. Le fonti della filosofia. 6. La ricerca e l'apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. 7. L'elaborazione e stesura della tesi (I). 8. L'elaborazione e stesura della tesi (II). 9. Gli strumenti informatici nella ricerca.

Prof. J.A. LOMBO

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo tende a portare a compimento la specializzazione filosofica. Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di quattro crediti, sostenendone gli esami finali. Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere ai corsi di Dottorato gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia, avendo ottenuto nella discussione della tesi di Licenza il voto minimo di *Magna cum laude*.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a) Lo studente deve presentare in Segreteria accademica, entro la fine del primo semestre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato e indicando il relatore scelto; deve essere allegato inoltre lo schema del lavoro col visto del relatore. L'approvazione del tema della tesi è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo.
- b) Ogni singolo capitolo della tesi dev'essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue os-

servazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria accademica perché riceva dal Correlatore il *nulla osta* alla discussione, secondo la prassi vigente.

- c) Lo studente deve consegnare in Segreteria accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.
- d) La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria accademica.
- e) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

- | | | |
|------|---|----------------------------|
| T022 | <i>Il problema mente-corpo: un approccio interdisciplinare.</i>
(date da confermare) | Prof. F. KELLER |
| T023 | <i>L'epistemologia della fede in John Henry Newman.</i>
(date da confermare) | Prof. L. TUNINETTI |
| T020 | <i>La strategia di Galileo.</i>
(Dal 2 al 6 dicembre 2002) | Prof. M. ARTIGAS |
| T021 | <i>Poetica, retorica e filosofia.</i>
(date da confermare) | Prof. J.J. GARCÍA-NOBLEJAS |

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia cura la pubblicazione della rivista semestrale *Acta Philosophica* (Armando Editore) e la direzione di quattro collane: *Filosofia e Realtà*, pubblicata dalla casa editrice Le Monnier; *Studi di Filosofia*, collana di monografie edita da Armando Editore; *Dissertationes*, nella quale figurano alcune delle tesi dottorali discusse nella Facoltà; e infine *Prospettive filosofiche*, collana di monografie sulla filosofia contemporanea. Le ultime due collane sono pubblicate da Edizioni Università della Santa Croce.

- Nella collana *Filosofia e Realtà* sono stati pubblicati finora i seguenti manuali:
 1. A. LLANO, *Filosofia della conoscenza*.
 2. J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica*.
 3. T. ALVIRA, LL. CLAVELL, T. MELENDO, *Metafisica*.
 4. A.L. GONZÁLEZ, *Filosofia di Dio*.
 5. M. ARTIGAS, J.J. SANGUINETI, *Filosofia della natura*.
 6. A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Etica*.
 7. I. YARZA, *Filosofia antica*.
 8. G. CHALMETA, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana*.

- Nella collana *Studi di Filosofia* sono finora apparsi i seguenti volumi:
 1. J.J. SANGUINETI, *Scienza aristotelica e scienza moderna*.
 2. F. RUSSO, *Esistenza e libertà. Il pensiero di Luigi Pareyson*.
 3. G. CHALMETA (a cura di), *Crisi di senso e pensiero metafisico*.
 4. M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica*.
 5. A. MALO, *Certezza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana*.
 6. R. MARTÍNEZ (a cura di), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*.
 7. R. MARTÍNEZ (a cura di), *La verità scientifica*.
 8. F. RUSSO, J. VILLANUEVA (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico*.
 9. LL. CLAVELL, *Metafisica e libertà*.

10. R. MARTÍNEZ, *Immagini del dinamismo fisico. Causa e tempo nella storia della scienza.*
11. I. YARZA (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici della filosofia moderna.*
12. M. RHONHEIMER, *La filosofia politica di Thomas Hobbes. Coerenza e contraddizioni di un paradigma.*
13. A. LIVI, *Il principio di coerenza.*
14. R.A. GAHL (a cura di), *Etica e politica nella società del duemila.*
15. M. FAZIO, *Due rivoluzionari: F. de Vitoria e J.J. Rousseau.*
16. A. MALO, *Antropologia dell'affettività.*
17. L. ROMERA (a cura di), *Dio e il senso dell'esistenza umana.*
18. R. MCINERNEY, *L'analogia in Tommaso d'Aquino.*
19. G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico.*
20. M. FAZIO, *Un sentiero nel bosco. Guida al pensiero di Kierkegaard.*
21. S. L. BROCK (a cura di), *L'attualità di Aristotele.*
22. M. CASTAGNINO – J.J. SANGUINETI, *Tempo e universo. Un approccio filosofico e scientifico.*
23. M. RHONHEIMER, *Legge naturale e ragione pratica.*
24. I. YARZA, *La razionalità dell'etica di Aristotele. Uno studio su Etica Nicomachea I.*

- Nella collana *Prospettive filosofiche* è stato pubblicato:

— R. SOKOLOWSKI, *Introduzione alla fenomenologia.*

- Nella collana *Dissertationes* sono state pubblicate finora le seguenti tesi dottorali:

1. J.A. LOMBO, *La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático.*
2. S. WARZESZWAK, *Les enjeux du génie génétique. Articulation philosophique et éthique des modifications génétiques de la nature.*
3. F. FERNANDEZ LABASTIDA, *La antropología de Wilhelm Dilthey.*
4. M. FILIPPA, *Edith Stein e il problema della filosofia cristiana.*
5. M. PORTA, *La metafisica sapienziale di Carlos Cardona. Il rapporto tra esistenza, metafisica, etica e fede.*

- Altre pubblicazioni della Facoltà
 - S.L. BROCK, *Azione e condotta. Tommaso d'Aquino e la teoria dell'azione*, Edizioni Università della Santa Croce, 2002.
 - M. FAZIO-D. GAMARRA, *Introduzione alla storia della filosofia moderna*, Apollinare Studi, 1994.

V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

Decano: Prof. NORBERTO GONZÁLEZ GAITANO
 Coordinatore degli Studi: Rev. Prof. JOSÉ MARÍA LA PORTE
 Segretario: Dott. DAVIDE MINGRINO

DOCENTI

Stabili

FAZIO Mariano
 GONZÁLEZ GAITANO Norberto
 JIMÉNEZ CATAÑO Rafael
 LA PORTE José María

Incaricati

ARASA Daniel
 CONTRERAS Diego
 MILÁN Jorge
 WAUCK John

Associati

BARGIONI Stefano
 BARILLARI Antonio
 BOO Juan Vicente
 BURKE Gregory J.
 CALOGERO Francesco
 CANTONI Lorenzo
 CARROGGIO Marc
 CASTELLVÍ Miguel
 DE LA CIERVA Yago
 FUMAGALLI Armando

GRAZIANI Nicola
 LONARDI Angiolino
 MACCARINI Andrea
 MAMMOSER Thomas
 MORA Juan Manuel
 PAMPHILI Francesco
 PONTERIO Vincenzo
 ROMANO Giuseppe
 SHAW Russell
 SINISCALCHI Claudio

Visitanti

BETTETINI Gianfranco
 DORIA Giovanni
 GAMALERI Gianpiero
 GARCÍA-NOBLEJAS Juan José
 LIVI François
 NAVARRO-VALLS Joaquín
 NIETO Alfonso

Assistente

GRONOWSKI Dariusz

La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale si propone di formare persone che posseggano la necessaria preparazione dottrinale e professionale per essere in grado di informare sulla Chiesa, sia nei confronti dell'opinione pubblica in generale, che all'interno della stessa realtà ecclesiale.

Il profilo specifico della Facoltà consiste nello svolgimento di attività di ricerca e docenza nell'area della Comunicazione Istituzionale della Chiesa. Poiché la Chiesa è un'istituzione caratterizzata da una dimensione di mistero, per potere informare su di essa è indispensabile, in primo luogo, un'adeguata formazione teologica, filosofica e canonistica. Si richiede anche una appropriata preparazione umanistica e una profonda conoscenza della natura dei mezzi di comunicazione. Il piano di studi tiene conto di tutte queste esigenze e presta particolare attenzione a materie specifiche di comunicazione istituzionale della Chiesa.

Possono iscriversi alla Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale sacerdoti, religiosi e laici, uomini e donne; prevalentemente sono studenti inviati dal proprio vescovo, oppure dalla autorità ecclesiastica competente, per ricoprire poi nella diocesi, o nelle diverse istituzioni, incarichi riguardanti la comunicazione nelle sue diverse modalità.

Il *curriculum* degli studi della Facoltà è diviso in tre cicli:

- a) il primo ciclo (di carattere propedeutico) si protrae per due anni e permette l'accesso al secondo ciclo;
- b) il secondo ciclo, di contenuto più specifico, ha la durata di due anni e si conclude col grado accademico di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale;
- c) il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica attraverso l'elaborazione della tesi dottorale, si conclude col grado di Dottore in Comunicazione Sociale Istituzionale.

1. PRIMO CICLO

I corsi del primo ciclo hanno la durata di due anni e offrono le basi filosofiche, teologiche e canonistiche per una conoscenza scientifica sia della Chiesa che del mondo contemporaneo; offrono inoltre concetti fondamentali di comunicazione sociale.

Lungo i due anni si studiano alcune delle materie filosofiche e teologiche proprie degli studi istituzionali. Chi ha terminato gli studi istituzionali di filosofia e teologia può concludere il primo ciclo in un solo anno, presentando la richiesta di convalida delle materie già sostenute (cfr. p. 6 § 1.3).

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori, richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza dello studente.

1.2. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

iSI4	Storia delle idee contemporanee (annuale) (<i>M. Fazio</i>)	2
5D24	Teologia fondamentale I (<i>G. Tanzella-Nitti</i>)	4
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (<i>C. Siniscalchi</i>)	2
3EG4	Etica generale (<i>M. D'Avenia</i>)	4
1FU3	Filosofia dell'uomo I (<i>J.A. Lombo</i>)	3
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (<i>R. Jiménez Cataño</i>)	2
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (<i>J.M. La Porte</i>)	3

csi

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (19 ore settimanali)

6G13	Teologia morale fondamentale I (<i>I. Carrasco de Paula</i>)	3
iSI4	Storia delle idee contemporanee (annuale) (<i>M. Fazio</i>)	2
iTS4	Teoria e storia del cinema (annuale) (<i>C. Siniscalchi</i>)	2
6D32	Teologia fondamentale II (<i>A. Blanco</i>)	2
4ES4	Etica speciale (<i>G. Faro</i>)	4
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (<i>R. Jiménez Cataño</i>)	2
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (<i>J.M. La Porte</i>)	2
2FR2	Filosofia della religione (<i>L. Romera e D. Esclanda</i>)	2

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (14 ore settimanali)

7G23	Teologia morale fondamentale II (<i>A. Rodríguez Luño</i>)	3
iDC3	Dottrina della Chiesa sulla comunicazione (<i>F. Calogero</i>)	3
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (<i>D. Contreras</i>)	2
iEC4	Ecclesiologia ed ecumenismo (annuale) (<i>A. Cattaneo</i>)	2
iTI4	Tecnologia informatica I (<i>A. Barillari</i>)	2
iTG2	Teoria generale della comunicazione (<i>G. Gamaleri</i>)	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (22 ore settimanali)

2FU3	Filosofia dell'uomo II (<i>F. Russo</i>)	3
iOE3	Diritto dell'organizzazione ecclesiastica (<i>J.I. Arrieta</i>)	3
iOP3	Opinione pubblica (<i>N. González Gaitano</i>)	3
iEC4	Ecclesiologia ed ecumenismo (annuale) (<i>A. Cattaneo e P. Goyret</i>)	2
iSG2	Sociologia generale e della comunicazione (<i>A.M. Maccarini</i>)	2
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (<i>D. Contreras</i>)	2
iCC1	Chiesa e comunicazione istituzionale I (<i>T. Mammoser</i>)	1
iTI4	Tecnologia informatica I (<i>A. Barillari</i>)	2
iCU4	Comunicazione audiovisiva (<i>J. Milán</i>)	4

1.3. Descrizione dei corsi del primo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

iSI4 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

La Modernità: secolarizzazione e secolarità. Il Nuovo Mondo e l'epoca moderna: dal buon selvaggio al cittadino. Riforma Protestante e libertà di coscienza. Dal Vecchio al Nuovo Regime. Le origini filosofiche della Modernità. Illuminismo, Romanticismo e Idealismo. La Modernità ideologica: Liberalismo, Nazionalismo, Marxismo, Scientismo. La crisi della cultura della Modernità: il pensiero cristiano del XX secolo, il nichilismo, la società permissiva. I movimenti controculturali: femminismo, ecologia, neomaltusianismo. La Chiesa Cattolica e il mondo contemporaneo: Chiesa e rivoluzione, il Concilio Vaticano II, gli ultimi pontificati.

Prof. M. FAZIO

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Natura, oggetto, finalità e breve prospetto storico del trattato sulla Teologia Fondamentale. Religioni, rivelazioni e Rivelazione: la religiosità come costante antropologica fondamentale e apertura al mistero di Dio. Il concetto di Rivelazione nella Sacra Scrittura, nella Teologia e nel Magistero. La Rivelazione secondo la dottrina della *Dei Verbum*. La creazione come rivelazione cosmica della Parola. Contenuto e categorie della Rivelazione veterotestamentaria. Cristo, pienezza della Rivelazione. La persona di Gesù-Cristo ed il suo mistero pasquale, centro dell'annuncio cristiano di salvezza.

Riflessione teologica sulla Rivelazione. La Rivelazione come autocomunicazione di Dio nella parola. Rivelazione e storia. Rivelazione e salvezza. Dimensione trinitaria della Rivelazione salvifica. Rivelazione e Chiesa. La trasmissione della Rivelazione. La Chiesa custode della Rivelazione: rapporti fra Magistero, Scrittura e Tradizione. Infallibilità della Chiesa e Magistero infallibile. Immutabilità e sviluppo del dogma. Cristianesimo e religioni. La specificità della religione cristiana. Le religioni alla luce della pienezza della Rivelazione.

Prof. G. TANZELLA-NITTI

iTS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

Il cinema come cultura della vita. David W. Griffith: il padre del linguaggio cinematografico. Sergej M. Eizenstejn: l'ideologia e la rivoluzione. Il surrealismo: il sogno delle immagini esplosive. Il modernismo espressionista di Fritz Lang. Il totalitarismo cinematografico: Leni Riefensthal. La classicità del cinema. L'ascesa dell'industria hollywoodiana. I generi portanti dell'età dell'oro di Hollywood. Il rinnovamento estetico. Il neorealismo. Il cinema della modernità. La politica degli autori. Il nuovo cinema. Il '68 invade lo schermo. Il cinema della tarda modernità. Crisi e rinascita del cinema americano. Il postmoderno cinematografico. La New Age nel cinema. Nuove tendenze del cinema europeo.

Prof. C. SINISCALCHI

3EG4 ETICA GENERALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. *Il soggetto morale*: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. *L'ordine morale*: il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. *La realizzazione dell'ordine morale*: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Prof. M. D'AVENIA

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La nozione di corpo o materia organizzata. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile. La conoscenza umana: il piano intellettuale. La dinamica tendenziale e l'azione. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Prof. J.A. LOMBO

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Concezioni e valutazioni della retorica. Logica, dialettica, retorica, filosofia. Notizia storica. Elementi del sistema classico: generi, canoni, stili, situazione retorica, mezzi di persuasione. Gli uditori. Dimostrazione e

argomentazione. Luoghi dialettici e retorici. Figure e tropi. Le fallacie. Verità, veridicità, verosimiglianza. Pragmatica e manipolazione: pubblicità, propaganda e violenza. Antropologia della dialogicità. Retorica non linguistica: visiva, musicale, linguaggio del corpo.

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione nelle organizzazioni. Comunicazione e azione direttiva. Il Dipartimento di Comunicazione: competenze, posizione nell'organigramma, criteri di professionalità. La contrattazione esterna. Il Direttore di Comunicazione: qualità, compiti, formazione. Elaborazione di un programma di comunicazione: analisi interna ed esterna; strategia e formulazione di obiettivi; valutazione. I pubblici: concetto e tipologia. Comunicazione interna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e cultura di una istituzione. Comunicazione esterna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e immagine di una istituzione. Il rapporto con i mezzi di comunicazione. Comunicazione di crisi.

Prof. J.M. LA PORTE

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Prof. I. CARRASCO DE PAULA

iSI4 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

Vedi primo semestre.

Prof. M. FAZIO

iTS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

Vedi primo semestre.

Prof. C. SINISCALCHI

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. Senso teologico della presenza di mediatori umani nella Rivelazione e nella sua trasmissione. La credibilità nell'Antico Testamento: i grandi gesti salvifici, le profezie. La credibilità nelle opere e nei miracoli di Cristo; studio apologetico della sua morte e risurrezione. La testimonianza dello Spirito Santo nel tempo apostolico e nel tempo postapostolico. Analisi dell'accessibilità storica alle parole e agli atti di Gesù.

La risposta dell'uomo alla parola divina. La nozione biblica di fede; la fede come dono di Dio e come donazione personale di tutto l'uomo; fede e vita in Cristo; ecclesialità della fede. Analisi teologica dell'atto di fede. Il rifiuto della parola divina: analisi delle sue diverse forme.

Armonia tra fede e ragione. La questione teologica della ragionevolezza della fede. Dialogo tra fede e scienza.

Prof. A. BLANCO

4ES4 ETICA SPECIALE

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'etica dell'agire umano in quanto agire corporeo e in quanto agire sociale. La famiglia. La società civile (Stato). Persona e società. L'ordine giuridico: morale e politica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Prof. G. FARO

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Vedi primo semestre.

Prof. R. JIMÉNEZ CATAÑO

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE

Vedi primo semestre.

Prof. J.M. LA PORTE

2FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. L'umano nella religione. Espressioni della risposta umana al divino. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. Religiosità tellurica e misterica. Religioni celesti ed etnico-politiche. Le grandi religioni della terra.

Proff. L. ROMERA e D. ESCLANDA

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Prof. A. RODRÍGUEZ LUÑO

iDC3 DOTTRINA DELLA CHIESA SULLA COMUNICAZIONE

Presentazione ed analisi dei principali documenti del magistero conciliare e pontificio recente sui mezzi di comunicazione sociale (stampa, cinema, radio, televisione, nuovi mezzi), collocati nel loro contesto storico e dottrinale.

Prof. F. CALOGERO

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Introduzione teorica e pratica al processo di elaborazione dei testi giornalistici informativi. L'attività giornalistica. La produzione della notizia. Il contesto, il testo e lo stile dell'informazione. L'interpretazione giornalistica dell'attualità. Le fonti di informazione. Utilità e limitazioni della tradizionale distinzione tra generi giornalistici informativi, complementari e di opinione. Monitoraggio dell'informazione pubblica sui principali mezzi informativi.

Prof. D. CONTRERAS

iEC4 ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO

L'origine della Chiesa: la sua preparazione nell'antica Alleanza; la fondazione ad opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella sua nascita e sviluppo; l'origine trinitaria della Chiesa.

Il mistero della Chiesa: rilevanza di questa nozione; le immagini bibliche che ne rivelano i diversi aspetti; la Chiesa Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Tempio dello Spirito Santo; la sacramentalità della Chiesa; la sua necessità per la salvezza; i tre stati della Chiesa e la sua indole escatologica; la Madre di Dio nel mistero della Chiesa.

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della Gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

La missione della Chiesa: le relazioni Chiesa-mondo; la missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni grandi temi della pastorale contemporanea.

L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Prof. A. CATTANEO

iT4 TECNOLOGIA INFORMATICA I

Introduzione alla conoscenza dell'informatica e all'utilizzo pratico della strumentazione. Editor di testi, gestione di basi di dati, realizzazio-

ni e presentazioni grafiche, ecc. Le reti telematiche di diffusione mondiale, i servizi Internet (posta elettronica, World Wide Web, telnet, newsgroups, ecc.); accesso ai principali database internazionali.

Prof. A. BARILLARI

ITG2 TEORIA GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

Introduzione generale al mondo della comunicazione sociale. Analisi delle diverse provenienze culturali degli studiosi della materia. I diversi approcci alla communication research (sociologico, economico, psicologico, politico, ecc.). Introduzione alla terminologia, ai diversi temi ed aree di questa disciplina e alle loro reciproche dipendenze.

Proff. G. GAMALERI e D. GRONOWSKI

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. *Persona e libertà*: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana; i determinismi. *Sociabilità della persona*: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. *Persona e cultura*: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. *Persona e valori*: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. *Persona e lavoro*: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco. *Persona e storia*: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Prof. F. RUSSO

iOE3 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa. Gli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale seguono la Parte Speciale di questa materia, che riguarda lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che integrano i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica — il livello centrale, il livello particolare e il livello sopradiocesano — in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

Prof. J.I. ARRIETA

iOP3 OPINIONE PUBBLICA

Fondamenti per una conoscenza generale della storia e dello stato attuale della disciplina: teoria e correnti dottrinali. Le diverse teorie sugli effetti dei mezzi di comunicazione (impatto diretto, effetti limitati, agenda setting, spirale del silenzio, teoria della coltivazione, ecc.). Sistemi di rilevamento dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai sondaggi (affidabilità, limiti, effetti sociopolitici e culturali, uso giornalistico dei sondaggi).

Prof. N. GONZÁLEZ GAITANO

iEC4 ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO

Vedi primo semestre.

Proff. A. CATTANEO e P. GOYRET

iSG2 SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA COMUNICAZIONE

Il corso ha un duplice obiettivo: da un lato quello di introdurre lo studente allo specifico modo di pensare proprio della sociologia; dall'altro di offrire, attraverso lo studio dei concetti fondamentali di questa disciplina, un'immagine sintetica e peculiare della società, con riferimento in particolare alle società complesse altamente modernizzate.

Il corso si articola dunque in due parti. Nella prima parte si trattano alcune questioni epistemologiche e teoriche generali relative a che cosa è il sociale e a che tipo di conoscenza ne offra la sociologia. Nella seconda parte si offrono alcune coordinate fondamentali per la comprensione della società contemporanea. Si partirà illustrando criticamente le prevalenti rappresentazioni della società, con particolare riferimento all'attuale

passaggio dal moderno al postmoderno. Si esamineranno poi le varie dimensioni e forme, associative e istituzionali, in cui si articola e a cui dà luogo il sociale in quanto realtà relazionale nelle società complesse: le dimensioni culturale, religiosa, economica e politica, e, con particolare attenzione, quella comunicativa. Un'attenzione specifica sarà dedicata ai processi di socializzazione e ai processi di genesi e trasformazione delle istituzioni.

Prof. A.M. MACCARINI

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Vedi primo semestre.

Prof. D. CONTRERAS

iCC1 CHIESA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE I

Aspetti particolari dei rapporti istituzionali tra Chiesa e media.

Prof. T. MAMMOSER

iTI4 TECNOLOGIA INFORMATICA I

Vedi primo semestre.

Prof. A. BARILLARI

iCU4 COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Parte teorica: introduzione al mezzo audiovisivo. Il lavoro alla televisione. Il linguaggio audiovisivo. La comunicazione istituzionale attraverso la televisione. Il processo di elaborazione di un programma: riproduzione, produzione, distribuzione. I diversi compiti nella comunicazione audiovisiva. La sceneggiatura, il montaggio, il palinsesto, l'audience. Generi e tipi di programmi, con speciale riferimento a quelli dell'informazione. Network e principali reti di distribuzione a livello mondiale della informazione e di altri programmi. Parte pratica: come si parla davanti alle telecamere (interviste, dibattiti); registrazione e montaggio di notizie per un telegiornale. Elaborazione di un documentario e di un video-reportage istituzionale.

Prof. J. MILÁN

*Un credito equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre.

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Il secondo ciclo fornisce un approfondimento dei concetti della comunicazione sociale nonché una formazione specifica in comunicazione istituzionale. Si tratta non solamente di conoscere le tecniche adeguate di comunicazione, ma anche di saper presentare il messaggio cristiano al mondo contemporaneo, renderlo intelligibile anche ai mezzi di comunicazione e partecipare nel foro del dialogo pubblico attraverso le vie di comunicazione più adeguate alla natura della Chiesa e alle sue istituzioni. La formazione offre, insieme alle conoscenze teoriche, la necessaria preparazione pratica.

Per essere ammessi ai corsi di Licenza gli studenti devono aver completato gli studi del primo ciclo.

Gli studenti frequenteranno sia nel primo che nel secondo anno una materia di almeno 2 crediti, scelta tra i corsi ordinari o speciali previsti per l'anno accademico 2002-2003 nel piano di studi delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia.

2.1. Tirocini

Prima di finire la Licenza, gli studenti devono completare, durante l'anno accademico oppure nel periodo estivo (in questo caso, durante un mese con dedizione completa), uno stage equivalente a 6 crediti. Lo stage si svolgerà presso un'istituzione informativa (ufficio stampa, giornale, ufficio di comunicazione diocesano, emittente radiotelevisiva, sito internet) che dovrà rilasciare una certificazione. È compito dello studente contattare un'istituzione di proprio interesse.

2.2. Lingua inglese

Gli studenti sono tenuti ad acquisire una conoscenza della lingua inglese a livello di "First Certificate". Tutti coloro che non sono di madre lingua inglese sosterranno un esame all'inizio del primo anno per determinare il proprio livello di conoscenza della lingua. Prima di iniziare l'ultimo semestre del corso di laurea, chi non avesse ancora acquisito il livello richiesto dovrà sostenere un esame nella Facoltà. La conoscenza dell'inglese è necessaria per ottenere il grado di Licenza.

L'Università organizza un corso a cui possono accedere tramite una specifica iscrizione coloro i quali abbiano bisogno di migliorare la conoscenza della lingua inglese per raggiungere il livello richiesto.

2.3. Piano di studi

CREDITI*

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ore settimanali)

iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede (annuale) (<i>J. Wauck</i>)	2
iSI2	Struttura dell'informazione (<i>J.M. La Porte e D. Arasa</i>)	2
iPA1	Produzione audiovisiva (<i>F. Pamphili</i>)	1
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (<i>G. Burke e N. Graziani</i>)	2
iTE4	Tecnologia informatica II (annuale) (<i>A. Barillari</i>)	2
iMS3	Marketing dei servizi (<i>V. Ponterio</i>)	3
iMR2	Media relations (<i>M. Carroggio</i>)	2
iEC2	Economia della comunicazione istituzionale (<i>A. Nieto</i>)	2
iCR6	Comunicazione radiofonica (annuale) (<i>A. Lonardi</i>)	3
iGF1	Nozioni giuridiche fondamentali (<i>G. Doria</i>)	1

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (22 ore settimanali)

iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede (annuale) (<i>J. Wauck</i>)	2
iTD2	Tecniche del discorso orale (<i>S. Tapia</i>)	2
iLI2	Teoria e tecnica del linguaggio interattivo (<i>G. Romano</i>)	2
iCO1	Chiesa e comunicazione istituzionale II (<i>T. Mammoser</i>)	1
iCL2	Comunicazione elettronica (<i>L. Cantoni</i>)	2
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (<i>G. Burke e N. Graziani</i>)	2
iCM2	Comunicazione e management (<i>J.M. Mora</i>)	2
iTE4	Tecnologia informatica II (annuale) (<i>A. Barillari</i>)	2
iCR6	Comunicazione radiofonica (annuale) (<i>A. Lonardi</i>)	3
iCU4	Comunicazione audiovisiva (<i>J. Milán</i>)	4
Materia opzionale		2

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (19 ore settimanali)

iAN3	Analisi e pratica dell'informazione III (<i>D. Contreras</i>)	3
iCC2	Comunicazione di crisi (<i>Y. De la Cierva</i>)	2
iDP3	Desktop publishing (<i>S. Bargioni</i>)	3
iEL3	Etica informativa e legislazione di stampa (<i>N. González Gaitano e J.V. Boo</i>)	3
iSA4	Sceneggiatura audiovisiva (<i>J.J. García-Noblejas</i>)	4
iMA2	Regia e Montaggio audiovisivo (<i>J. Milán</i>)	2
iGB2	Great Books (<i>M. Castellví e J. Wauck</i>)	2
	Materia opzionale	2

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (19 ore settimanali)

	Tesi di Licenza e corsi opzionali	12
--	-----------------------------------	----

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del secondo ciclo deve realizzare una tesi di Licenza nel campo della comunicazione, sotto la guida di un docente della Facoltà. La tesi può avere due modalità: progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica.

2.4.1. Il progetto pratico

Deve essere realizzato nel periodo tra febbraio e giugno: gli studenti dovranno concepire un'idea originale nel campo della comunicazione, corredandola di un piano per la sua realizzazione pratica. L'idea verrà basata su dati specifici (audience, statistiche, budget, programmazione, ecc.), avrà relazione con uno dei mezzi di comunicazione e dovrà includere lo studio della sua fattibilità.

La proposta, dopo essere stata accettata da un professore scelto dallo studente, va indirizzata al Decano della Facoltà che, col parere del Comitato Direttivo, ne valuterà l'interesse.

Norme generali e date di scadenza:

Entro il 15 gennaio: presentazione della proposta del progetto, approvata dal professore che lo guiderà, alla Segreteria accademica, seguendo le indicazioni dell'apposito modulo.

Entro il 15 febbraio il Decano darà l'approvazione. I progetti non approvati potranno essere modificati entro i dieci giorni successivi. Gli studenti potranno presentare anche un nuovo progetto.

Per la discussione del progetto nella sessione di giugno è necessario consegnare le copie entro il 30 maggio; per la sessione di ottobre, entro il 15 settembre. Si presenteranno in Segreteria accademica 5 copie di un lavoro scritto di almeno 70 pagine (doppio spazio), escluse quelle dedicate a tabelle di dati o di grafici. Si può anche consegnare materiale audiovisivo complementare al lavoro scritto.

Durante il mese di giugno ogni studente discuterà pubblicamente il suo lavoro di fronte ad una Commissione di professori della Facoltà. La presentazione sarà fatta in italiano con una durata di 30 minuti circa. La Commissione valuterà il progetto per la sua qualità, creatività, innovazione e possibilità di esecuzione. Il voto terrà conto anche della presentazione pubblica.

2.4.2. Il lavoro di ricerca scientifica

Il tema viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione, lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà entro il 15 gennaio un'apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore. Il lavoro dovrà avere una estensione di almeno 70 pagine (doppio spazio) e verrà giudicato da una Commissione di tre professori. Si devono consegnare 5 copie rilegate in Segreteria accademica, con la firma del relatore sulla prima pagina. Dopo l'apposizione del timbro dell'Università sulla prima pagina, una copia viene restituita allo studente. Per la discussione del lavoro di ricerca nella sessione di esami di giugno è necessario consegnare le copie entro il 30 maggio; per la sessione di ottobre, entro il 15 settembre.

2.5. Esame di grado

Dopo la discussione della tesi di Licenza — progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica —, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale.

L'esame, costituito da una prova orale, verterà su un elenco di temi che rappresentano una sintesi dell'intero programma di Licenza. Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa al momento della consegna in Segreteria accademica delle copie del progetto pratico o del lavoro di ricerca.

La valutazione finale per il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale viene determinata dalla somma dei coefficienti di tutti gli esami del secondo ciclo: 3/6 dalla media degli esami dei singoli corsi; 2/6 dalla valutazione della tesi di Licenza; 1/6 dal voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

iLU4 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Il corso prende in considerazione i diversi modi in cui la poesia, la narrativa ed il teatro diventano veicolo del messaggio cristiano (l'allegoria, la favola, la satira, biografia ed autobiografia, ecc.). Si dedicherà particolare attenzione al ruolo della narrativa nella comunicazione della verità religiosa, dai racconti biblici al romanzo moderno.

Prof. J. WAUCK

iSI2 STRUTTURA DELL'INFORMAZIONE

Metodi per studiare la struttura dei mezzi di comunicazione. Diffusione, audience, market share, copie vendute. Il mercato della radio, televisione, stampa quotidiana e riviste. Stati Uniti. Gran Bretagna. Italia. Francia. Germania. Spagna. Sviluppo dello studio della struttura dell'informazione in altri paesi.

Prof. D. ARASA

iPA1 PRODUZIONE AUDIOVISIVA

Il processo di produzione e commercializzazione dei prodotti di fiction. Il ruolo del produttore. L'assunzione di decisioni. Il lavoro di équipe e lo sforzo creativo. Aspetti economici e legali.

Prof. F. PAMPHILI

iAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Si approfondiscono i concetti studiati nel corso precedente (Analisi e pratica dell'informazione I), con una più intensa esercitazione pratica. Si presentano i principi essenziali dell'analisi del discorso applicata ai testi informativi. Gli studenti svolgono un'analisi sistematica dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

Proff. G. BURKE e N. GRAZIANI

iTE4 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Disegno e realizzazione di pagine web. Il linguaggio HTML e le sue possibilità: testi, immagini, suoni, filmati, trattamento dell'immagine statica. I tag del linguaggio HTML. Legami e risorse ipermediali. Esercizi di scrittura in HTML. Scrittura di pagine web: editor, modalità di visualizzazione, inserimento di un'immagine, impostazioni del frameset nel linguaggio HTML. Struttura del sito: architettura, ricerca di stile, creazione archivio oggetti grafici. Esercitazione di creazione di un sito giornalistico. Applet Java su documenti HTML.

Prof. A. BARILLARI

iMS3 MARKETING DEI SERVIZI

Si prende come punto di partenza un'esposizione dei fondamenti del servizio nell'economia del libero mercato, e del marketing di servizi, per poi addentrarsi nelle peculiarità del marketing, interno ed esterno, in enti che offrono servizi. Merita speciale attenzione lo studio del marketing applicato a Organizzazioni non profit e di volontariato. L'analisi del "Marketing di idee e comportamenti", caratteri e forma di azione, chiude il programma di questo corso. Si commenteranno le azioni di marketing di servizi che sono in relazione diretta con la comunicazione istituzionale e *l'immagine* di organizzazioni con finalità di progresso sociale.

Prof. V. PONTERIO

iMR2 MEDIA RELATIONS

I. Concetto e caratteristiche. Organizzazioni e mediazioni informative. Dai conflitti di interesse alla conciliazione di due logiche. Chiesa e mediazione informativa.

II. Ricerca. Conoscere i media. Caratteristiche del lavoro dei giornalisti. Capire cosa fa notizia. Monitoraggio dei media. Conoscere la propria organizzazione. Centro di documentazione.

III. Programmazione. Scelta degli obiettivi, pianificazione delle azioni.

IV. Realizzazione. Rapporto con i giornalisti. Principi relazionali: credibilità, cooperazione, rilevanza del contenuto, continuità, accessibilità, sobrietà, intelligibilità, tempestività, contestualità, coerenza, emotività, prudenza, comportamento etico. Tecniche e strumenti di diffusione dei messaggi: comunicato stampa, intervista, dichiarazioni, conferenza stampa, fotografie, articoli di opinione, partecipazione a dibattiti o Talk Shows, rettifiche e smentite, sito Internet, strumenti di base (background), ecc.

V. Organizzazione. Inserimento delle Media Relations nell'istituzione. Organizzazione di un ufficio stampa: persone, mezzi materiali, mezzi economici. Strumenti per l'organizzazione del lavoro.

VI. Valutazione. Metodi di valutazione. Valutazione delle azioni specifiche. Valutazione del programma generale.

Prof. M. CARROGGIO

iEC2 ECONOMIA DELLA COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE

In questo corso si affronta l'incidenza della economia sociale e commerciale nella comunicazione istituzionale di organizzazioni diverse, partendo dai concetti fondamentali di "impresa" ed "imprenditore", le loro suddivisioni e la loro natura. Segue l'analisi del mercato dell'informazione e del meccanismo offerta/domanda che caratterizza i media tradizionali e i nuovi media. L'ultima parte del programma concerne la spiegazione dei sistemi di organizzazione e di amministrazione contabile con le più significative analisi di bilancio, sia preventivo che consuntivo (profitti e perdite).

Prof. A NIETO

iCR6 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Il mezzo radiofonico: nascita, evoluzione, rivoluzione. La svolta dell'industria radiofonica. Via europea e via americana. Statalizzazione e

commercializzazione dell'etere. Il linguaggio della radio: lo specifico e il generico del mezzo. Realizzazione di un programma radiofonico: risorse umane, tecniche e finanziarie. Strumenti della comunicazione radiofonica: microfono, mixer, registratore, software per la messa in onda. Palinsesto e ideazione. Il senso della notizia; l'intervista; il montaggio; tavola rotonda e dibattito in radio; l'inchiesta radiofonica; la radiocronaca di un avvenimento; le suggestioni della radio: musica ed effetti. Radio ed internet.

Prof. A. LONARDI

iGF1 NOZIONI GIURIDICHE FONDAMENTALI

La nozione di ordinamento giuridico. La norma giuridica. Le fonti del diritto (interne, comunitarie, internazionali). I soggetti di diritto: persone fisiche e persone giuridiche. I diritti soggettivi e la tutela giuridica degli interessi del soggetto.

Prof. G. DORIA

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

iLU4 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Vedi primo semestre.

Prof. J. WAUCK

iTD2 TECNICHE DEL DISCORSO ORALE

La materia presenta gli elementi fondamentali di una comunicazione orale efficace. Le qualità personali dell'oratore e gli atteggiamenti profondi su cui poggia la comunicazione orale. Le diverse situazioni comunicative in funzione dei tipi di pubblico a cui ci si rivolge, e dei mezzi di comunicazione utilizzati. Le modalità per costruire un discorso efficace in base al fine perseguito: informare, commentare, presentare un tema, ecc. Le parti strutturali del discorso alla luce dei principi dell'eloquenza.

Prof. S. TAPIA

iLI2 TEORIA E TECNICA DEL LINGUAGGIO INTERATTIVO

A partire da fenomeni sempre più diffusi — quali Internet, i Cd-rom educativi e culturali, i videogames — verrà ricostruita una mappa delle modalità comunicative che si configurano in armonia con i media elettronici interattivi. Al tempo stesso, con abbondanza di riferimenti pratici, verranno tracciate grammatica, sintassi e vocabolario del nuovo “linguaggio multimediale interattivo” che, sperimentale oggi, diverrà sempre più universale e popolare col consolidarsi dell’unione fra tv, telefono e computer. La materia mostrerà alcuni risvolti sociali della comunicazione multimediale interattiva.

Prof. G. ROMANO

iCO1 CHIESA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE II

Aspetti particolari dei rapporti istituzionali tra Chiesa e media.

Prof. T. MAMMOSER

iCL2 COMUNICAZIONE ELETTRONICA

La comunicazione mediata da computer — e in particolare quella realizzata sulla rete Internet — sta acquisendo un ruolo sempre maggiore all’interno delle organizzazioni e nei loro rapporti con il mondo esterno. Il corso mostra le principali modalità di presenza sulla rete, la progettazione di prodotti ipermediali *on-line* (il modello HDM), la valutazione dei siti *web*, la loro promozione, manutenzione e ottimizzazione dei prodotti *on-line*, la comunicazione integrata.

Prof. L. CANTONI

iAI4 ANALISI E PRATICA DELL’INFORMAZIONE II

Vedi primo semestre.

Proff. G. BURKE e N. GRAZIANI

iCM2 COMUNICAZIONE E MANAGEMENT

Il lavoro di direzione. Criteri di professionalità. Leadership e management. Qualità personali, atteggiamenti, tecniche. Creatività. La programmazione. Determinazioni delle priorità. Enfasi nella finalità. Il servizio all’istituzione. Il processo decisionale. Il ruolo della prudenza. Il lavoro di *équipe*. Spirito di collaborazione. I criteri di efficienza. Innovazione e ca-

pacità d'imparare. La direzione del dipartimento di comunicazione. I rapporti con i dirigenti dell'organizzazione.

Prof. J.M. MORA

iTE4 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Vedi primo semestre.

Prof. A. BARILLARI

iCU4 COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Parte teorica: introduzione al mezzo audiovisivo. Il lavoro alla televisione. Il linguaggio audiovisivo. La comunicazione istituzionale attraverso la televisione. Il processo di elaborazione di un programma: preproduzione, produzione, distribuzione. I diversi compiti nella comunicazione audiovisiva. La sceneggiatura, il montaggio, il palinsesto, l'audience. Generi e tipi di programmi, con speciale riferimento a quelli dell'informazione. Network e principali reti di distribuzione a livello mondiale della informazione e di altri programmi. Parte pratica: come si parla davanti alle telecamere (interviste, dibattiti); registrazione e montaggio di notizie per un telegiornale. Elaborazione di un documentario e di un video-reportage istituzionale.

Prof. J. MILÁN

iCR6 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Vedi primo semestre.

Prof. A. LONARDI

MATERIA OPZIONALE

(Da scegliere tra i corsi ordinari o speciali previsti nel piano di studi delle Facoltà di Comunicazione Istituzionale Teologia, Diritto Canonico e Filosofia).

La facoltà di Comunicazione Istituzionale offre i seguenti corsi opzionali:

iDR1 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E STORIA
DELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE VATICANO-USA

Analisi del periodo dell'indipendenza e dei rapporti con la Santa Sede focalizzati nei periodi storici dei presidenti Wilson, Roosevelt, Truman, Nixon e Reagan.

Prof. T. E. MELADY

iRM1 MASS MEDIA AND THE TRANSFORMATION
OF WORLD POLITICS

Studio di casi: influenza dei media nella politica e nella difesa dei valori morali, la caduta del muro di Berlino, il caso di piazza Tiananmen, l'attacco terrorista al World Trade Center e la guerra al terrorismo.

Prof. L. EDWARDS

iCF1 LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE
ATTRAVERSO L'ARTE

Prof. M. DOLZ

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

iAN3 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE III

Uso delle fonti documentali per l'elaborazione di articoli e servizi giornalistici di taglio interpretativo e di opinione. Lungo il corso si pone particolare enfasi sulla redazione di testi che abbiano come soggetto aspetti dottrinali di attualità.

Prof. D. CONTRERAS

iCC2 COMUNICAZIONE DI CRISI

Definizione della comunicazione di crisi. Caratteristiche specifiche quando accadono in una istituzione senza scopo di lucro. Il ruolo della credibilità. Tipi di crisi. Mezzi per affrontare una crisi. Ricerca: casi pratici, pubblicazioni specializzate, perché è importante la comunicazione di crisi. Le crisi reali o inesistenti: capacità che hanno di danneggiare. Programmazione: è possibile prevedere qualche imprevisto? Previsione di cri-

si più frequenti. Relazione tra tipi di crisi e tipi d'istituzioni. Organizzazione: costituzione di un comitato di crisi. Funzioni. Manuale da seguire per una crisi. Realizzazione: fasi di una crisi; applicazione di un piano di crisi. Valutazione: i danni di una crisi. Controllo e prevenzione.

Prof. Y. DE LA CIERVA

iDP3 DESKTOP PUBLISHING

Introduzione al disegno giornalistico. Esercitazione nell'uso dei programmi informatici più diffusi in questo campo.

Prof. S. BARGIONI

iEL3 ETICA INFORMATIVA E LEGISLAZIONE DI STAMPA

I. L'etica della comunicazione sociale e l'informazione: la verità nell'informazione e i suoi surrogati. La disinformazione, l'occultazione e l'omissione informativa. Il dovere di documentazione e le funzioni della documentazione.

II. L'informazione e i valori umani: il servizio del giornalista ai cittadini e alla comunità politica. La vocazione professionale e le virtù del giornalista. L'intelligenza del giornalista. La natura prudentiale del giornalismo.

III. L'etica della comunicazione sociale e la giustizia: la libertà di espressione e i suoi limiti. L'informazione sulla violenza: il terrorismo, la cronaca nera e l'informazione sul dolore. Il segreto professionale. La clausola di coscienza. Il diritto-dovere di rettifica. I delitti contro l'onore: la calunnia e la diffamazione. Interiorità, riservatezza e pubblicità dell'azione politica. Giornalismo d'inchiesta e processi giudiziari. L'indipendenza professionale e le forme di corruzione. Il sensazionalismo.

IV. L'informazione non giornalistica: Etica della Pubblicità. Etica delle Relazioni Pubbliche.

V. Cenni sul diritto dei mezzi di comunicazione sociali.

Proff. N. GONZÁLEZ GAITANO e J.V. BOO

iSA4 SCENEGGIATURA AUDIOVISIVA

I fondamenti per scrivere una sceneggiatura per il cinema e per la televisione. Il primo abbozzo. Il soggetto. Il trattamento. La struttura della sceneggiatura in tre atti: la premessa, lo sviluppo e la risoluzione. Trama principale e molteplicità di sottotrame. La radice drammatica della finzione audiovisiva. Archetipi e modelli di eroi classici. Caratterizzazione,

identità e credibilità dei personaggi: sentimenti, azioni, abiti, virtù, vizi. Come valutare una sceneggiatura. Come far apprezzare una sceneggiatura e renderla commerciale.

Prof. J.J. GARCÍA-NOBLEJAS

iMA2 REGIA E MONTAGGIO AUDIOVISIVO

La macchina da presa e l'inquadratura: composizione e bilanciamento, movimenti, angolazioni. Elementi di ottica: la luce, l'apertura del diaframma, i filtri. La tecnica del montaggio: regole per una fluida giustapposizione delle immagini. Leggi della continuità visiva. Il montaggio sonoro. Studio della sequenza: sequenze di dialogo, di azione, di montaggio, comiche. Evoluzione del montaggio nella storia del cinema: Lumière, Melies, Porter, Griffith, Pudovkin, Eisenstein. La grammatica della regia. La preparazione della ripresa. La ripresa. La direzione degli attori.

Prof. J. MILÁN

iGB2 GREAT BOOKS

Computo dei lavori fatti durante la licenza su alcune opere essenziali di letteratura universale.

Proff. M. CASTELLVÍ e J. WAUCK

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

Il secondo semestre è dedicato all'elaborazione della tesi di Licenza, nella sua modalità di progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica. Lo studente deve frequentare il corso di:

iMG1 METODOLOGIA GENERALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo offre un percorso di ricerca specializzata in Comunicazione Sociale Istituzionale. Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di 5 crediti, sostenendone gli esami finali. Sotto la guida di un dottore della Facoltà, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca in questo ambito scientifico. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale, conseguito con la votazione minima di Magna cum laude (9) e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

L'ammissione al programma di dottorato ha come requisito previo la realizzazione di un lavoro propedeutico di ricerca in relazione con il progetto di tesi Dottorale che si vuole sviluppare. Nel caso degli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, normalmente questo lavoro coincide con la tesi di licenza di tipo teorico (Guida accademica 2.4.2). I candidati che provengono d'altre università italiane o straniere, dovranno realizzare un lavoro di ricerca e seguire alcune materie del ciclo di Licenza, a seconda degli studi svolti precedentemente.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a) Dopo aver conseguito il titolo di Licenza, lo studente deve presentare nella Segreteria Accademica la domanda per chiedere l'approvazione del tema della tesi di Dottorato. Con il titolo del progetto di ricerca, accettato dal relatore, vengono indicati altri dati riguardanti gli obiettivi, metodologia e la bibliografia di base. Ai fini dell'approvazione del tema, oltre all'interesse del relatore, si tiene conto degli indirizzi di ricerca stabiliti periodicamente dalla Facoltà. Il tema ha una validità di cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiedere il rinnovo.

- b) Ogni anno, entro il 31 maggio, lo studente del terzo ciclo deve presentare in segreteria accademica un rapporto sul modo in cui procede la ricerca e sulla situazione della tesi, firmato dal relatore.
- c) Ogni singolo capitolo della tesi dev'essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria accademica perché riceva dal coordinatore degli studi il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.
- d) Lo studente deve consegnare in Segreteria accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.
- e) La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria accademica.
- f) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

iPO1 *Poetica, retorica e filosofia*

Prof. J.J. GARCÍA-NOBLEJAS

iAS1 *Applicazioni della statistica sociologica
all'analisi del discorso*

Prof. N. GONZÁLEZ GAITANO

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà ha pubblicato finora i seguenti volumi:

1. D. CONTRERAS (a cura di), *Chiesa e comunicazione. Metodi, valori, professionalità*, Libreria Editrice Vaticana, 1998, pp. 176.
2. J. WAUCK - J. MILÁN (a cura di), *Comunicazione e cultura della vita*, Libreria Editrice Vaticana, 1999, pp. 144.
3. R. SHAW - T.L. MAMMOSER - F.J. MANISCALCO *Dealing with Media for the Church*, Apollinare Studi, 1999, pp. 120.
4. N. GONZÁLEZ GAITANO (a cura di), *Comunicazione e luoghi della fede*, Libreria Editrice Vaticana, 2001, pp. 223.
5. G. GALDÓN LÓPEZ, *Informazione e disinformazione. Il metodo nel giornalismo*, Armando Editore, 1999, pp. 224.
6. C.S. BRENES, *Tema e trama di un film*, Franco Angeli 2001, pp.176.
7. M. FAZIO, *Storia delle idee contemporanee*, Apollinare Studi, 2001, pp. 266.
8. M. CARROGGIO - J.M. LA PORTE (a cura di), *Comunicazione di qualità fra Chiesa e media. Gli uffici stampa delle diocesi e delle conferenze episcopali*, EDUSC, 2002.

VI. ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

Presidente:	Rev. Prof. ARTURO BLANCO
Vicepresidente:	Rev. Prof. MARCO PORTA
Coordinatore degli studi:	Prof.ssa FEDERICA BERGAMINO
Segretario:	Sig.ra MIRIAM DE ODORICO

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 17 settembre 1986, è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce, di cui è parte integrante.

L'Istituto intende offrire uno specifico servizio a tutti i fedeli (laici, religiosi e sacerdoti) che non hanno la possibilità di frequentare un centro di studi superiori religiosi; attraverso la sua peculiare metodologia a distanza, che prevede l'alternarsi di cicli intensivi di lezioni e lo svolgimento di un organico piano di studi individuale, l'Istituto consente di acquisire una formazione teologica a livello universitario, che qualifica sia per l'insegnamento della religione in ogni grado di scuola, sia per l'animazione cristiana della società.

L'Istituto favorisce un continuo rapporto pedagogico tra professori e studenti, in forme molteplici, affinché la formazione e la valutazione degli studenti sia adeguata e costante; un momento particolarmente importante di questo rapporto pedagogico è costituito dagli incontri annuali periodici, che sono così articolati:

- a) **Incontri di orientamento:** si svolgono all'inizio dell'anno accademico e constano di alcune giornate di lezioni, attraverso le quali i docenti introducono allo studio delle varie discipline, ne sviluppano i temi centrali e forniscono un aiuto metodologico e bibliografico; sono obbligatori e si tengono a Roma, presso la sede dell'Istituto.

- b) **Incontri di approfondimento:** constano di un periodo più prolungato di lezioni e di studio e permettono di consolidare e approfondire quanto si è appreso singolarmente, favorendo anche il confronto e il dialogo con gli altri studenti; sono obbligatori e si tengono a Roma, presso la sede dell'Istituto.

Presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare sono attivati i seguenti corsi:

- a) *Corso di Scienze Religiose*, della durata di cinque anni.
 Al termine del primo anno si può conseguire un *attestato di Formazione Teologica di Base* e al termine del terzo anno il *diploma di Formazione Teologica Sistemática*.
 Al termine del quarto anno: *diploma in Scienze Religiose* (titolo valido per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole materne ed elementari e, se unito ad una laurea, in ogni ordine e grado di scuola);
 al termine del quinto anno: *diploma di Magistero in Scienze Religiose* (titolo valido per l'insegnamento della religione cattolica in ogni ordine e grado di scuola; consente l'ammissione al 3° anno del Ciclo Istituzionale di una Facoltà teologica).
- b) *Corso di cultura cristiana della famiglia e dell'educazione*
- c) *Corso biblico*

CORSO DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso di Scienze Religiose si propone di offrire una visione sistematica del mistero della salvezza. L'insegnamento è improntato a criteri di scientificità, pastoralità, organicità e completezza di contenuti. Le discipline teologiche e umane sono insegnate in modo che appaia chiaramente il loro nesso organico e si mettano in luce i vari aspetti che appartengono intrinsecamente all'indole propria delle scienze religiose (quali sono soprattutto quella biblica, patristica, storica, liturgica, pastorale, dogmatica, morale) e delle scienze umane — in primo luogo la filosofia — come strumento di approfondimento del senso della vita umana in un'ottica cristiana.

PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE FONDAMENTALI

	CREDITI
I ANNO	
MD/S Introduzione generale al corso di Scienze Religiose e metodologia dello studio a distanza	1
FI 1 Introduzione alla filosofia	4
IB Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza	2
ISS 1 Introduzione alla S. Scrittura 1: Antico Testamento	3
ISS 2 Introduzione alla S. Scrittura 2: Nuovo Testamento	3
TF Teologia Fondamentale	4
TM 1 Morale Fondamentale	4
II ANNO	
FI 2 Filosofia su Dio	3
EB 1 Egesi biblica: Antico Testamento	3
EB 2 Egesi biblica: Nuovo Testamento	3
TD 1 Dogmatica 1: Il mistero di Dio creatore, Uno e Trino	4
TD 2 Dogmatica 2: Cristologia e Soteriologia	4
PA-SC 1 Patrologia e Storia della Chiesa 1	4

III ANNO

FI 3	Antropologia filosofica	3
TB 1	Teologia Biblica 1: Antico Testamento	3
TB 2	Teologia Biblica 2: Nuovo Testamento	3
TD 3	Dogmatica 3: Antropologia teologica ed Escatologia	4
TM 2	Morale delle virtù	3
TM 3	Morale della vita in società e Dottrina Sociale della Chiesa	3
SR	Storia delle religioni	2

IV ANNO

TD 4	Dogmatica 4: Ecclesiologia ed Ecumenismo	4
LI	Liturgia	2
TS 1	Teologia Sacramentaria 1: i sacramenti dell'iniziazione cristiana	4
SC 2	Storia della Chiesa: secondo millennio	3
SOR	Sociologia della religione	2
DIR	Didattica della religione	2

V ANNO

TD 5	Dogmatica 5: Mariologia	2
TS 2	Teologia Sacramentaria 2: i sacramenti di guarigione e del servizio alla comunità	4
TSP	Teologia spirituale	2
TM 4	Morale della vita fisica e della sessualità	2
BIO	Bioetica	2
DC	Diritto Canonico	2

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

A. Indirizzo didattico

Teoria e legislazione scolastica	(IV anno)	2
Seminario di Pedagogia e Didattica 1 – Metodologia della ricerca	(IV anno)	2

Psicologia e pedagogia della religione	(V anno)	2
Metodologia dell'insegnamento della religione e multimedialità	(V anno)	2
Seminario di Pedagogia e Didattica 2	(V anno)	2

B. Indirizzo ministeriale

Teologia Pastorale	(IV anno)	2
Seminario di Pastorale – Metodologia della ricerca	(IV anno)	2
Catechetica fondamentale	(V anno)	2
Catechetica speciale	(V anno)	2
Seminario di Catechetica	(V anno)	2

ELENCO DEI SEMINARI

A. di Pedagogia e Didattica della religione

- Il ruolo del gruppo nel processo educativo
- Linguaggio di fede e pedagogia religiosa
- Metodologia e programmazione didattica
- Diritti umani e religione cattolica
- L'IRC davanti al pluralismo religioso
- L'IRC e il dialogo culturale e religioso con gli ebrei
- Angelologia cristiana, spiritismo e magia
- L'IRC davanti alle sette e alle NFR
- Insegnamento della religione cattolica e progetto culturale della Chiesa in Italia
- Insegnamento della religione in dialogo con la cultura artistica e letteraria

B. di Pastorale

- Nuova evangelizzazione: contenuti e modi
- Le celebrazioni festive e i lutti come momenti di evangelizzazione
- Religiosità popolare ed evangelizzazione
- Il progetto culturale della Chiesa in Italia
- Le confraternite nella storia e nella pastorale attuale
- Pastorale degli ammalati e celebrazione dell'unzione degli infermi
- Pastorale dei pellegrinaggi
- Pastorale degli immigrati e assistenza agli emarginati
- Pastorale dei portatori di handicap

C. di Catechetica

- La Cost. Ap. *Catechesi tradendae*
- Il Catechismo della Chiesa cattolica e la sua recezione
- Il Direttorio generale per la catechesi del 1997
- Il progetto catechistico italiano
- I nuovi Catechismi della CEI
- Catechesi e multimedialità

CORSO DI CULTURA CRISTIANA DELLA FAMIGLIA E DELL'EDUCAZIONE

Il corso si rivolge a tutte le persone interessate ad approfondire la tematica della formazione familiare, allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e di aiutare altre famiglie: fidanzati, genitori, educatori, insegnanti di religione, operatori pastorali e consultori familiari. Il Corso è biennale e comprende 12 materie (6 ogni anno) più 2 seminari (1 ogni anno). I crediti sono complessivamente 50, di cui 10 di lezioni orali e 40 di metodologia a distanza (prove di controllo, elaborati scritti, colloqui personali con i docenti, ecc.). Le lezioni si tengono nella sede dell'Istituto, a Roma, durante 3 incontri annuali.

PIANO DEGLI STUDI

I ANNO

Introduzione al Corso e alla metodologia dello studio a distanza
 Antropologia dell'amore umano e delle relazioni familiari
 Fondamenti biblici del matrimonio e della famiglia
 Sociologia familiare
 Processo educativo e metodologia dell'educazione
 Educazione del carattere e sviluppo della personalità
 La famiglia nella pastorale della Chiesa
 Seminario: La famiglia, cuore della civiltà dell'amore
 (cfr. Giovanni Paolo II, *Lettera alle famiglie*, 1994)

II ANNO

Psicologia della vita coniugale
 Teologia del matrimonio e della famiglia
 Morale della trasmissione della vita
 Pedagogia familiare
 Educazione dell'affettività e della sessualità
 Educazione religiosa e spirituale
 Seminario: L'impatto delle nuove tecnologie di comunicazione sulle
 relazioni familiari e l'educazione dei figli

CORSO BIBLICO

Il corso non intende proporsi come un *master* o un *post-graduate*, ma piuttosto come un'introduzione di carattere biblico al sapere teologico, scientificamente svolta: offre pertanto una formazione completa sulla Sacra Scrittura a livello scientifico senza però raggiungere quote di alta specializzazione. La completezza si traduce nella cura di vari aspetti: critico-esegetico, dogmatico-morale, spirituale e pastorale. Sono presi in esame anche gli aspetti ausiliari della scienza biblica (storia, archeologia, geografia, ecc.). Il Corso è biennale e comprende 13 materie e 1 seminario; richiede l'equivalente a 50 crediti, dei quali 16 in forma di lezioni, il resto in forma di esercitazioni varie proprie della metodologia a distanza. Le lezioni si tengono in tre incontri annuali.

PIANO DEGLI STUDI

I ANNO

La Bibbia e la storia della salvezza
 Archeologia e geografia della Palestina
 Storia e istituzioni d'Israele

- La Legge e i Profeti: storia, redazione e contenuto dei libri dell'Antico Testamento
- La Buona Novella: storia, redazione e contenuto dei libri del Nuovo Testamento
- Bibbia e mistero di Dio: natura e ragioni della fede cristiana
- Bibbia e morale: l'agire dei figli di Dio

II ANNO

- Introduzione all'esegesi dell'Antico Testamento
- Introduzione all'esegesi del Nuovo Testamento
- Temi di teologia biblica veterotestamentaria
- Temi di teologia biblica neotestamentaria
- Bibbia e liturgia
- Bibbia e spiritualità
- Seminario su Bibbia e catechesi

Collana Biblioteca Scienze Religiose

L'ISSR all'Apollinare cura con l'editrice Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC) la pubblicazione di una collana di testi particolarmente indicati per l'insegnamento della teologia negli ISSR e ISR. Gli autori sono docenti che vantano una lunga esperienza didattica, che consente loro di offrire una sintesi manualistica dei vari aspetti della riflessione teologica, in cui il rigore scientifico si unisce ad un taglio pastorale utile per coloro che operano nelle varie strutture ecclesiali.

- R. CAVEDO, *L'Attesa di Cristo: Apocalisse.*
- R. FABRIS - G. GHIBERTI, *Le Lettere Cattoliche.*
- R. FABRIS, *Introduzione alla lettura dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli.*
- B. GHERARDINI, *La Chiesa: Mistero e Servizio.*
- O. MAIXÉ (a cura di), *Metodologia dello studio a distanza.*
- J.T. MARTÍN DE AGAR, *Elementi di Diritto Canonico.*
- F. OCÁRIZ - A. BLANCO, *Teologia fondamentale.*
- P. PALAZZINI, *Morale sacramentale.*
- P. PALAZZINI, *Morale della persona.*

- M. TÁBET - G. DE VIRGILIO, *Introduzione alla lettura del Pentateuco e dei Libri storici dell'Antico Testamento.*
- M. TÁBET - P. GIRONI, *Introduzione generale alla Sacra Scrittura.*
- M. TÁBET - G. DE VIRGILIO, *Introduzione alla lettura dei Libri Poetici e Sapienziali dell'Antico Testamento.*
- H. FITTE, *Teologia e società. Elementi di teologia morale sociale.*
- AA.VV., *La verità della fede e la verità delle culture.*
- J.M. GALVÁN, *Antropologia teologica.*
-

Gli studenti dell'ISSR possono accedere alla Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, sita in Via dei Farnesi 82, 00186 Roma, tel. 0668164500.

Per ulteriori informazioni, consultare la Guida dello studente, edita dallo stesso Istituto, oppure rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, Piazza di Sant'Apollinare 49; tel. 0668164330 - 0668164331; fax 0668164320. È aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)

UFFICI

Acta Philosophica	actaphil@usc.urbe.it
Annales theologici	annales@usc.urbe.it
Edizioni Università della Santa Croce (EDUSC)	info@edusc.it
Ius Ecclesiae	iusecc@usc.urbe.it
Segreteria Accademica:	
Facoltà di Teologia	teologia@usc.urbe.it
Facoltà di Diritto Canonico	canonico@usc.urbe.it
Facoltà di Filosofia	filosofia@usc.urbe.it
Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale	comunicazione@usc.urbe.it
Segreteria I.S.S.R. all'Apollinare	issrapoll@usc.urbe.it
Ufficio ex-studenti	ex-estudenti@usc.urbe.it

INDICE

I. NORME GENERALI	pag. 5
1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE »	5
1.1. Ammissione	5
1.2. Documenti richiesti per l'ammissione	5
1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti	6
1.4. Immatricolazione	6
1.5. Iscrizione agli anni successivi	7
2. STUDENTI	8
3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI	8
3.1. Frequenza	8
3.2. Esami	9
3.3. Titoli	10
3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia	10
4. CALENDARIO ACCADEMICO	11
5. ALTRE INFORMAZIONI	22
5.1. Orario delle lezioni	22
5.2. Assistenza didattica	22
5.3. Segreteria accademica	22
5.4. Orario della Biblioteca	22
5.5. Cappella Universitaria	23
5.6. Ufficio Consulenza Studenti	23
5.7. Alloggio	23
5.8. Agevolazioni economiche	23
5.9. Corsi di lingue	24
5.10. Servizi informatici	24
6. TASSE ACCADEMICHE	25
6.1. Immatricolazione e iscrizione	25
6.2. Altre tasse	26
6.3. Esami per i gradi accademici	26
6.4. Rilascio documenti	26

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA	pag. 27
1. PRIMO CICLO (Istituzionale)	» 29
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo	» 29
1.2. Piano di studi	» 29
1.3. Prova di grado di Baccellierato	» 31
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo	» 32
2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata)	» 50
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo	» 50
2.2. Piano di studi	» 50
2.2.1. <i>Specializzazione in Teologia dogmatica</i>	» 51
2.2.2. <i>Specializzazione in Teologia morale</i>	» 53
2.2.3. <i>Specializzazione in Teologia spirituale</i>	» 55
2.2.4. <i>Specializzazione in Storia della Chiesa</i>	» 56
2.2.5. <i>Corsi opzionali</i>	» 58
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza	» 59
2.4. Esame di grado di Licenza specializzata	» 59
2.5. Descrizione dei corsi della Specializzazione in Teologia dogmatica	» 60
2.6. Descrizione dei corsi della Specializzazione in Teologia morale	» 65
2.7. Descrizione dei corsi della Specializzazione in Teologia spirituale	» 70
2.8. Descrizione dei corsi della Specializzazione in Storia della Chiesa	» 74
2.9. Descrizione dei corsi opzionali	» 78
2.10. Seminari per l'a.a. 2002-03	» 79
3. TERZO CICLO (Dottorato)	» 81
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	» 81
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	» 81
3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato	» 82
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 83
III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO	» 85
1. PRIMO CICLO	» 87
1.1. Piano di studi	» 87

2. SECONDO CICLO (Licenza)	pag. 88
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo ..»	88
2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni	» 89
2.3. Piano di studi	» 89
2.3.1. <i>Seminari e corsi speciali</i>	» 90
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza	» 90
2.5. Prove per il conseguimento del grado di Licenza	» 91
2.6. Descrizione dei corsi della Licenza	» 91
3. TERZO CICLO (Dottorato)	» 99
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	» 99
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	» 99
3.3. Corsi monografici	» 100
4. PROGRAMMI DI SPECIALIZZAZIONE	» 101
4.1. Programma di specializzazione in Amministrazione ecclesiastica	» 101
4.1.1. <i>Corsi fondamentali</i>	» 101
4.1.2. <i>Corsi semestrali</i>	» 102
4.1.3. <i>Corsi monografici</i>	» 103
4.2. Programma di specializzazione in Giurisprudenza canonica sul matrimonio e la famiglia ..	» 104
4.2.1. <i>Corsi di durata annuale</i>	» 104
4.2.2. <i>Materie teoriche di durata semestrale</i>	» 106
5. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 107
IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA	» 111
1. PRIMO CICLO (Istituzionale)	» 113
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo ..»	113
1.2. Piano di studi	» 113
1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato	» 115
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo	» 115
2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata)	» 126
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo ..»	127
2.2. Piano di studi	» 127
2.3. Corsi previsti per l'anno 2003-2004	» 131
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza	» 132

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata	» 133
2.6. Descrizione dei corsi	pag.134
3. TERZO CICLO (Dottorato)	» 142
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	» 142
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	» 142
3.3. Corsi monografici di Dottorato	» 143
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 144
V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE	» 147
1. PRIMO CICLO	» 149
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo	» 149
1.2. Piano di studi	» 149
1.3. Descrizione dei corsi del primo ciclo	» 151
2. SECONDO CICLO (Licenza)	» 160
2.1. Tirocini	» 160
2.2. Lingua inglese	» 160
2.3. Piano di studi	» 161
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza	» 162
2.4.1. <i>Il progetto pratico</i>	» 162
2.4.2. <i>Il lavoro di ricerca scientifica</i>	» 162
2.5. Esame di grado	» 163
2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo	» 164
3. TERZO CICLO (Dottorato)	» 173
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato	» 173
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato	» 173
3.3. Corsi monografici di Dottorato	» 174
4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ	» 175
VI. ISSR ALL'APOLLINARE	» 177
POSTA ELETTRONICA (E-mail)	» 186